



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 luglio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

A seguito dell'utilizzo di un nuovo sistema informatico di gestione degli abbonamenti, che a regime assicurerà un miglioramento qualitativo del servizio, si comunica che nei prossimi giorni potrebbero verificarsi dei disguidi nella consegna dei fascicoli della Gazzetta Ufficiale. Gli abbonati sono cortesemente pregati di voler segnalare prontamente a mezzo fax, al n. 06-85082520, eventuali inesattezze negli indirizzi di spedizione o il mancato recapito dei fascicoli. Si ringrazia anticipatamente per la cortese collaborazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 12
— Fallimenti	» 13
— Esecuzioni immobiliari	» 13
— Eredità	» 13
— Proroga termini	» 14
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 63

Altri annunzi:

— Varie	» 65
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 67
— Consigli notarili	» 70
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 71

Rettifiche	» 72
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
-----------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.T.I. - ATI - S.p.a.

Compagnia Trasporti Irpini

Capitale sociale € 103.020 interamente versato

R.E.A. n. 103762

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Avellino n. 01755110648

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

È convocata presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Giordano, in Avellino, alla via Mancini n. 5, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno sedici settembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno diciassette settembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione sull'andamento gestionale;
2. Eventuali ipotesi di risanamento aziendale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimento ex artt. 2447 e 2448 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Avellino, 17 luglio 2002

Il presidente: Lorenzo Venezia.

C-23375 (A pagamento).

**Finanziaria Operazioni Societarie
FINOS - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale € 22.635.600,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Bergamo 01258790169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, per il giorno 9 settembre 2002, alle ore 15,45, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società controllate Trussardi S.p.a., Art & Entertainment S.r.l. unipersonale e Stars S.r.l. unipersonale nella società Finanziaria Operazioni Societarie, Finos S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2001, mediante approvazione del progetto di fusione;

2. Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 10 luglio 2002

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trussardi

S-18185 (A pagamento).

PRODOTTI NATURALI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. De Grassi n. 11
Capitale sociale € 225.669,90 interamente versato
Registro imprese n. 52851/2000
R.E.A. n. 1608933
Partita I.V.A. n. 13049560157

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società in Milano V. De Grassi n. 15, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica nuovo consigliere nella persona del dott. Riccardo Legnani.

Parte straordinaria:

Modifica sede legale della società;
Variazione del valore unitario delle azioni da € 0,51 a € 1;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 11 luglio 2002

Prodotti Naturali S.p.a.
L'amministratore delegato: Alberto De Micheli

M-5724 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori (MI), strada 6, palazzo A 13
Capitale sociale € 192.299.581,76 interamente versato
Codice fiscale, numero di iscrizione
al registro imprese di Milano e partita I.V.A. 00957670151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro congressi del Jolly Hotel in Assago (MI), Milanofiori, strada 2, per il giorno 30 agosto 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 settembre 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della sua durata in carica;
2. Fissazione del compenso annuo al Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Milano Assicurazioni S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Ferro-Luzzi

S-18203 (A pagamento).

NEAM - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Clodio n. 22, int. 30
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Roma 00928920248
Partita I.V.A. n. 05911791001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede legale in Roma, piazzale Clodio n. 22, int. 30, per le ore 12 del giorno 26 settembre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 27 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale fino a € 5.000.000 (euro cinquemilioni/00) e deliberazioni conseguenti;

Nomina dell'amministratore unico, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 12, dello statuto, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione e quelli che hanno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Lì, 9 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Zuliani

C-23331 (A pagamento).

TRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4
 Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 01709450165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza Repubblica n. 28, per il giorno 9 settembre 2002, alle ore 15, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Trussardi S.p.a., Art & Entertainment S.r.l. unipersonale e Stars S.r.l. unipersonale nella società Finanziaria Operazioni Societarie, Finos S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 2001, mediante approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 8 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Trussardi

S-18184 (A pagamento).

FI.GE.LO. - S.p.a.

Sede in Roma, via Serchio nn. 9/11
 Capitale sociale € 2.066.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00623780095
 Codice fiscale n. 00623780095

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Roma presso lo studio del notaio Massimo Maria Panvini Rosati, piazza Adriana n. 20, Roma, per le ore 11 del 19 agosto 2002 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 10 settembre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Roma, 18 luglio 2002

Il presidente del Consiglio:
 geom. Licio Claudio Lombardini

S-18167 (A pagamento).

SAIPEM - Società per azioni

Sede in S. Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
 Capitale sociale € 440.672.800 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 788744
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00825790157
 Partita I.V.A. n. 00825790157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 agosto 2002, in prima convocazione, alle ore 10 in San Donato Milanese, IV Palazzo Uffici, via Martiri di Cefalonia n. 67, e in seconda convocazione, per il giorno 28 agosto 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Integrazione del Consiglio di amministrazione con la nomina di due consiglieri.

Parte straordinaria:

Attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di emettere prestiti obbligazionari.

Nota bene: le relazioni e le proposte di deliberazione del Consiglio di amministrazione all'assemblea sui punti all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Nota bene: ai sensi dell'art. 20 dello statuto, gli amministratori saranno nominati mediante voto di lista. Le liste di candidati potranno essere presentate da soci che rappresentino almeno il 2% del capitale sociale. Le liste dovranno essere depositate e pubblicate nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

La segreteria societaria della Saipem S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri di telefono 02/52054276, 02/52044608 e di fax 02/52044506.

San Donato Milanese, 18 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Franco Tali

S-18157 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163750243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Arcugnano (VI) viale dell'Industria n. 2 per il giorno 29 agosto 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendo.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Gemmo Impianti S.p.a.
 Il presidente: comm. Franco Gemmo

S-18196 (A pagamento).

AMEA - S.p.a.

Sede in Paliano, viale San Francesco D'Assisi n. 15/c
 Capitale sociale € 2.112.250 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone n. 9774
 Codice fiscale n. 02066710605
 Partita I.V.A. n. 02066710605

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società per azioni «Amea S.p.a.» è stata convocata in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2002, alle ore 16,30, in Paliano (FR), viale San Francesco D'Assisi n. 15/c, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Paliano, 18 luglio 2002

Il presidente del Consiglio amministrazione:
 ing. Giuseppe Censi

S-18168 (A pagamento).

ARKTOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spontini n. 10
 Capitale sociale € 1.340.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 10678700153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10678700153

Il giorno 25 settembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda, il 26 settembre 2002 stessi luogo e ora, è convocata in via S. Antonio n. 14, Milano l'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e straordinaria ai sensi art. 2365 del Codice civile, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Aumento di capitale.

Le azioni vanno depositate ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Umberto Artico

M-5728 (A pagamento).

IRESEARCH - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 423588
 Codice fiscale e numero registro imprese
 C.C.I.A.A. di Brescia 03591320175
 Partita I.V.A. n. 03591320175

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Brescia, 17 luglio 2002

Il presidente: dott. Angelo Facchinetti.

S-18183 (A pagamento).

FINARON - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Natta n. 1/M
 Capitale sociale € 4.940.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia n. 1429810359
 R.E.A. di Reggio Emilia n.184716
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429810359

I signori azionisti della società Finaron S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno martedì 27 agosto 2002 alle ore 15,30 presso la sede sociale in via Natta n. 1/M a Reggio Emilia in prima convocazione ed occorrendo il giorno giovedì 29 agosto 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abolizione del diritto di prelazione mediante eliminazione del secondo comma dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Reggio Emilia, 16 luglio 2002

Il Consiglio di amministrazione: Ognibene Claudio.

S-18182 (A pagamento).

Acerbi - Viberti - S.p.a.

Sede legale in Castelnuovo Scivria (AL), strada per Pontecurone n. 7
 Capitale sociale € 7.800.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00153870068

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale di Castelnuovo Scivria, strada per Pontecurone n. 7, per il giorno 6 settembre 2002, alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione parziale proporzionale della società Acerbi-Viberti S.p.a. in favore di società beneficiaria di nuova costituzione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Castelnuovo Scivria, 17 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Acerbi

S-18191 (A pagamento).

INTEGRIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), via ai Laboratori Olivetti n. 79
 Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08239850012

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12 del giorno 12 settembre 2002 presso la sede sociale di Pregnana Milanese, via ai Laboratori Olivetti n. 79 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Arcanet S.p.a. e conferimento poteri.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Pregnana Milanese, 12 luglio 2002

Integris Italia S.p.a.
 Il presidente: dott. Maurizio Tucci

S-18187 (A pagamento).

MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a.

Sede legale in Inverigo (CO), via Don Gnocchi n. 37
 Capitale sociale € 3.096.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscritta al Tribunale di Como al n. 01181410133

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Maglierie Manufat S.p.a., in prima convocazione per il giorno 10 agosto 2002 alle ore 15, presso la sede legale della società in Inverigo, via Don Gnocchi n. 37 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 agosto 2002 alle ore 15 presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Inverigo, 10 luglio 2002

Il presidente: comm. Angelo Baggi.

S-18188 (A pagamento).

AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Cavallotti n. 13
 Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 12298130159

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 agosto 2002 alle ore 11,30 in Milano, via Verdi n. 2, presso il Servizio direzione partecipazioni della banca IntesaBci S.p.a., 2° piano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 agosto 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad acquistare e cedere partecipazioni, finanziamenti e crediti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale o presso la banca IntesaBci S.p.a., rete Cariplo, sede di Milano.

Milano, 17 luglio 2002

L'amministratore unico: Remo Grassi.

S-18189 (A pagamento).

A.S.A.**Azienda Servizi Ambientali - Società per azioni**

Sede legale in Livorno, via del Gazometro n. 9
 Capitale sociale € 133.800.099,75 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di Livorno n. 01177760491

L'assemblea ordinaria dell'A.S.A., Azienda Servizi Ambientali è convocata, in prima convocazione, per il giorno 20 agosto 2002 alle ore 10, in Livorno, via del Gazometro n. 9, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori e delibere consequenziali;
 Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Paolo Rotelli

C-23307 (A pagamento).

FASHION DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Franche del Gambero n. 22
 Capitale sociale € 154.800,00 interamente versato
 Registro imprese n. 25424/1999/VI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02749530248

Gli azionisti della «Fashion Distribuzione Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio avv. Alberto Bonato in Schio, piazza statuto n. 1 per il giorno 20 agosto 2002 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2002 stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile;
 2. Variazione sede legale;
 3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Vicenza, 12 luglio 2002

Il presidente: Carlotto Adelchi.

C-23376 (A pagamento).

MODIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08131220157

I signori azionisti della Modifin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società controllante Modifin S.p.a. della società interamente posseduta Giamo S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2001;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile viene messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 17 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-5730 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Capitale sociale € 4.160.000
Partita I.V.A. n. 02425570823

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46, per le ore 11 dell'11 settembre 2002 e del giorno successivo se occorresse la seconda convocazione, per deliberare sulla dismissione della partecipazione EMS e sulle materie elencate all'art. 2364, nn. 1, 2, 3, del Codice civile nonché su materie varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione della assemblea sarà effettuato nei termini di legge.

Il Consiglio di amministrazione: Morgante.

S-18212 (A pagamento).

DiverseyLever - S.p.a.

Con sede in Milano, Via Meucci n. 40
Capitale sociale Euro 20.000.000,00
Codice fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano 02200000343

L'Assemblea Straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15,30, ed in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2002, stessa ora e luogo, presso lo Studio del Notaio Ezio Ricci, sito in Milano, Via Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione di Johnson Wax Professional S.p.a., ai sensi dell'articolo 2502 del Codice Civile, e delibere conseguenti;
- b) Varie ed eventuali.

Milano, 23 luglio 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Claudio Zucchia

IG-507 (A pagamento).

UNIONFIDI-PIEMONTE**Società Cooperativa a r.l.p.az.**

Sede in Torino, 10141, Corso Peschiera n. 203
Iscritta al n. 01725030017 Registro Imprese di Torino
Partita I.V.A. n. 01725030017

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. IG-444 apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 4 luglio 2002 nella parte ordinaria deve intendersi aggiunto: «2) Integrazione del Collegio Sindacale».

Invariato il resto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott.ssa Carla Ubertalli

Il notaio delegato: Giancarlo Grassi Reverdini

IG-508 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**Aareal Bank A.G.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 5378

Sede in Berlino (Germania), Kurfürstendamm n. 33
Sede secondaria in Roma (Italia), via Mercadante nn. 12/14
Capitale sociale € 106.004.529,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05546191007

Avviso di acquisto di ramo di azienda
(ex art. 58, decreto legislativo n. 385/1993)

Con scrittura privata autenticata per atto del dott. Giorgio Sacchi, notaio in Roma, rep. n. 13669, racc. n. 6439, registrato il 9 luglio 2002, la banca, in data 27 giugno 2002, ha acquistato il ramo di azienda afferente l'esercizio del credito con garanzia ipotecaria della filiale italiana della DePfa Deutsche Pfandbriefbank AG.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che:

1) fanno parte, tra l'altro, del ramo di azienda, ad esclusione di quanto non liberamente trasferibile: i crediti della filiale italiana della DePfa Deutsche Pfandbriefbank AG esistenti alla data di cessione; le licenze, le autorizzazioni, le migliorie su beni di terzi ed i diritti di godimento; la provvista; i debiti; i depositi cauzionali; i rapporti di lavoro con i dipendenti; i contratti;

2) sono esclusi dal ramo di azienda, salvo quanto previsto dal contratto in relazione al rapporto col Ministero degli interni, i finanziamenti al settore pubblico, nonché ogni rapporto giuridico non liberamente trasferibile;

3) il ramo di azienda si intende acquistato con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali, anche di terzi, ed accessori. Le ipoteche, i pegni, i privilegi ed ogni garanzia di qualsiasi altro tipo conservano la loro validità senza bisogno di alcuna formalità o annotazione;

4) l'acquisto del ramo di azienda ha efficacia dal 1° luglio 2002;

5) ad ogni soggetto interessato verrà quanto prima data ulteriore notizia dell'avvenuta cessione. Gli stessi, in ogni caso, potranno acquisire ulteriori informazioni presso la sede della filiale italiana della banca nelle ore di ufficio di ciascun giorno lavorativo.

Aareal Bank A.G.

Il responsabile della filiale italiana: avv. Edovige Catitti

S-18159 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 10.000 versato € 6.000
 Registro delle imprese di Roma n. 07072081008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07072081008

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale € 11.120.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 05149470634
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05149470634

GALENITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1310
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 00432760585
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432760585

NUOVA SAFARM - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT), superstr. Misterbianco Paternò
 Capitale sociale € 3.315.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Catania n. 01814580872
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01814580872

SECURITISATION SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 11
 Capitale sociale € 1.595.055 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 03546510268
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546510268

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4, della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito «L. 130» e dell'articolo 58, del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993, di seguito «T.U.B.»).

Allianza Salute n. 1 S.r.l., (di seguito «Allianza Salute n. 1»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della L. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 15 luglio 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della L. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base: (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 24 giugno 2002 con Allianza Salute Distribuzione S.p.a., Galenitalia S.p.a., Nuova Safarm S.p.a. (di seguito i «cedenti»), e (2) ad una proposta di vendita effettuata dai cedenti in data 12 luglio 2002 ed accettata in data 15 luglio 2002 da Allianza Salute n. 1, crediti pecuniari che ciascuno dei cedenti, alla data dell'8 luglio 2002, vantava nei confronti di titolari di farmacia con sede in Italia (di seguito «debitori» e singolarmente «debitore»), a fronte della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici e/o servizi e così individuabili in blocco:

magazzini di provenienza dei prodotti oggetto della fornitura che hanno originato i crediti:

(i) per quanto riguarda Allianza Salute Distribuzione S.p.a., i magazzini di: Brindisi, Calenzano (FI), Foggia, Grandate (CO), La Spezia, Livorno, Muggia (TS), Pescantina (VR), Rovigo, Vimercate (MI);

(ii) per quanto riguarda Galenitalia S.p.a., i magazzini di: Campobasso, Casagiove (CE), Chieti, Faenza (RA), Napoli, Poggibonzi (SI), Potenza, Roma, Salerno;

(iii) per quanto riguarda Nuova Safarm S.p.a., i magazzini di: Bagheria (PA), Piano Tavola (CT), Ragusa, Reggio Calabria, Pistunina (ME);

il cui debitore non abbia o stia subendo azioni volte al recupero forzoso del credito da parte di una delle cedenti o di società collegate, controllate o controllanti;

il cui debitore non sia, fatto salvo il caso delle farmacie comunali, un ente pubblico o un ente locale o un soggetto di cui agli artt. 69 e 70 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (e successive modifiche) o una società collegata, controllata o controllante dei cedenti;

per i quali siano state emesse una o più fatture con data di pagamento non superiore a 180 giorni dalla data di emissione della fattura;

che non siano stati, in tutto o in parte, ceduti, dati in pegno, scontati o, comunque, trasferiti, in qualsiasi modo a terzi o i cui documenti rappresentativi siano stati consegnati a terzi (incluse banche) per curarne l'incasso e che siano liberi da qualsivoglia onere o vincolo esercitabile da qualsiasi terzo nei confronti del rispettivo cedente;

che non risultino saldati da oltre 60 giorni dalla data di pagamento.

Allianza Salute n. 1 ha conferito incarico a Securitisation Services S.p.a., ai sensi della L. 130, per curare la riscossione dei crediti e i servizi di cassa e di pagamento. Quest'ultima, a sua volta, nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento del governatore della Banca d'Italia del 23 agosto 2000, ha affidato l'esecuzione di alcune di tali attività ad Allianza Salute Distribuzione S.p.a. la quale, fra l'altro, provvederà alla riscossione dei crediti nei confronti dei debitori. Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori.

I debitori, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Allianza Salute Distribuzione S.p.a., via Moggia n. 75/A, 16033 Lavagna (GE); tel. 0185/31571; fax 0185/321510.

Allianza Salute n. 1 S.r.l.
 L'amministratore unico: Paolo Sala

S-18166 (A pagamento).

BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Forlì (FC),
 corso della Repubblica n. 169/A
 Codice fiscale n. 023403800401

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela

Ai sensi della legge n. 154, del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, tutti i carnet di assegni attualmente consegnati alla clientela in regime di gratuità saranno rilasciati contro contestuale pagamento di € 1, per ciascun libretto da 10 moduli.

La linea prodotto interessata all'addebito di cui sopra è quella del conto corrente ordinario.

Forlì, 10 luglio 2002

Il direttore generale: rag. Giovanni Buffadini.

S-18204 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN FELICE
 SUL PANARO - Soc. coop. p.a. a r.l.**

Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70
 Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
 Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale
 di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2002, i tassi a carico della clientela sui conti correnti e su operazioni di smobilizzo vengono aumentati dello 0,50%.

San Felice sul Panaro, 26 giugno 2002

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. coop. p.a. a r.l.:
 geom. cav. Chelli Alberto

C-23327 (A pagamento).

BANCA DEL POPOLO - S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Sede sociale in Palermo e direzione generale in Trapani

La Banca del Popolo S.p.a., gruppo Banca Popolare di Vicenza, codice fiscale n. 00058890815 con sede in Palermo rende noti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge n. 154/92, che con decorrenza 19 luglio 2002 verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione del tasso creditore minimo sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio che viene fissato nella nuova misura dello 0,50%;

riduzione del tasso applicato sul primo scaglione dei conti «Prudence» che viene fissato nella nuova misura dello 0,125%;

incremento del Prime Rate banca che viene fissato nella nuova misura del 7,75%;

incremento dello 0,25% su SBF ed anticipi vari, per i tassi dal 4,75% e fino al 6,74%;

incremento dello 0,50% su SBF e anticipi vari per i tassi dal 6,75% e fino al raggiungimento del Top Rate (invariato al 10%);

incremento dello 0,50% sui conti correnti, per i tassi debitori dal 6,01% e fino al raggiungimento del Top Rate (invariato al 14%);

incremento dello 0,125% sulla commissione di massimo scoperto, per le commissioni dal 0,376 e fino al raggiungimento dello standard (invariato all'1,175%).

Restano esclusi dalla manovra i conti con aggancio a parametri particolari (ex TUS, Prime Rate, Euribor, etc.).

Trapani, 18 luglio 2002

Il presidente: prof. avv. Marino Breganze.

S-18181 (A pagamento).

TIBER - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.
(già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58

Partita I.V.A. n. 00902071000

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4, della legge n. 130, del 30 aprile 1999, di seguito «legge n. 130» e dell'articolo 58, del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993, di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3, della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 10 luglio 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4, della legge n. 130, e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 6 luglio 2002 e accettata da Tiber in data 10 luglio 2002, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 30 giugno 2002 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 30 giugno 2002, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio n. 18, Roma, tel. 0635751; fax 0636082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi

S-18164 (A pagamento).

Banca di Credito Cooperativo
«S. Stefano» Martellago (VE) - Società coop. a r.l.

Cod. ABI n. 8990

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11

Patrimonio 35.581.535,76

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 00226370278

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226370278

La banca, ai sensi della legge n. 154/92, informa che con decorrenza 1° maggio 2002 vengono variate le condizioni nei seguenti termini:

conti correnti: rapporti affidati, aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi fissi, il tasso massimo 11,50% entro fido e 14,00% oltre fido;

anticipo effetti salvo buon fine e al dopo incasso: rapporti affidati, aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi fissi, il tasso massimo 9,50% entro fido e 10,20% oltre fido;

anticipo fatture: rapporti affidati, aumento di 0,50 punti percentuali dei tassi fissi, il tasso massimo 9,50% entro fido e 10,20% oltre fido.

Martellago, 1° luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zanata Onorato

C-23325 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2

Patrimonio 31 dicembre 2001 € 21.851.248,88

Iscrizione registro società n. 27

Codice fiscale n. 00139860506

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2002, a tutti i mutui ipotecari saranno applicate le seguenti spese per ogni rata di ammortamento: € 5,00 per rate semestrali e trimestrali; € 2,00 per rate mensili.

La direzione generale: rag. Signorini Enrico.

C-23338 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI OSTUNI (BR) - S.c.r.l.**

Ostuni (BR), largo Mons. Italo Pignatelli n. 2

Avviso alla clientela

(ex art. 118, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 1° luglio 2002 i tassi debitori intermedi dei clienti ordinari affidati, non soci, aumenteranno dello 0,25%.

Con stessa decorrenza seguiranno le seguenti variazioni:

libretti di deposito a risparmio liberi e/o vincolati:

costo libretto € 6,00, spesa di tenuta conto annua € 10,00;

certificati di deposito a taglio fisso: costo certificato € 6,00;

conto Vivo: pagamento utenze € 0,50;

c/c Passivo: spesa tenuta conto € 50,00; spesa per operazione non soci € 1,50; c.m.s. 1%;

apertura di credito in conto corrente: spesa tenuta conto € 35,00; spesa per operazione non soci € 1,50; c.m.s. trim. entro i limiti del fido 0,75% oltre i limiti del fido 1%;

conto corrente Oro, conto corrente liberi professionisti; conto dipendenti pubblici e conto Famiglia, conto corrente passivo, apertura di credito in c/c: spese di comunicazione € 4,00, comm. richiami a/b CT € 20,00, commissioni a/b al P.U. € 20,00, spese invio E/C, oltre spese postali € 1,00;

conto corrente Oro, conto corrente liberi professionisti, conto dipendenti pubblici e conto famiglia: c.m.s. trim.: entro i limiti del fido € 0,50%, oltre i limiti del fido € 0,75%;

servizio cassette di sicurezza: canone annuo piccola € 40,00, media € 55,00, grande € 80,00, super € 110,00.

Ostuni, 28 giugno 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Trincherà

C-23314 (A pagamento).

**Banca di Credito Cooperativo
di Carate Brianza - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Tel. 0362/9401

Capitale e riserve L. 246.714.710.204

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza immediata:

spesa bonifici Italia + € 0,60;

addebito bolli con periodicità mensile;

introduzione della spesa di € 5,20 sulle operazioni di pronti contro termine;

spesa estinzione libretto risparmio € 10,00 e se richiesta da altro istituto € 26,00;

spesa estinzione certificato di deposito € 6,00;

mutui ipotecari/conti ipotecari spese istruttoria 0,50% sull'importo finanziato con minimo € 260,00;

mutui chirografari/crediti al consumo spese istruttoria 0,50% sull'importo finanziato con minimo € 50,00;

spesa invio quietanza mutui € 3,00.

Carate Brianza, 16 luglio 2002

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-5727 (A pagamento).

Banca Popolare di Aprilia - Società per azioni

Capitale sociale € 6.671.440 interamente versato

Tribunale di Latina, registro n. 2280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 1° luglio 2002 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

sono compresi conti convenzionali e sono esclusi i rapporti legati a parametri finanziari e quelli con il personale dipendente della banca.

Tassi attivi rapportati in essere per conti correnti, portafoglio S.B.F., anticipo fatture, portafoglio commerciale, portafoglio finanziario, sovvenzioni attive:

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sui rapporti attualmente regolati ad un tasso inferiore o uguale al 5,00%;

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali sui rapporti attualmente regolati ad un tasso superiore al 5,00%.

Tali variazioni verranno effettuate nel rispetto del Top Rate della banca, dei tassi massimi previsti per ciascuna tipologia di affidamento (che rimangono invariati) e dei tassi usura vigenti, con riferimento ai quali sono state apportate anche le seguenti ulteriori modifiche:

Top Rate banca 13,25%;

mutuo ipotecario a tasso variabile per altri scopi (variazione dello spread) Prime rate Abi aumentato di 1,00 punto (in precedenza era aumentato di 1,25 punti).

Aprilia, 18 luglio 2002

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.
Il presidente: E. Vescovi

S-18160 (A pagamento).

**BANCA DEL MUGELLO
Credito Cooperativo - Soc. coop. r.l.**

Iscrizione albo creditizi n. 4732.40

Sede in Firenzuola (FI), via Villani n. 13

Registro imprese Tribunale di Firenze n. 21737

Codice fiscale n. 006437601181

Ai sensi, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2002:

riduzione generalizzata dei tassi passivi su conti come segue: meno 0,25 p.p. per le posizioni con tasso pari o superiore all'1,50%;

aumento generalizzato dei tassi attivi su conti ordinari, conti anticipi, finanziamenti e anticipi estero, come segue: più 0,50 p.p. per tutte le posizioni con tasso dal 6,00% al 12,75% (compresi) più max 2 p.p. per tutte le posizioni con tasso inferiore al 6,00%.

Sono esclusi dalla variazione tutti i rapporti indicizzati a tassi di riferimento, i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari ed i rapporti ContoMelograno.

Per le posizioni incagliate: aumento tassi attivi max 5 p.p.; spese operazione max € 1,55; spese liquidazione trim. max € 20,65; cms max 1,00%.

Per le posizioni con apertura di credito in conto: aumento spese operazione max € 0,10; aumento spese liquidazione trim. max € 2,00.

Per le posizioni con tasso attivo inferiore al 6,00%: cms max 1,00%; aumento spese operazione max € 1,00; spese liquidazione trim. max € 20,65.

Con decorrenza 1° gennaio 2003 è stata disdetta la polizza infortuni collegata al prodotto «conto corrente sereno» (conto pensionati).

Il direttore generale: Giuseppe Ferretti.

C-23357 (A pagamento).

CARISPAQ**Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila - S.p.a.***Appartenente al gruppo bancario**«Banca Popolare dell'Emilia Romagna»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice n. 5387.6**e al numero 5168 dell'albo delle banche*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26.000.000

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92)

La Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 luglio 2002 è stata apportata la seguente variazione di tasso:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,30% p.p. di tutte le posizioni non indicizzate a specifici parametri, con mantenimento del tasso massimo di istituto al 13,50% per il tasso di fido e del 13,75% per il tasso di extra fido.

L'Aquila, 15 luglio 2002

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-18190 (A pagamento).

Banca di Credito Cooperativo di Staranzano - S.c. a r.l.*Iscrizione albo enti creditizi n. 3476.90*

Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 9

Iscritta registro società Tribunale Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Con decorrenza 1° luglio 2002 sono state attuate le seguenti variazioni. Aumenti generalizzati massimi di: 0,25% del tasso dare per le aperture di credito in conto corrente; € 0,09 spese operazione c/c; € 0,19 spese invio estratto conto; € 0,50 prelievi ATM; € 5,00 spese tenuta conto corrente; € 4,67 diritti custodia obbligazioni; € 0,23 per RID; € 6,54 canone annuale cassette di sicurezza; € 0,23 per avviso pagamento concessionari tributi (Ge.Ri.Co.). I diritti di custodia delle azioni sono di 0,2% (minimo € 15,00). La commissione per rinnovo fido è di 1,50% (minimo € 13,00). La commissione di massimo scoperto su c/c è di massimo 0,9%.

Staranzano, 12 luglio 2002

Il presidente: Carlo Antonio Feruglio.

C-23310 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico bancario»).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e del-

l'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «testo unico bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 12 luglio 2002 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 467.773 e 1.245.715 la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Marcella Lepore.

S-18220 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CASSINO Sezione distaccata di Sora

Il giudice in Sora, Sezione distaccata del Tribunale di Cassino, nella persona del dott. Gabriele Sordi, ha pronunciato la sentenza n. 51 del 16 maggio 2002. Nella causa civile iscritta al n. 288 del Ruolo generale degli affari contenziosi anno 2001 decisa all'udienza del 16 maggio 2002, e vertente:

tra Arciconfraternita di Maria SS. Addolorata, con sede in Sora, in persona del suo legale rappresentante p.t. signor Evangelista Tommaso, rapp.ta e difesa dagli avv.ti Ezio Tatangelo e Maurizio Dell'Unto ed elett.te domiciliata, presso il loro studio in Sora alla via Lungoliri Cavour n. 12;

e Eredi Petricca Maria Luigia + 113, convenuti contumaci.

In punto a: restituzione di loculi concessi in comodato.

Svolgimento processuale (*Omissis*); motivi della decisione (*Omissis*);

P.Q.M.:

il giudice definitivamente pronunciando:

accoglie il ricorso e dichiara risolto il rapporto di comodato intercorrente tra l'Arciconfraternita di Maria SS. Addolorata di Sora e gli utenti dei 114 loculi di cui al ricorso;

per l'effetto autorizza l'Arciconfraternita stessa, previa autorizzazione della locale A.S.L. e del sindaco di Sora (ove occorra) ad estumulare i resti mortali contenuti in detti loculi ed a collocare gli stessi in apposite cassette numerate e, ove possibile, nominative;

spese di procedura compensate.

Sora, 16 maggio 2002

Il giudice: Gabriele Sordi.

C-23339 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Pacetti Girolamo, nato a Montegallo il 19 maggio 1932, domiciliato ad Ascoli Piceno nello studio dell'avv. Carlo Mancini che lo rappresenta e difende giusta procura a margine dell'atto di citazione, premesso: da oltre venti anni l'attore possiede in modo pacifico, pubblico e continuato l'immobile sito a Montegallo, frazione Casale Nuovo, distinto all'N.C.T. al foglio 18, p.lla n. 83, e l'immobile sito a Montegallo, distinto all'N.C.T. al foglio 15, p.lla n. 47; degli immobili sono intestatari catastali Di Giovanni Eduina, Di Giovanni Elisea, Iachini Anna (deceduta), Iachini Giuseppe (deceduto), Iachini Lucia, Pacetti Maria, Testa Rosina, Tuccini Paolo, Tuccini Pietro, Pacetti Angela (deceduta), Pacetti Angelo, Pacetti Armando (deceduto), Pacetti Carlo, Pacetti Clorinda (deceduta), Pacetti Dora, Pacetti Filippo, Pacetti Luigi (deceduto), Pacetti Oriolano (deceduto), Pacetti Pasqua (deceduta); gran parte degli intestatari catastali sono emigrati molto tempo fa dal Comune di nascita e sono morti da almeno venti anni; la lontana data di nascita degli intestatari catastali, nonché la loro emigrazione in diversi Comuni impedisce di conoscere chi siano i loro legittimi eredi. Inoltre il cospicuo numero degli aventi diritto anche iure successione sugli immobili, chiede di effettuare le notifiche dell'atto di citazione ai sensi dell'art. 150 C.P.C. Per tale motivo si chiede di essere autorizzati a notificare a mezzo pubblici proclami; l'attore non è mai stato molestato nel possesso degli immobili. Pertanto, ricorrendo le condizioni di legge ed essendo trascorso

il termine ventennale, ne ha acquistato la proprietà a titolo originario per intervenuta usucapione; ciò premesso, cita Di Giovanni Eduina, Di Giovanni Elisea, Iachini Lucia, Pacetti Maria, Testa Rosina, Tuccini Paolo, Tuccini Pietro, Pacetti Angelo, Pacetti Carlo, Pacetti Dora, Pacetti Filippo, gli eredi di Iachini Anna, Iachini Giuseppe, Pacetti Angela, Pacetti Armando, Pacetti Clorinda, Pacetti Luigi, Pacetti Oriolano, Pacetti Pasqua, nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno, giudice designando, all'udienza del 22 ottobre 2002, ore e locali di rito, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: piaccia all'on. Tribunale adito dichiarare l'attore proprietario dell'immobile sito a Montegallo, frazione Casale Nuovo, distinto all'N.C.T. al foglio 18, p.lla n. 83, e dell'immobile sito a Montegallo, distinto all'N.C.T. al foglio 15, p.lla n. 47, per maturata usucapione.

Avv. Carlo Mancini.

C-23335 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AOSTA

Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale
(art. 1159-bis del Codice civile e art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)

A seguito di ricorso depositato il 7 febbraio 2002, Voulaz Martini, nato il 1° febbraio 1931, e Voulaz Roberto, nato il 6 giugno 1934, entrambi residenti a Challand St. Anselme, chiedono al Tribunale di Aosta di essere riconosciuti unici e esclusivi proprietari degli immobili in Comune di Challand St. Anselme distinti in CT al f. 37, mappali 23 e 66.

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notificazione dello stesso.

Aosta, 19 giugno 2002

Avv. Gemma Coquillard.

C-23329 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RAGUSA

Con ordinanza n. 2973 del 4 luglio 2002, il presidente del Tribunale nel giudizio civile promosso da Agli Salvatore nato ad Acate il 28 agosto 1931 ed ivi residente nella, via Cesare Battisti n. 64, codice fiscale GLASVT31M28A014C rappresentato e difeso dall'avv. Carlo Pietrarossi, ha autorizzato l'attore a notificare mediante pubblici proclami ai germani signori Cusato Rodolfo fu Antonio, Cusato Orazio fu Antonio e Cusato Oscar fu Antonio, la propria richiesta di riconoscimento di acquisto della proprietà per effetto del possesso continuato e pacifico animo domini della casa sita in Acate nella via XX Settembre n. 46 e con ingresso anche dalla via Cavour n. 52, riportato in catasto alla partita 400, foglio 67, mappale 1416 sub. 1, var. 1, mut. A, via XX Settembre n. 46 p.t., categoria A/5, cl. 2, cons. 2.0 ed alla partita 400, foglio 67, mappale 1416 sub. 2, var. 1, mut. A, via Cavour n. 52 p.t., categoria A/5, cl. 1, cons. 1.5.

Tale immobile a seguito della denuncia di variazione prot. n. 166954 presentata il 21 gennaio 2001 all'Ufficio del territorio di Ragusa, risulta al foglio 67, numero 1416, sub. def. 1, 2, 3, via XX Settembre n. 42 p.t., ZC. U. cat. C/2 cl. 2, cons. 57, sup. cat. 77, rendita L. 245.100 (€ 126,58).

Per la prosecuzione del giudizio è fissata l'udienza del 4 dicembre 2002.

Avv. Carlo Pietrarossi.

C-23362 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

«Il presidente del Tribunale di Treviso, visto il ricorso presentato e ritenuto che ne ricorrano le condizioni, ha pronunciato, in data 11 giugno 2002, l'ammortamento dell'assegno bancario, emesso in Crespano del Grappa in data 5 aprile 2002, n. 0401605382-09, dell'importo di € 433,00, intestato all'avv. Giuseppina Occhipinti, tratto sul c/c 23151421 presso la Cassamarca, fil. di Crespano del Grappa, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione».

Crespano del Grappa, 15 luglio 2002

Avv. Giuseppina Occhipinti.

C-23317 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 25.00349586, dell'importo di € 5.000,00, emesso il 21 maggio 2002 dalla Banca di Roma, Messina, all'ordine di Sparso Carmelo, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore.

Messina, 5 luglio 2002

Avv. Enrico Giorgio.

C-23370 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 19 giugno 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 12.500.000 rilasciata dalla Soc. cooperativa agricola Pontina Plant a r.l. con sede in Sabaudia, strada del Villaggio n. 4, borgo S. Donato alla soc. Degola Serre a r.l. con sede in Savona, via Orazio Grassi n. 5/2.

Latina, 10 luglio 2002

Avv. Gaetano Colletta.

C-23346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Lucera, Sez. dist. di Rodi Garganico, in data 29 maggio 2002, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria «Rodi Garganico, 17 dicembre 1992, L. 10.000.000 al 15 marzo 1993 pagherò per questa cambiale al D'Amato Marietta la somma di lire diecimilioni, nome del debitore D'Arenzo Gaetano e Corso Loreta, via Papa Pio XII n. 36, Peschici. Firma sul retro stampigliatura della Conservatoria RR.II. di Lucera, cambiale garantita da ipoteca n. 18 dell'8 gennaio 1993» ed ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e la notifica al trattario (emittente), autorizzando il pagamento decorsi giorni quindici dalla detta pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Maggiano.

C-23381 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo in data 3 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dal Banca Carige S.p.a., agenzia n. 6 di Palermo, recante un saldo apparente di € 2.607 rilasciato a Li Muli Marianna, disponendo il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in mancanza di opposizioni.

Marianna Li Muli.

S-18200 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con dispositivo in data 13 giugno 2002, n. 356/02 VC cron. 1560, il Tribunale di Latina, ha decretato l'ammortamento di quanto segue:

libretto al portatore n. 6224063, intestato alla Damiani Costruzioni S.r.l. portante un saldo contabile di € 10.588,22 emesso dalla Banca di Roma S.p.a., filiale di Latina n. 2/513, corso Matteotti n. 12, 04100 Latina.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Geom. Damiani Ermenegildo.

C-23340 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 18 settembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 172/60 intestato alla signora Rubino Maddalena emesso dalla Banca Popolare di Jonica, filiale di Bitonto recante un saldo apparente di L. 1.600.000 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Vulpis.

C-23380 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice on.le del Tribunale di Bari (sez. di Acquaviva), con decreto del 13 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti al portatore: n. DR 07/825964, con saldo attivo di € 3.723,02, n. DR 01/1033716, con saldo attivo di € 1.566,03 e DR 07/835963 con saldo attivo di € 672,40, emessi dal Banco di Napoli, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Surico Laura.

C-23378 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 18 settembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio nn. 63/48 e 64/49 intestati al signor Cariello Giuseppe emessi dalla Banca Popolare Jonica, filiale di Bitonto recanti rispettivamente un saldo apparente di L. 1.600.000 e L. 1.500.000 autorizzandone l'emissione del duplicato decorsi giorni 90 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Vulpis.

C-23379 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Palermo, letta l'istanza della Filippone & Flaccomio S.n.c., con sede in Palermo, piazzale Ungheria n. 73, ha dichiarato in data 8 aprile 2002 l'ammortamento degli assegni qui di seguito descritti, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori: B.N.L. n. assegno 139907890, ABI 10050, CAB 4602, importo L. 675.600 emesso il 18 giugno 2001; B.N.L. n. assegno 139917672, ABI 10050, CAB 4602, importo L. 331.000 emesso il 18 giugno 2001; Banco di Sicilia n. assegno 335217668, ABI 1020, CAB 43300, importo L. 980.000 emesso il 18 giugno 2001; Banco di Sicilia n. assegno 335041956, ABI 10200, CAB 4619, importo L. 424.800 emesso il 18 giugno 2001; Banca del Popolo n. assegno 8840893028, ABI 51320, CAB 4684, importo L. 809.700 emesso il 18 giugno 2001; Banca Carige n. assegno 211974947, ABI 61750, CAB 4677, importo L. 684.000 emesso il 23 aprile 2001; Banca Popolare di Lodi n. assegno 69838301, ABI 51640, CAB 4605, importo L. 651.000 emesso il 18 giugno 2001; Banca Commerciale Italiana n. assegno 1490459771-08, ABI 2002.4, CAB 4604.5, importo L. 230.000 emesso il 18 giugno 2001; Poste italiane n. vaglia 8035634362, ABI 76010, CAB 5000, importo L. 71.000 emesso il 13 giugno 2001; Poste italiane n. 8034615297, ABI 76010, CAB 5000, importo L. 104.000 emesso il 12 giugno 2001.

Avv. Mario Maruca.

S-18197 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il giudice on.le del Tribunale di Bari (sez. di Acquaviva), con decreto del 13 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti buoni fruttiferi: A91501109, con scadenza 19 novembre 2004 di € 1.032,91 e A90501904, con scadenza 13 gennaio 2005, di € 1.032,91, della sez. Cred. Ind.le del Banco di Napoli, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione.

Surico Laura.

C-23377 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale civile di Tivoli, sez. distaccata di Palestrina, con provvedimento del 26 giugno 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 2788200/12, serie P dell'importo di € 20.658,28 (già L. 40.000.000) emesso in data 22 dicembre 1999 dalla Banca di Roma, ag. 4, filiale 00250 di Cave con scadenza 23 giugno 2001. Opposizione nei termini di legge.

Foschi Angelo.

S-18180 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Palermo in data 3 giugno 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato al portatore aperto presso la Banca Carige S.p.a., agenzia n. 6 di Palermo, recante un saldo apparente di € 10.000,00 con denominazione Caruso Spinelli Maria Cristina, disponendo il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in mancanza di opposizioni.

Caruso Spinelli Maria Cristina.

S-18198 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, con decreto n. 220 del 13 maggio 2002, dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0100689338/40 (n. TIP. 100075655 04) emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Lessolo in data 2 febbraio 1998, scadenza 2 febbraio 1999 per L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Autorizza la Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Lessolo, a rilasciare il duplicato del suddetto certificato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rore Maria Luigia.

C-23303 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI**

La Camera di Consiglio della IV Sez. fall. del Tribunale di Bari in data 14 giugno 2002 ha emesso decreto per la riabilitazione civile ex art. 142 LF di Paciulli Rita Teresa nata a Bari il 1° dicembre 1969 residente in Alberobello alla via Viale Aldo Moro n. 11 fallita in data 28 novembre 1994 fallimento chiuso in data 21 luglio 1999 per mancanze di domande di ammissione al passivo con avvertimento che le opposizioni devono essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari entro 30 giorni dall'affissione.

Rita Teresa Paciulli.

C-23382 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE DI TIVOLI
Sezione dist. Castelnuovo di Porto**

Esec. imm. 2/01 contro Morini Maria Pia udienza 25 settembre 2002 ore rito art. 569, C.P.C. per audizione parti relativa esecuzione ad oggetto: Terreno di mq 8210 in Morlupo, località Le Grotte, nel N.C.T. foglio 7, mapp. 464/547/574; con sovrastante fabbricato allibrato nel N.C.E.U. al foglio 7, part. 464, sub. 1 e 2. Con annessi, connessi, accessori.

Avv. Rodolfo Coronati.

S-18176 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA**

Il presidente del Tribunale, con decreto del 27 maggio 2002, 1290/02 RCC. Cron. n. 2816, ha dichiarato giacente l'eredità di Cingolani Sergio nato in Ancona il 27 settembre 1952 e ivi deceduto il 21 ottobre 2001, n. 4/2002 succ. III, e ha nominato curatore Cingolani Paola residente in Falconara M.ma (AN), via Tesoro n. 29.

Avv. Alessandro Serra.

C-23401 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CROTONE**

Prot. n. 1090/4-2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 4076, in data 11 giugno 2002, con la quale la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca Nazionale del Lavoro, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che l'agenzia di Crotone del censato istituto, non ha regolarmente funzionato nella giornata del 4 giugno u.s. a causa di problemi di natura tecnica che hanno interessato i sistemi informatici;

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dell'agenzia di Crotone della Banca Nazionale del Lavoro nel giorno 4 giugno u.s., è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 4 luglio 2002

Il prefetto: De Stefano.

C-23385 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****ASSOCIAZIONE TEOREMA UMBRIA**
(in liquidazione)

Giusto provvedimento del presidente del Tribunale di Perugia dott. Cossu del 24 aprile 2002 che ha autorizzato il deposito del bilancio finale di liquidazione, del rendiconto e del piano di riparto finale della liquidazione dell'Associazione Teorema Umbria (in liquidazione) e la loro pubblicazione, i liquidatori Brando Fanelli e Sergio Santini avvisano, ai sensi dell'art. 18 disp. att. c.c. e 213 I. fall., di aver depositato presso la cancelleria del Tribunale di Perugia gli atti di cui sopra.

Perugia, 8 luglio 2002

Brando Fanelli - Sergio Santini.

C-23313 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERE PIE D'ONIGO - PEDEROBBA**

Treviso

Asta per la vendita delle ex Case Suman

Il 18 settembre 2002 alle ore 17,30, nella sede dell'I.P.A.B. «Opere Pie d'Onigo», a Pederobba (TV) in via Roma n. 77/a, si terrà l'asta pubblica per la vendita del complesso immobiliare, costituito da fabbricato residenziale e annessi rustici con area di pertinenza denominato «ex Case Suman» situato ad Onigo di Piave (TV), lungo via Piave.

La base d'asta ammonta ad € 570.000,00. L'avviso d'asta integrale può essere richiesto alla sede, tel. 0423/6947, fax 0423/694710.

Pederobba, 9 luglio 2002

Il segretario: Nilo Furlanetto.

C-23336 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI
(Provincia di Siena)

S. Casciano dei Bagni (SI), piazza della Repubblica n. 4

Tel. 057858027

Partita I.V.A. n. 00226360527

Il giorno 16 settembre 2002 alle ore 12, nel Palazzo comunale avrà luogo l'asta pubblica con offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lett. e), R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'immobile posto in vendita è il seguente: edificio ex scuola, sito a San Casciano dei Bagni, frazione Celle sul Rigo, confinante con strada vicinale del Poggio, ed individuato al Nuovo catasto urbano al foglio 43, particella 161, categoria B/5, classe unica, metri cubi 2642, rendita catastale € 2.456,06, superficie dei locali principali ed accessori mq 504, oltre a soffitta e locale di sgombero mq 161, resede di terreno mq 1210.

L'area su cui insiste l'immobile è classificata dal PDF vigente, zona F3/a, ed è possibile ottenere variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso.

Prezzo a base d'asta: € 620.000,00.

Chiunque intende partecipare all'asta dovrà presentare proposta d'acquisto irrevocabile redatta in competente carta da bollo.

Il prezzo dell'offerta dovrà essere superiore a quello a base d'asta.

Per partecipare alla gara è necessario presentare cauzione di € 62.000,00 oltre a deposito per spese contrattuali pari ad € 124.000,00 oltre all'autocertificazione come richiesto dal bando.

L'offerta dovrà essere indirizzata a «Comune di San Casciano dei Bagni, piazza della Repubblica n. 4, 53040 San Casciano dei Bagni (SI).

Il bando integrale può essere richiesto al Comune, tel. 057858027 ed inoltre è disponibile al seguente indirizzo di internet: www.comune.sancascianodeibagni.si.it

Responsabile del procedimento è il segretario comunale.

San Casciano dei Bagni, 15 luglio 2002

Il segretario comunale: Antonio Di Carlo.

C-23367 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Allegato «A»

Bando di gara - Procedura di asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, Treviso, tel. 0422/6565, telefax 0422/656126, www.provincia.treviso.it;

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95; b) oggetto dell'appalto: noleggio di un sistema di copiatura e stampa digitale.

3.a) Luogo di consegna: Treviso; b) durata del noleggio: 1° dicembre 2002-30 novembre 2006. L'amministrazione disporrà l'inizio del servizio subito dopo la formale aggiudicazione e prima della stipula del contratto d'appalto; c) prezzo a base d'asta del noleggio:

€ 280.000,00 (I.V.A. esclusa) per un canone quadriennale di noleggio comprendente 250.000 copie mese;

€ 6,00 (I.V.A. esclusa) per ogni 1000 copie eccedenti quelle già comprese nel canone.

4. Il bando ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti presso l'Ufficio economato dell'ente previo versamento del costo di riproduzione con una spesa di € 2,50. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax.

5. L'offerta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione di cui al n. 10., sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in una ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara «Noleggio sistema di copiatura e stampa digitale» ed il nome della ditta. La stessa dovrà pervenire all'Amministrazione provinciale, viale Cesare Battisti n. 30, Treviso, entro e non oltre le ore 12 del 23 settembre 2002.

6.a) L'apertura delle buste avverrà alle ore 10 del 24 settembre 2002 presso la sede dell'ente aggiudicatario avanti il competente dirigente di settore; il presidente della Commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo; b) saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti.

7. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale, I.V.A. esclusa, alla stipula del contratto.

8. I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolare fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, salvo contestazioni.

9. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nelle forme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Non saranno ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche in qualità di componenti di un raggruppamento di imprese. In caso di contemporanea offerta di soggetto singolo o raggruppato, verranno escluse dalla gara tutte le offerte in cui partecipi tale soggetto. Nel caso di offerta presentata da Raggruppamenti Temporanei di Imprese essa dovrà, pena l'esclusione della gara, essere firmata dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. Inoltre dovrà indicare le parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Infine, ciascuna ditta raggruppata, deve presentare i documenti di cui all'art. 11, lett. a), b) e c) del capitolato speciale.

10. Le ditte concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, i documenti previsti nell'art. 11 del capitolato speciale.

11. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da ditta con fatturato annuale (I.V.A. esclusa) relativo a servizi del tipo di quello oggetto della gara, per ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari, inferiore ad € 140.000,00 pari a L. 271.077.800.

12. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità e punteggi attribuiti ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte economiche in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

13. L'offerente deve ritenersi vincolato alla propria offerta per mesi quattro dall'apertura delle buste. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Nel caso di mutate esigenze di servizio l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato tel. 0422/656266-317.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 19 luglio 2002.

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Millevoi.

C-23399 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, punto franco vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it sito internet www.porto.trieste.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 c.m.i.;

b) contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: punti franchi del Porto di Trieste;

b) natura ed entità dei lavori da effettuare: «lavori di adeguamento, funzionale e tecnologico, degli impianti e degli edifici portuali, alle norme di sicurezza. Progetto A.P.T. n. 1390».

Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A. n. € 2.542.829,82 di cui € 100.743,77 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

b1) categoria prevalente: OS30, impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi classifica IV, fino a € 2.582.284.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categorie	Classifiche	Importi €
Edifici civili e industriali	OG1-S	III	953.963,35
Impianti tecnologici	OG11-S	I	201.903,37
Impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi	OS30-P	IV	1.286.219,33

b2) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 c.m.i.;

c) —; d) —.

4. Termine per il completamento dei lavori: giorni 539 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, ed altri elaborati di progetto sono visibili presso il Servizio progetti e manutenzioni della Direzione tecnica dell'A.P.T. al punto franco nuovo del porto, edificio n. 53, previa richiesta di appuntamento ai numeri 040/6732252, 040/6732491, 040/6732275, 040/6732417. Nei giorni convenuti sussisterà pure l'obbligo di visita sul posto dove dovranno eseguirsi i lavori, possibile fino a dieci giorni antecedenti il termine di

presentazione delle offerte. Il funzionario tecnico dell'A.P.T. a disposizione delle ditte interessate rilascerà un attestato di visita che il concorrente dovrà allegare a pena di esclusione dalla gara, agli altri documenti richiesti nel disciplinare di gara. Lo stesso funzionario tecnico dell'A.P.T., inoltre, consegnerà a ciascuna ditta interessata la «lista delle lavorazioni e forniture» vidimata dal responsabile del procedimento. Copia del disciplinare di gara e degli elaborati progettuali potrà essere acquistata, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente ditta incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax 040/631513, 040/774455 (orario di ritiro: ore 8,30-13 e ore 16-19, escluso il sabato). (Chiusa per ferie dal 10 al 18 agosto 2002). Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet di cui al punto 1.;

b) pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 agosto 2002, a pena di esclusione;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: quello indicato al punto 1.;

c) le offerte e le altre documentazioni richieste nel presente bando e relativo disciplinare di gara, devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 2 settembre 2002, ore 9,30, nella sede dell'A.P.T. di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 18 settembre 2002, ore 9,30, nella medesima sede.

8. Cauzione e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 50.856,60 da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, di validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data stabilita al precedente punto 6.a), nonché dall'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 c.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Altre garanzie assicurative come da capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: mutuo assistito dai contributi pluriennali della Regione Friuli Venezia Giulia, anni 1995 e 1998.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 c.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 c.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita ne quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94 c.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 c.m.i., di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 327/2000 e di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 c.m.i., qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. L'A.P.T. si riserva comunque la facoltà, qualora il numero ammesso alla gara sia inferiore a cinque, di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che manifestamente presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 c.m.i.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 c.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 c.m.i., i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste al capo IV, articoli 2 e 3, del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.b) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capo IV, articolo 2 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 c.m.i. e norme collegate; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

n) l'A.P.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 c.m.i.;

o) l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto, a suo giudizio insindacabile;

p) i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 c.m.i., garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

q) responsabile unico del procedimento: per. ind. Edo Tagliapietra tel. 040/6732451;

r) per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732417, 040/6732275, 040/6732252, 040/6732491 (Servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204, 040/6732360 (Ufficio appalti e contratti).

Trieste, 18 luglio 2002

Direzione amministrazione Demanio
Il direttore: dott.ssa Marina Monassi

C-23400 (A pagamento).

AGESP HOLDING - S.p.a.*Bando integrale di gara - Licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Agesp Holding S.p.a., con sede legale in via Marco Polo n. 12, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/398812 (segreteria), fax 0331/621343, www.agesp.it

2. Procedura di gara: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di determinazione del corrispettivo:

3.1) luogo di esecuzione: poliplesso natatorio di via Luciano Manara n. 13, 21052 Busto Arsizio (VA); descrizione: lavori di riqualificazione ed ampliamento del poliplesso natatorio consistenti principalmente in:

copertura mobile in legno lamellare dell'attuale vasca scoperta da 50 m;

ristrutturazione degli immobili esistenti per la realizzazione dei nuovi spazi funzionali: blocchi spogliatoi e servizi, nuove palestre e relativi spogliatoi, nuovi locali di pronto soccorso;

realizzazione di nuovi corpi di fabbricati per locali tecnologici, elementi di mobilità verticale, nuova hall reception e locali di direzione;

realizzazione di nuovi impianti tecnologici;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 4.977.466,85 (quattromilioninovecentosettantasettemilaquattrocentosessantasei/85):

categoria prevalente: OG1, edifici civili e industriali; classifica: IV, € 2.440.031,96 (duemilioniquattrocentoquarantamilatrentuno/96);

categoria scorporabile: OS32, strutture in legno; classifica: III, € 1.027.071,22 (unmilioneventisetteemilasettantuno/22);

categoria scorporabile: OS28, impianti termici e di condizionamento; classifica: IV, € 1.510.363,67 (unmilioneinquecentodiecimilatrecentosessantatre/67);

3.3) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 282.097,34 (duecentottantaduemilanovantasette/34);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento nella categoria OG1: opere civili € 1.349.646,08; finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi € 640.331,44; impianto idrico sanitario € 274.315,70; impianti elettrici € 175.738,74;

3.5) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione (e termine ultimo per l'avvio dei lavori): giorni 756 (settecentocinquantesi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; i lavori dovranno avere comunque inizio entro 15 giorni dalla data di consegna degli stessi.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui all'articolo 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di riqualificazione ed ampliamento del poliplesso natatorio di via Luciano Manara n. 13 in Busto Arsizio (VA)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il manda-

to collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) certificato del casellario giudiziario relativo ai soggetti indicati all'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

c) dichiara:

nel caso di imprese stabilite in Italia: di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea: di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 2) del presente articolo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte secondo quanto dispone la normativa vigente.

Le dichiarazioni di cui all'art. 6, punto 2), lettera a) e b) del presente bando devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 45 (quarantacinque) dal termine indicato nel precedente punto 6., comma primo.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente da fidejussione bancaria o da polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: in parte con mezzi propri della stazione appaltante ed in parte con finanziamenti messi a disposizione da istituti di credito.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo, massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che quest'ultima sia ritenuta congrua e conveniente, ad esclusiva discrezione della stazione appaltante;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 15.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati dovranno essere espressi esclusivamente in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva, in qualsiasi momento, di interrompere la procedura di gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione e/o l'attivazione della stessa senza che la/e impresa/e partecipante/i e/o aggiudicataria/e abbia/abbiano diritto a pretendere alcunché neppure a titolo di risarcimento e/o indennizzo;

s) responsabile del procedimento: p.i. Gianpietro Mezzetti, domiciliato per la carica presso Agep Holding S.p.a., via Marco Polo n. 12, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/398778.

Busto Arsizio, 16 luglio 2002

Il vice presidente: Giuseppina Basalari.

S-18192 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

AP014/2002.

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8272.222, telefax 045/508199, sito internet: www.autospd.it e-mail: autospd@autospd.it

Procedura: pubblico incanto.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, C.P.C. 874. Servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione di fabbricati e pertinenze delle autostrade A4 e A31:

lotto 2, fabbricati ed autostazioni, con relative pertinenze:

importo biennale (24 mesi) a base d'asta: € 2.033.493,25;

importo oneri di sicurezza: € 120.000,00;

lotto 1, fabbricati di sede e relative pertinenze in Verona:

importo biennale (24 mesi) a base d'asta: € 1.095.353,46;

importo oneri di sicurezza: € 60.000,00.

Data di aggiudicazione: 20 giugno 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma degli artt. 36, paragrafo 1, lettera a), della direttiva n. 92/50/CEE e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, individuata ai sensi del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117.

Numero di offerte ricevute: lotto 2, n. 13 (tredici), lotto 1, n. 22 (ventidue).

Ditte aggiudicatarie: lotto 2, La Sanitas di Barone Anna S.n.c. di San Giorgio a Cremano (NA); lotto 1, Pulitecnica Servizi S.r.l. di Ala (TN).

Offerte di ditte aggiudicatarie: lotto 2, importo complessivo di € 1.695.343,66; lotto 1, importo complessivo offerto di € 822.366,00.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 16 febbraio 2002.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 18 luglio 2002 e ricevuto nella stessa data.

L'elenco dei partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: dott. Alejandro Marlin.

S-18195 (A pagamento).

TEA - S.p.a.*Bando gara procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Tea S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova, tel. 0376/2331, fax 0376/321234.

2. Natura dell'appalto: fornitura procedura aperta; la gara viene esperita ai sensi del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di consegna: discarica per R.S.U. in località Cascina Olla, Mariana Mantovana, Mantova.

4.a) Natura della fornitura:

1) noleggio full-service di gruppi di produzione di energia elettrica da biogas di discarica, ivi comprese tutte le opere e forniture necessarie per mettere a disposizione del committente l'energia elettrica prodotta che verrà ceduta al GRTN. È di fornitura dell'appaltatore la stazione di misura fiscale dell'energia elettrica richiesta da UTF;

2) regolazione della rete esistente di captazione del biogas.

L'appaltatore deve provvedere, per il periodo di otto anni dalla data di messa in servizio industriale della prima fornitura, alla relativa gestione secondo le modalità indicate nelle «condizioni speciali d'appalto».

Importo stimato: € 1.800.000,00.

4.b) Divisione in lotti: no.

8. Termine di esecuzione: la messa in servizio industriale dei gruppi oggetto della fornitura deve avvenire entro quattro mesi dalla data della comunicazione di aggiudicazione e comunque non oltre il 15 febbraio 2003.

9.a) Richiesta documenti: il presente bando e le norme di gara possono essere richiesti al Servizio affari legali e generali all'indirizzo di cui al punto 1. e sono reperibili sul sito internet www.teaspa.it Per la restante documentazione si vedano le norme di gara.

10.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 9 settembre 2002.

10.b) Indirizzo: Tea S.p.a., Ufficio protocollo, vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11.b) Data, sede e luogo dell'apertura delle offerte: ore 15 del 10 settembre 2002, presso la sala riunioni dell'amministrazione di Tea S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 2% dell'importo stimato e cioè € 36.000,00; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento interno.

14. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti legittimati ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in associazione temporanea o in consorzio. A tal fine i consorzi, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 158/95, sono tenuti a presentare in sede di offerta un elenco completo dei singoli consorziati con l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

15. Condizioni minime che le imprese devono possedere a pena di esclusione: le ditte interessate dovranno presentare, pena la non ammissione alla gara, unitamente all'offerta, le dichiarazioni e la documentazione elencata nel documento «Norme di gara».

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata mediante l'applicazione della formula indicata nelle norme di gara.

18. Altre informazioni:

a) la fornitura deve essere conforme a quanto prescritto nei documenti di gara;

b) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e succ. mod., si precisa che il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure di gara e sarà effettuato nella piena tutela dei diritti dei concorrenti.

20. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 10 luglio 2002.

21. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 10 luglio 2002.

Mantova, 10 luglio 2002

Il presidente: dott. Arnaldo Veronesi.

S-18193 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
A.S.L. della Provincia di Milano 1

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50

Prot. 57098.

Avviso di postinformazione

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97973570, fax 02/97973316, e-mail: approv@aslmi1.mi.it

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per la fornitura di:

a) fornitura di metadone e del service di sistema, periodo 24 mesi, (lotto unico);

b) fornitura di alimenti e accessori per la nutrizione enterale domiciliare, periodo 24 mesi, (n. 11 lotti);

c) fornitura di materiale di medicazione per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee, periodo 12 mesi, (n. 8 lotti).

3. Data di aggiudicazione: a) 29 aprile 2002; b) e c) 29 marzo 2002.

4. Aggiudicazione: a) metadone: art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; b) alimenti e accessori per la nutrizione enterale domiciliare: art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; c) materiale di medicazione per la prevenzione e cura delle lesioni cutanee: art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: a) 2 (due); b) 9 (nove); c) 10 (dieci).

6. Fornitori: a) lotto unico: L. Molteni & C. S.p.a., Badia a Settimo (FI); b) lotti 1, 2, 3, 6, 7: Nutricia S.p.a., Lainate (MI), lotti 4, 5, 9, 10: Novartis Consumer Health S.p.a., Saronno (VA), lotto 8: Abbott S.p.a., Campoverde (LT), lotto 11: Rusch S.r.l., Varedo (MI); c) lotto 1: B Braun Milano S.p.a., Milano, lotti 2, 3, 4, 5, 8: Covantec S.p.a., Roma, lotto 7: Molnlycke Health Care S.r.l., Gallarate (VA), lotto n. 6: Smith & Nephew S.r.l., Agrate Brianza (MI).

7.a) - b) —;

c) C.P.A. 24/42.

8.a) € 181.808,00; b) € 319.593,20; c) € 190.534,02.

9. —, 10. —, 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: a) 1° marzo 2002; b) 20 febbraio 2002; c) 21 febbraio 2002.

13. Data di invio del presente avviso: 27 giugno 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 giugno 2002.

Magenta, 24 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-5725 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
A.S.L. della Provincia di Milano 1
 Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50

Prot. 57095.

Avviso di postinformazione

1. A.S.L. della Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97973570, fax 02/97973316, e-mail: approv@aslmi1.mi.it

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3.a) Affidamento in gestione del servizio di ristorazione della mensa self-service e del bar per gli ospiti e i dipendenti della R.S.A. «S. Pertini», di Garbagnate Mil.se (MI) nonché di altre strutture viciniori. Periodo: 6 anni, C.P.A. 642 a;

b) affidamento del servizio di fornitura di lavoro temporaneo, periodo: 24 mesi, C.P.A. 24/42.

4.a) Deliberazione direttore generale del 31 dicembre 2001;

b) deliberazione direttore generale del 29 maggio 2002.

5.a) Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; b) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6.a) Offerte: 4 (quattro); b) offerte: 7 (sette).

7.a) Aggiudicatario: Pellegrini S.p.a., Milano;

b) aggiudicatario: Tempor S.r.l., Milano.

8. —.

9.a) € 10.713.362,35 incl. I.V.A. per 6 anni; b) € 1.826.852,29 incl. I.V.A. per 24 mesi.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: a) supp. 130 del 10 luglio 2001, n. 88749/2001; b) supp. 33 n. 25334/2002.

13. Data di invio dell'avviso: 27 giugno 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 giugno 2002.

15. Accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso: si.

Magenta, 24 giugno 2002

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-5726 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO

Piazza Libertà n. 3
 Partita I.V.A. n. 00277920096
 Tel. 0182/6021, fax 0182/471838

Il bando verrà pubblicato sul sito internet www.comune.alassio.sv.it
 Estratto bando di gara: licitazione privata per affidamento progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per lavori di costruzione parcheggio aperto pluripiano di via Pera.

Importo stimato dell'intervento: € 1.030.000,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 197.629,32.

La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 2002.

Alassio, 18 luglio 2002

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Lagasio.

C-23333 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO

Piazza Libertà n. 3
 Partita I.V.A. n. 00277920096
 Tel. 0182/6021, fax 0182/471838

Il bando verrà pubblicato sul sito internet www.comune.alassio.sv.it

Estratto bando di gara: licitazione privata per affidamento progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per i lavori di riqualificazione di piazza Airaldi Durante.

Importo stimato dell'intervento: € 619.748,27.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 119.480,25.

La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 2002.

Alassio, 18 luglio 2002

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Lagasio.

C-23334 (A pagamento).

COMUNE DI BEINASCO
(Provincia di Torino)

Estratto di avviso di gara

È indetta gara di pubblico incanto per la gestione dello «Spazio Giovani» di Beinasco e del «Centro Gio» di Borgaretto, per il periodo settembre 2002 - luglio 2004.

Importo a base d'appalto € 118.380,00, I.V.A. esclusa.

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le modalità di cui all'articolo 25 del capitolato generale d'appalto per servizi e forniture di competenza del Comune di Beinasco, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto dall'avviso di pubblico incanto affisso all'albo pretorio del Comune e reperibile, altresì, sul sito internet: <http://www.comunebeinasco.it>

Termine per la presentazione delle offerte: ore 14 del giorno 2 settembre 2002.

Tutta la documentazione è in visione presso il servizio segreteria generale del Comune, via delle Fornaci n. 4, 10092 Beinasco (TO), tel. 011/3989223, fax 011/3989310.

Il segretario generale: dott. Nicola Dimatteo.

C-23332 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
S. GIOVANNI - ADDOLORATA

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9
 Tel. 06/77051, fax 77053253

Avviso di gara esperita: bando n. 2001/06

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di tesoreria.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, punto b), del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Numero ditte partecipanti: 1.

Delibera diserzione gara n. 799/DG del 23 maggio 2002.

Roma, 16 luglio 2002

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-18199 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
S. GIOVANNI - ADDOLORATA**

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9
Tel. 06/77051, fax 77053253

Avviso di gara esperita: bando n. 2001/07

Oggetto della fornitura: noleggio con opzione finale di riscatto di hardware e servizi. Importo annuo € 438.833,33 + I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera S. Giovanni - Addolorata.

Durata del servizio: anni tre dall'inizio del servizio.

Criteri di aggiudicazione: ad un unico lotto, in base ai criteri previsti dall'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, nel testo risultante a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Data pubblicazione bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 239 in data 13 ottobre 2001.

Numero ditte partecipanti: 3.

Ditta aggiudicataria: Spot 4 S.r.l. in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 con Sun Microsystems S.p.a., con capogruppo Spot 4 S.r.l.

Delibera di aggiudicazione: deliberazione del direttore generale n. 756 dell'8 maggio 2002.

Roma, 16 luglio 2002

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-18201 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggioso (art. 16, primo comma, lettera b, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

caratteristiche fisico-dimensionale;

caratteristiche merceologiche;

assorbimento urti e sistema di tenuta casco;

caratteristiche della visiera;

d) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 4.000 caschi per ordine pubblico con maschera antigas e filtro antilacrimogeno;

b) prezzo base palese: € 725.360,00 + I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro 90 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale, capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate, per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 agosto 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 agosto 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. c).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno comunque presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati, dichiarazioni o le relative autocertificazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità per la commercializzazione dei manufatti oggetto della gara, ISO 9002 oppure AQAP/120 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la ditta aggiudicataria della presente fornitura uno o più contratti a trattativa privata, per le forniture complementari al presente approvvigionamento, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23285 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma (codice fiscale n. 80236190585).

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 27 autovetture in colore istituzionale;

b) prezzo base palese: € 557.905,32 I.V.A. esclusa.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in unica rata, entro 90 giorni solari, a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 settembre 2002;

b) indirizzo: (vedi para. 1.).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione 13 settembre 2002.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal D.L. 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si vinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982434.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23286 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 6 autobus leggeri, da 20 posti in colore d'istituto, come sarà dettagliatamente descritto con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: € 460.315,56 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura in un'unica rata entro 120 giorni solari a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dall'A.D., entro 15 giorni dalla comunicazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 settembre 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1.).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 9 settembre 2002.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legislativo 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

5. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9/12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23287 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1606*

1. Ente appaltante Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Campobasso, Cas. «E. Frate».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di consolidamento strutturale del fabbricato officina/rimessa e sezione addestramento, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: € 119.782,05, di cui € 3.327,28 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 20%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente) € 116.454,76.

6. Durata d'esecuzione: 90 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982384). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 19 settembre 2002 alle ore. 09,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater*, dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter*, dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: € 2.395,64, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7. del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2791 E. F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12., essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse fanno parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della Unione Europea o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99):

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva. La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Campobasso e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny, n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo servizio amministrativo.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23284 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, Ufficio contratti, viale Romania, n. 45, 00197 Roma (codice fiscale n. 80236190585).
2. Oggetto dell'appalto e prezzo I.V.A. esclusa:
fornitura di n. 9 autofurgoni in tinta civile, € 101.531,61;
fornitura di n. 9 autofurgoni in tinta civile, € 101.531,61;
fornitura di n. 9 autofurgoni in tinta civile, € 101.531,61;
dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara.
3. Procedura aggiudicazione:
a) ristretta: licitazione privata;
b) criteri di aggiudicazione:
anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;
al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. *a*), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.
4. Termini di adempimento:
a) approntamento al collaudo della fornitura: in unica rata per ciascun lotto, entro 90 giorni solari, a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;
b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;
c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.
5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):
a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 settembre 2002.
b) indirizzo: (vedi para. 1.).
6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 13 settembre 2002.
7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. *a*), *b*), *d*) ed *e*), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. *a*), *c*) ed all'art. 14, comma 1, (lett. *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. *a*).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal D.L. 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione.

Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei veicoli che saranno presentati in gara.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.M. si riserva:

la facoltà di stipulare con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco ai sensi dell'art. 9, lett. *e*) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982434.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 2002 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23281 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Estratto bando di gara per pubblico incanto - Codice gara 1611

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Gorizia, Cas. «Podgora».

3. Caratteristiche generali dei lavori: pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di due palazzine alloggi di servizi, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Importo a base di gara: € 1.590.687,25, di cui € 41.316,55 per oneri attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. 10%.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: OG1 (prevalente), € 1.569.920,62.

6. Durata d'esecuzione: 550 giorni solari.

7. Visione documentazione tecnico-amministrativa: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati, unitamente al piano di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94 e succ. mod.), qualora previsto, presso la Direzione lavori del genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45, 00197 Roma, (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982389). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 9. Oltre tale termine non è valida altra offerta.

9. Luogo, data, ora e modalità di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, il 18 settembre 2002 alle ore 9,30. La gara sarà svolta secondo le modalità di cui al comma 1-*quater*, dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/94 e successive modificazioni, con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al medesimo articolo di legge.

L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-*ter*, dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

12. Cauzione per partecipare alla gara: € 31.813,75, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, a garanzia dell'offerta.

13. Obbligo di sopralluogo: le ditte in possesso di N.O.S. o di adeguata abilitazione di segretezza in corso di validità, dopo aver preso visione dei capitolati di cui al punto 7. del presente bando, saranno autorizzate dalla Direzione lavori del genio ad eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate. Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dal reparto territorialmente competente con dichiarazione circostanziata.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2791 E.F. 2002. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95 e 96 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi, aver prestato la cauzione di cui al punto 12., essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), nonché possesso dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Cause di esclusione: la sussistenza di una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile rispetto ad altra impresa accorrente alla medesima gara, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando, in osservanza alle prescrizioni degli artt. 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta, fatta salva la facoltà del presidente del seggio d'asta di cui al successivo punto 22., nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge. Sono escluse, altresì, le imprese individuali/artigiane e le società commerciali/cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte, oppure siano raggruppate in associazioni temporanee, ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico. Le ditte subappaltatrici dovranno essere in possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS-UCSi.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di cittadinanza italiana o di altro Stato della U.E. o di residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, in corso di validità;

b) certificato del Tribunale in corso di validità;

c) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità;

d) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili della ditta;

e) attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismi di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e qualifiche corrispondenti a quelle richieste nel presente bando;

f) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

g) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese completo di mandato di rappresentanza, oppure una dichiarazione che specifichi le opere che saranno eseguite dalle singole imprese (con l'indicazione della rispettiva quota percentuale degli oneri per ogni singola categoria richiesta) e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni (solo per le società che si presentano in associazione);

h) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

i) dichiarazione di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al bando di gara;

l) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico come da modello allegato al bando di gara;

m) elenco di tutte le imprese/società/cooperative comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio;

n) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi (da specificare), qualora codesta impresa/società/cooperativa faccia parte di un consorzio;

o) quietanza di deposito provvisorio o, in alternativa, valida polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, attestanti l'avvenuta prestazione della cauzione di cui al punto 12.;

p) documentazione per la comprovazione della regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

1) dichiarazione a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta che attesti di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti ovvero che, pur occupando da 15 a 35 dipendenti, non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge per le imprese che occupano più di 35 e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), ed e) potrà essere presentata una dichiarazione temporaneamente sostitutiva.

La mancanza, l'insufficienza, o la incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara, fermo restando, tuttavia, che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, eventuali integrazioni, in tutto e/o in parte, degli stessi.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del Comune di Gorizia e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo Comando generale, piazza Bligny n. 2, Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo Servizio amministrativo.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23283 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 1079 kit per rilevamento incidenti stradali, come saranno dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: € 262.466,75 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura in un'unica rata entro 90 giorni solari a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati dall'A.D., entro 30 giorni dalla comunicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 settembre 2002.

b) indirizzo (vedi para. 1.).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 9 settembre 2002.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte occorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi della legge n. 127/97 e successive modifiche, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, presentare altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982765.

10. Il bando di gara è stato invitato in data 18 luglio 2002 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'Ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-23282 (A pagamento).

**CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS
(Provincia di Foggia)
Ripartizione area tecnica**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di San Marco in Lamis, Ripartizione area tecnica, piazza Municipio n. 6.

2. Oggetto della concessione: costruzione e gestione del Centro sportivo per attività di nuoto e per il tempo libero individuato in borgo Celano al foglio 98, p.lla n. 1 (parte) appartenente al demanio comunale, con costruzione, redazione del progetto definitivo ed esecutivo e gestione funzionale ed economica delle relative strutture. La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutte le strutture realizzate per una durata non superiore a 30 (trenta) anni.

3. L'importo presunto per la realizzazione dell'opera ammonta indicativamente a complessive € 2.995.450.014 (L. 5.800.000.000) compresa I.V.A. Non sono previsti contributi dell'amm. da corrispondere al concessionario. Al finanziamento dell'opera si provvederà con apposito mutuo da contrarre dall'amministrazione e da rimborsare interamente dal concessionario.

4. La concessione è regolata da apposita convenzione. Il progetto preliminare è stato redatto dall'U.T.C. Tali atti possono essere visionati presso l'Uff. tecnico dalle 9 alle 13 di tutti i giorni lavorativi esclusi sabato e festivi.

5. Procedura di scelta del concessionario: licitazione privata come previsto dal comma 2, art. 21, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti requisiti: valore tecnico ed estetico delle strutture e degli impianti fino a p. 25; tempi di durata dalla concessione e dei lavori fino a p. 20; rendimento della gestione delle strutture da realizzare e capacità gestionale fino a p. 40; d) le modalità di gestione, il livello e i criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza fino a p. 15:

totale punti 100; così distinti: valore tecnico ed estetico delle strutture e degli impianti: max p. 25 così distribuiti: razionalità e funzionalità delle strutture progettate comprese le varianti: fino a p. 15; valore estetico delle strutture: fino a p. 10. Tempi di durata della concessione e dei lavori: max p. 20 così distribuiti: b1) minor tempo di durata della concessione: fino a p. 12.; b2); minor tempo per la costruzione della struttura: fino a p. 8. Per attribuire i succitati punteggi sarà applicata la seguente formula per entrambi gli elementi; $p = A \times 12 \text{ o } 8$ ovvero $P = B \times 12 \text{ o } 8$ se A è maggiore di B; $B - A$; dove P= punteggio da attribuire alla proposta della ditta in esame; A= proposta della ditta in esame; B= la media delle proposte delle ditte partecipanti: rendimento della gestione delle strutture da realizzare e capacità gestionale dimostrazione della possibilità di corrispondere le rate di mutuo attraverso la gestione dall'impianto sportivo. La garanzia dei ratei da corrispondere da parte della ditta aggiudicataria, a partire dalla concessione del mutuo secondo le modalità previste dall'ente concessionario e per la durata dall'estinzione dello stesso mutuo, dovrà essere coperta da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari al mutuo acceso dalla P.A., polizza che potrà essere escussa dal Comune, in caso di inadempimento agli obblighi contrattuali, senza pronuncia dell'Autorità giudiziaria: fino a p. 40.

6. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alla condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

7. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al p. 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le 12 del 16 settembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano dalla domanda, dalle 9 alle 13 dei 3 giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio del protocollo generale della stazione appaltante sito in piazza Municipio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per: costruzione e gestione del Centro sportivo per attività di nuoto e per il tempo libero individuato in borgo Celano». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dallo stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; dichiara che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti dalle misure di prevenzione dalla sorveglianza di cui art. 3, legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categoria ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E.) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere inoltre: dichiarazione costitutiva, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicante: i lavori

di costruzione e manutenzione di strutture sportive presso enti pubblici nell'ultimo triennio 1998/2001 con specificazione degli importi. L'importo complessivo dei lavori non dovrà essere inferiore a € 1.500.000,00 nel triennio; cifra d'affari, nel triennio succitato, relativa ai lavori svolti. L'importo del fatturato complessivo non dovrà essere inferiore a € 2.500.000,00 ed il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non dovrà essere inferiore al 15% di tale importo. Tale requisito deve essere posseduto, in caso di A.T.I., per almeno il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% dalle imprese mandanti, attestazioni di affiliazione a federazioni sportive del C.O.N.I., oppure ad ente di promozione sportiva riconosciuta dal C.O.N.I. da almeno 5 anni. Tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese associate o consorziate; dimostrazione di aver conseguito nell'ultimo triennio un fatturato complessivo di non meno € 350.000,00 per la gestione di impianti sportivi. Tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese associate o consorziate; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa o ciascuna associata o consorziate svolga almeno una delle attività corrispondenti a quella della concessione appaltata. Il certificato dovrà evidenziare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente a partire dal quinquennio antecedente alla data del presente bando; idonee referenze bancarie da parte di almeno un istituto di credito. Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dai requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui legge n. 68/99. I documenti sub f) e h) devono essere presentati da tutte le imprese singole, associate o consorziate. Le dichiarazioni di cui ai p. 1. e 2. devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni di cui del p. 1. lett. a) (limitatamente alle lett. b) e c), art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti art. 75, comma 1, lett. b) e c) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 a s.m. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32, legge n. 109/94 e s.m. previo esperimento della risoluzione della controversia ai sensi art. 31-bis, legge n. 109/94 e s.m. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il responsabile procedimento: dott. ing. P. Pitullo, piazza Municipio n. 6, 71014 San Marco in Lamis, tel. 0882/833976.

Lì, 17 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pasquale Pitullo

C-23299 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Direzione «Trasporti e mobilità, viabilità, demanio e catasto stradale, sicurezza stradale»
Servizio «Trasporto ferroviario regionale, impianti a fune e filo»

Avviso pubblico per project financing

Si rende noto che la Direzione trasporti e mobilità, viabilità, demanio e catasto stradale, sicurezza stradale della Regione Abruzzo, in attuazione di quanto previsto nel Docup Abruzzo 2000-2006, ed in particolare nel suo complemento di programmazione approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1045 del 12 novembre 2001, dal Comitato di sorveglianza il 10 aprile 2001 e dalla Commissione europea competente con decisione C(2001)2020 in data 12 settembre 2001, in riferimento alla scheda di misura 1.2 «Riqualificazione e miglioramento della dotazione infrastrutturale dei sistemi locali di sviluppo» ed alla azione 1.2.2 «Sistemi di trasporto integrato per lo sviluppo di comprensori montani» del suddetto documento, sulla base delle indicazioni in merito alle procedure di attuazione della suddetta misura, considerata l'entità del cofinanziamento privato prevista, si è determinata ad avvalersi dalla procedura prevista dall'art. 37-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm. per

la progettazione, la realizzazione e la gestione degli interventi previsti nell'azione 1.2.2 del complemento di programma dal Docup Abruzzo 2000-2006. Le proposte dovranno pervenire in plichi chiusi, controfirmati sui lembi di chiusura e con la dicitura «Docup Abruzzo 2000-2006, misura 1.2, azione 1.2.2», alla Regione Abruzzo- Direzione trasporti e mobilità, Servizio trasporto ferroviario regionale, impianti a fune e filo, viale G. Bovio n. 425, 65124 Pescara, entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 2002 e potranno tener conto di eventuali modifiche alla legge n. 109/94 a ss.mm. medio tempore intervenuta. Considerato che il finanziamento disponibile secondo la scheda di misura non consente la realizzazione dell'intero sistema di trasporto integrato e multimodale e che la medesima scheda prevede l'eventuale utilizzo di risorse extra Docup, la proposta potrà individuare anche una prima realizzazione funzionale di un sistema più ampio, fornendo valutazione e priorità di realizzazione per diverse alternative di realizzazione. Preferenziale sarà la indicazione di eventuali risorse per il completamento dell'intero sistema. Le proposte dovranno essere inserite in un contesto progettuale integrato più ampio volto a creare uno sviluppo economico sostenibile attraverso l'ottimizzazione dell'impiego dei sistemi di trasporto integrato per lo sviluppo di comprensori montani (come da scheda di misura 1.2, paragrafo II.2 descrizione della misura), in una ottica di complementarità secondo le direttive di impiego dei fondi comunitari, connettendosi il più possibile con la programmazione territoriale in atto.

Il dirigente del servizio: dott. Luigi De Collibus.

C-23298 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

*Bando di gara - Servizio di noleggio e lavaggio indumenti
da lavoro con servizio in armadietto*

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, via Romea n. 14/a, 35020 Legnaro (PD). Tel. 049/8084202, fax 049/8084339.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di noleggio e lavaggio indumenti da lavoro del personale sanitario (camici, ecc.), con servizio in armadietti. Importo presunto al netto dell'I.V.A. € 185.000,00, per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: sede di Legnaro (PD) e sezioni di: Adria (RO), Belluno, Bolzano, Cordenons (PN), San Donà di Piave (VE), Trento, Treviso, Basaldella di Campofornido (UD), Verona, Vicenza.

4. Durata del contratto: 24 mesi. Alla scadenza lo stesso potrà essere rinnovato, con preavviso di tre mesi, ai sensi della normativa vigente, per un ulteriore periodo di 2 anni.

5. Modalità di gara: licitazione privata art. 89, regio decreto n. 827/24 e s.m.i. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione e relativi pesi, meglio descritti all'art. 2, del capitolato speciale d'appalto: prezzo del servizio 40/100; qualità del servizio 60/100. L'invito non è vincolante. Ricevimento richiesta di partecipazione: entro le ore 12 del 19 agosto 2002. Documentazione: istanza di partecipazione alla gara; certificato iscrizione registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nei registri professionali dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non inferiore a 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15, dal decreto legislativo n. 157/95 e, limitatamente alle società cooperative, ivi comprese quelle sociali, certificato di iscrizione nel registro istituito presso la Prefettura o, in loro vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si attesti: a) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana; b) di essere in regola con il pagamento delle imposte e della tassa secondo la legislazione italiana; c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; d) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi della normativa vigente; e) di avere ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 per la quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del con-

tratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; f) il fatturato realizzato per ciascun anno per la gestione di servizi identici a quello oggetto della presente gara, 1999, 2000, 2001 ed il fatturato annuo complessivo dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio, 1999, 2000, 2001: nel caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione deva essere effettuata da ciascuna delle aderenti; g) elenco servizi analoghi prestati nel biennio 2000/2001 a favore di enti pubblici con indicazione dei destinatari, della durata espressa in mesi e dell'importo al netto dell'I.V.A. L'istituto aggiudicherà il servizio oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta congrua.

Il presidente: dott. Comunian Adriano.

C-23294 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 9 aprile 2002 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione e arredo urbano in via Pessina, piazza Museo e strade annesse, importo a base d'asta € 2.746.263,75 indetta con delibera di G.C. n. 3052 del 3 dicembre 2001. Determina di aggiudicazione n. 14, del 27 giugno 2002. Ditta aggiudicataria: A.T.I. Corleone/Nembo/La Verde che ha offerto il prezzo di € 1.883.517,53 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e oltre I.V.A.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-23291 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 17 aprile 2002 per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria grandi arterie e rete fognaria principale in un unico lotto, importo a base d'asta € 1.489.978,15 indetta con delibera di G.C. n. 3238 dell'11 dicembre 2001. Determina di aggiudicazione n. 8, del 5 giugno 2002. Ditta aggiudicataria: società Minedil S.r.l. con sede in Quarto (NA), che ha offerto il ribasso percentuale del 38,205% sull'elenco prezzo.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-23292 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 10 aprile 2002 per l'affidamento dei lavori di riqualificazione e arredo urbano in via Duomo tratto da via Foria a piazza Nicola Amore e da via Ciccone a via Marina, importo a base d'asta € 2.544.682,81 indetta con delibera di G.C. n. 2937 del 30 novembre 2001. Determina di aggiudicazione n. 13 del 27 giugno 2002. Ditta aggiudicataria: Giolai Costruzioni S.r.l. con sede in Bolzano che ha offerto il prezzo di € 1.780.924,56 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e oltre I.V.A.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-23290 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
 Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 2 maggio 2002. Per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e risanamento della rete fognaria profonda e di superficie, importo a base d'asta € 1.910.890,53 oltre I.V.A. delibera n. 3225 dell'11 dicembre 2001.

Determina di aggiudicazione n. 007 del 5 giugno 2002. Ditte partecipanti n. 31. Aggiudicataria: A.T.I. Ianniello Umberto (capogruppo), Ianniello Vincenzo e Ferrara Geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l. che ha offerto il ribasso del 38,078%.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23288 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti - Sezione lavori

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante pubblico incanto, esperita in data 19 aprile 2002, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione ed arredo urbano in via S. Brigida ed altre (NA). Importo a base d'asta € 1.004.235,19 oltre I.V.A. di cui € 35.530,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Delibera di G.C. n. 2936 del 30 novembre 2000. Determina di aggiudicazione n. 16 del 27 giugno 2002. Ditte partecipanti n. 24. Ditte ammesse n. 24, come da elenchi presso il serv. gare e contratti. Ditta aggiudicataria: Soc. Cogepa S.p.a., che ha offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione comprensivo degli oneri di sicurezza € 700.352,37 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23289 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita

Con determinazione del dirigente del settore U.O. economato n. 44/2002 di data 26 giugno 2002, a seguito di esperimento di procedura aperta l'appalto della fornitura di automezzi per i servizi comunali è stato affidato alle ditte evidenziate nella seguente tabella:

ditta aggiudicataria, descrizione lotto, ribasso offerto %:

Industrial Cars S.p.a., via Dell'Economia nn. 2/6, Thiene (VI), lotto n. 1, acquisto di un veicolo da trasporto leggero, 3,000%; Dott. Manlio Palmucci S.p.a., viale Montegrappa n. 264/B, Prato, lotto n. 2, acquisto di n. 4 autovetture di servizio, 13,9552%; Sina S.p.a., via Aquileia n. 32/bis, Pordenone, lotto n. 3, acquisto di un veicolo chiuso per piccoli trasporti, 45,450%; Monzacar S.r.l., via Ugo Foscolo n. 59/A, Monza (MI), lotto n. 4, acquisto di un autocarro, 42,094%; Dott. Manlio Palmucci S.p.a., viale Montegrappa n. 264/B, Prato, lotto n. 5, acquisto di un furgoncino per servizio acquedotto, 25,100%; Sina S.p.a., via Aquileia n. 32/bis, Pordenone, lotto n. 6, acquisto di un furgone, 12,670%.

Hanno presentato offerta: per il lotto n. 1, n. 3 ditte, ammesse n. 2; per i lotti nn. 2, 3 a 4, n. 2 ditte; per i lotti nn. 5 e 6, n. 3 ditte, tutte ammesse.

Pordenone, 1° luglio 2002

Il direttore del settore AA.CC.: dott. Sandro Di Cesare.

C-23293 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA
Ambito territoriale NA 10
 Napoli

Esito bando di gara mediante appalto-concorso

Il Comune di Somma Vesuviana, Provincia di Napoli, capofila ambito territoriale NA 10, via G. De Matha, 80049 Somma Vesuviana, tel. 081/8996031, pubblicazione esito di gara: affidamento della gestione di n. 4 distinti Centri di aggregazione socio educativa relativa al «Progetto Augusteo» legge n. 285/97, II triennio, I annualità, importo complessivo a base d'asta € 398.911,30 I.V.A. inclusa; che il Comune di Somma Vesuviana ha bandito la gara mediante appalto concorso; che alla gara esperita il 4 luglio 2002 ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di cui all'art. 23, lett. b), hanno partecipato n. 2 ditte; che è rimasta aggiudicataria dell'appalto l'A.T.I. formata da Gesco Campania capofila, Ass.ne Il Pioppo, Coop. Soc. Elios, Coop Soc. Tecnogreen, Coop. Soc. Cosmopolitan, Ass.ne Arci.

Il responsabile del procedimento A.S.: Giuseppina Russo.

C-23296 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione LL.PP.

Esito di gara asta n. 41

Lavori di smaltimento delle acque meteoriche a servizio dal rione Japigia (Centro dir.le), Bari. Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 e art. 48 vigente reg.to comunale per la disciplina dei contratti. Si rende noto che in data 20 giugno 2002 è stata esperita asta-pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto. La gara si è tenuta con il criterio dal prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e con l'applicazione dall'art. 21) comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: n. 46. Ditte escluse: n. 3. Ditta aggiudicataria: Impresa Intini Angelo S.r.l., contrada Murgecchia km 6 s.s. per Mottola, Noci (BA). Importo di aggiudicazione: € 775.825,76 al netto dal ribasso del 25,25% sull'importo a b. d'a. di € 1.037,893 oltre € 31.130,99 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il direttore di settore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-23297 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale Bari/4

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Amm.ne aggiudicatrice: A.U.S.L. Bari/4, lung.re Starita n. 6, 70123 Bari, codice fiscale n. 04673400729, tel. 080/5842248, fax 5842497.

2. Oggetto della fornitura e cat. di servizio: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, C.P.V. 90122240.

3. Luogo di esecuzione: il territorio di competenza dell'A.U.S.L. Bari/4, Presidi Ospedalieri ed extraospedalieri, Comuni di Bari, Bitonto, Triggiano, Mola di Bari, Rutigliano, Modugno, Noicattaro, Adelfia, Capurso, Valenzano, Cellamare, Bitetto e Bitritto, secondo le indicazioni specificate all'art. 1, del capitolato e suoi allegati.

4. Modalità di esecuzione del servizio: secondo quanto stabilito all'art. 3, del C.S.A. e, per quant'altro non previsto, con riferimento alla normativa del decreto legislativo n. 22/97 e s.i.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 con procedura accelerata per scadenza del servizio in atto a con aggiudicazione secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 e cioè al prezzo più basso come previsto agli artt. 3 e 4 del disciplinare di gara.

6. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con i fondi di bilancio dell'A.U.S.L. Bari/4, pagamento ai sensi della vigente legislazione.

7. Durata dell'appalto: 36 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 11, del cap. di gara.

8. Importo presunto per la durata contrattuale: € 1.007.093 I.V.A. compresa.

9. Indirizzo presso il quale possono essere richiesti e visionati il C.S.A. e i suoi allegati: A.U.S.L. Bari/4, area del patrimonio, lung.re Starita n. 6, Bari, tel. 080/5842248, fax 5842497, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi; il capitolato è visionabile anche sul sito internet www.infopubblica.com

10. Pagamento per ottenimento documenti: il costo per il ritiro dei documenti di euro dieci dovrà essere versato sul bollettino di c/c postale n. 681700 intestato all'A.U.S.L. Bari/4, lung.re Starita n. 6, Bari, servizio tesoreria.

11. Modalità di presentazione offerte: un plico contenente: a) n. 1 busta ermeticamente chiusa con la dicitura esterna «Contiene offerta economica» da redarre con le modalità e condizioni indicate alla lett. a), dell'art. 3, del disciplinare di gara; b) n. 1 busta ermeticamente chiusa con la dicitura esterna «Contiene documenti» nella quale ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare le condizioni minime presentando la documentazione indicata all'art. 3, lett. b), del disciplinare di gara; c) C.S.A. e disciplinare firmato per accettazione su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'impresa; d) attestazione del deposito cauzionale provvisorio costituito nella misura e con le modalità riportate all'art. 5, del disciplinare di gara.

12. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: il plico di cui al precedente p. 11. dovrà pervenire a mezzo del servizio postale o con corriere o consegna a mano entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13, del giorno 4 settembre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

13. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: A.U.S.L. Bari/4, Ufficio protocollo generale, quarto piano, lung.re Starita n. 6, 70123 Bari.

14. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante del concorrente o persona munita di procura generale o speciale, come specificato nel disciplinare di gara.

15. Data, luogo, ora dell'apertura delle offerte: 5 settembre 2002, alle ore 10 presso gli uffici dell'Area del patrimonio di questa A.U.S.L., 2° piano.

16. Cauzioni: sono previste cauzione provvisoria e definitiva nelle misure e con le modalità di cui all'art. 5, del disciplinare di gara.

17. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento, in conformità a quanto precisato agli artt. 3, lett. b), comma c), 6 e 7 del disciplinare della presente gara.

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

19. Riserve sull'aggiudicazione: l'A.U.S.L. si riserva il diritto senza nulla a pretendere da parte delle ditte concorrenti: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere o non aggiudicare la gara.

20. Subappalto: disciplinato come indicato all'art. 8, del C.S. della presente gara.

21. Varianti: non sono ammesse varianti.

22. Altre indicazioni: le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul bando potranno essere richiesti all'A.U.S.L. anche tramite fax entro il termine massimo di 6 (sei) giorni antecedenti alla data fissata al p. 6.a).

23. Data di preinformazione: 27 marzo 2002.

24. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 17 luglio 2002.

25. Data di ricezione del bando: 17 luglio 2002.

Il dirigente area patrimonio: dott. Francesco Lippolis

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-23295 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale militare marittimo di Augusta

Augusta, via Capitaneria sn

Estratto di bando di pubblico incanto 1/FU1-02

Questo Arsenale effettuerà, il giorno 30 agosto 2002, un pubblico incanto, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, per l'alienazione di n. 6 ex navi, articolato in 2 lotti così composti:

lotto A: ex UU.NN. Aquila, Grosso, Fasan; prezzo base palese € 54.100,00;

lotto B: ex UU.NN. Albatros, De Cristofaro, Todaro; prezzo base palese € 44.430,00.

Fonte normativa: art. 19, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e artt. 73, lett. c) e 105 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno ammesse esclusivamente offerte in aumento o almeno pari al prezzo base palese.

Termine per la ricezione delle offerte 28 agosto 2002.

Le ex unità navali verranno vendute come stanno e giacciono senza obbligo di demolizione.

Deposito cauzionale pari al 20% dell'offerta.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Possono partecipare ditte regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. abilitate all'attività di cantiere navale, e/o demolitore navale.

Le ditte interessate a partecipare devono effettuare per tempo un sopralluogo per visionare il materiale in alienazione; in tale occasione le stesse potranno visionare o ritirare, previo pagamento delle somme dovute per legge, copia del bando di gara integrale e delle relative condizioni contrattuali presso la Direzione amministrativa dell'Arsenale M.M. (tel./fax 0931/978192, 0931/528263, 0931/529274).

Il direttore amm.vo:
dirig. dott. ing. Antonio del Bufalo

C-23312 (A pagamento).

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI

Avviso di postinformazione
(secondo l'allegato 4E al decreto legislativo n. 157/95)

1. Stazione Zoologica «Anton Dohrn», Villa comunale, 80121 Napoli: Italia. Tel. 081/5833310, fax 081/7641355, e-mail: pidigi@alpha.szn.it

2. Licitazione privata a termini abbreviati ai sensi degli artt. 65, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95.

3. Servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativamente ai lavori di ripristino dell'Acquario della Stazione Zoologica. Categoria 12, C.P.C. 867.

4. 21 maggio 2002.

5. Art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e del D.P.C.M. n. 116/97.

6. Cinque.

7. RTP RA. Consulting S.r.l., via Calabritto n. 20, Napoli, Italia, capogruppo; ing. A. Campopiano, ing. F. Campopiano, ing. A. Dori, Studi Impianti Tecnologici Associati, società ITF S.a.r.l., arch. G. Fratta.

8. Ribasso, da parte di tutti i partecipanti, del 20% pari a € 80.285,10 sulla base d'asta di € 401.425,48.

9. € 321.140,38 oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.

12. 28 febbraio 2002.

13. 25 febbraio 2002.

14. 25 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento:
arch. Michael J. Kujawski

C-23306 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Il dirigente di settore, rende noto che in data 16 maggio 2002 è stata espletata la gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di tesoreria comunale con aggiudicazione all'istituto bancario che avesse offerto il miglior decremento percentuale sul compenso annuo di € 25.000;

Che sono stato invitati n. 14 istituti bancari;

Che ha partecipato ed è stato ammessa solo la Banca popolare dell'Irpinia con sede in Avellino, Collina Liguorini che ha offerto un decremento del 20,02%;

Che con determina dirigenziale n. 83/IV settore del 23 maggio 2002, la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla Banca popolare dell'Irpinia per il compenso annuo di € 19.995,00 al netto del decremento offerto del 20,02%.

Il dirigente di settore: rag. Daniele Cutolo.

C-23301 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/1

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. LE/1 con sede in Lecce (73100), via Miglietta n. 5 tel. 0832/215793, fax 0832/215786.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 (modificato con decreto legislativo n. 402/98) e dell'art. 13 della legge regionale n. 32/2001;

3. Importo presunto della fornitura: € 340.000 oltre I.V.A., per un anno.

4. Luogo dell'esecuzione: strutture operative della Azienda U.S.L. LE/1 (Lecce, Campi, Copertino, San Cesario, Martano, Nardò, Galatina).

5. Natura dei prodotti da fornire: acquisto di vaccino antinfluenzale per la campagna vaccinate 2002/2003.

6. Quantità dei prodotti da fornire: sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. È data facoltà ai soggetti partecipanti di presentare offerta per uno o più lotti.

7. Durata del contratto: il contratto di fornitura avrà la durata di un anno, con facoltà dell'Azienda U.S.L. LE/1 di rinnovarlo per altri 12 mesi (2003/2004), con l'applicazione di un ulteriore sconto minimo del 3% sui prezzi di aggiudicazione anche qualora le caratteristiche del «ceppo» individuato dal Ministero risultino variate rispetto a quelle del «ceppo» individuato per la vaccinazione 2002/2003 e sempreché l'aggiudicatario risulti in grado di assicurare la fornitura. Le forniture dovranno essere eseguite, in somministrazione, a seguito degli ordinativi di farmacia, secondo i tempi e con le modalità fissate dal capitolato speciale d'appalto.

8. Il capitolato può essere chiesto al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. LE/1, area Gestione patrimonio, Ufficio contratti e appalti sanitari (responsabile del procedimento: dott. Roberto Andrioli tel. 0832/215793-2158.02-215827 e fax 0832/215786), dal lunedì al venerdì, ore 9-13.

La documentazione può essere richiesta entro il giorno 9 agosto 2002. Non sono previste spese per ottenerla.

10. Termine perentorio e modalità per la presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta deve pervenire, pena l'esclusione, integro e sigillato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. LE/1 area patrimonio, piazza Bottazzi, 73100 Lecce entro il giorno 2 settembre 2002. Il plico deve recare esternamente la dicitura: «Pubblico incanto per la fornitura di vaccino antinfluenzale» oltre il nome, l'indirizzo, recapito telefonico fax della ditta. La sua consegna è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguita secondo i modi indicati nel capitolato. Le modalità per la compilazione dell'offerta sono anch'esse indicate nel capitolato.

11. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

12. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 4 settembre 2002 alle ore 9,30 nei locali dell'Area patrimonio della Azienda U.S.L. LE/1 (piazza Bottazzi) in seduta pubblica. Potranno intervenire nel procedimento di gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati muniti di regolare procura.

13. Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto della fornitura annuale così come determinata in sede di gara, al lordo dell'I.V.A.

14. Il finanziamento delle forniture avviene nell'ambito del bilancio corrente della Azienda U.S.L. LE/1 ed il pagamento delle corrispondenti fatture avverrà entro 90 giorni dal loro ricevimento.

15. Sono ammesse associazioni e/o Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

Condizioni minime per partecipare all'esperimento di gara: per quanto concerne documentazione e le certificazioni che i soggetti partecipanti devono produrre al fine di attestare la sussistenza delle condizioni minime per partecipare all'esperimento di gara, si rinvia a quanto espressamente previsto nel capitolato speciale d'appalto;

16. La gara è articolata in 4 lotti ed in corrispondenti 4 voci e l'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso in favore della ditta che avrà offerto il migliore sconto percentuale, con 5 cifre decimali, sul prezzo posto a base d'asta per ciascun prodotto, come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

17. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni successivi alla sua formulazione.

18. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data: 19 luglio 2002.

19. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 luglio 2002.

L'azienda appaltante si riserva di richiedere ai soggetti aggiudicatari di rimettere in originale pena l'annullamento della aggiudicazione stessa, tutta la documentazione attestante i requisiti dichiarati.

Lecce, 19 luglio 2002

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-23300 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2.a) Appalto-concorso.

3.a) Luogo fornitura: Ospedale del Delta, Lagosanto (FE);

b) —;

c) natura e quantità dei beni da acquistare: fornitura e installazione di impianto monoplanare per esami coronarici cardiovascolari e tecniche cardiovascolari nonché progettazione ed esecuzione lavori relativi ad ambienti ed impianti connessi.

Importo presunto I.V.A. esclusa € 723.039,66;

d) offerta in lotto unico.

5. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ai sensi dell'art. 18, Dir. 93/36 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 settembre 2002, ore 12;

b) le domande in carta legale dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice, rivolgerà l'invito a presentare offerta: 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. È richiesta cauzione come da capitolato speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. al registro professionale dello Stato di residenza, indicante inoltre:

a1) assenza di procedure di cui alla lettera a), articolo 20, Dir. 93/36 CEE;

a2) persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

a3) dicitura antimafia, ex art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

b) dichiarazione del legale rappresentante nonché certificazione dell'ufficio competente attestanti l'ottemperanza norme che disciplinano il diritto lavoro disabili, ex art. 17, legge n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante insussistenza cause esclusioni di cui lettere b), c), e), f) dell'art. 20, Dir. 93/36 CEE;

d) idonee garanzie bancarie;

e) dichiarazione che al momento di presentazione dell'offerta sarà presentata attestazione di qualificazione rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria OG11 e classifica 1°, pari a € 258.228,00.

In caso di raggruppamento i documenti devono essere presentati da tutte le imprese.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste (lett. g) art. 20, Dir. 93/36 CEE).

10. Criteri di aggiudicazione : articolo 26, primo comma, lett. b), Dir. CEE 93/36 (prezzo/qualità).

13. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, non vincolano l'azienda appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare sospendere, modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998), contenente anche la documentazione richiesta e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. L'azienda appaltante si riserva di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà alla aggiudicazione delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di offerte anormalmente basse, di valutare con la procedura di cui all'art. 27, Dir. 93/36 CEE.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando: 16 luglio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle P.U. della CEE: 16 luglio 2002.

Il bando è pubblicato sul sito internet www.ausl.fe.it

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-23305 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2, tel. 0883/581267, fax 0883/588816

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: asta pubblica, ex art. 6, decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/00, per il servizio di pulizia degli Uffici giudiziari, anno 2002/2003:

a) numero di riferimento C.P.A.: 874;

b) luogo di esecuzione: Comune di Trani;

c) superficie presunta: mq 22.000, di cui mq 4.000 per terrazzi;

d) termine di consegna: come da capitolato d'appalto;

e) durata del contratto: anni 1, salvo rinnovo.

2. I.B.A., rapportato al costo al mq della superficie totale (mq 22.000), per ogni giorno di intervento, € 0,04 (L. 75), oltre I.V.A., pari ad un importo complessivo di € 266.326,61 (L. 315.680.224), oltre I.V.A.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 177.

4. Finanziamento dell'appalto: fondi di bilancio comunale.

5. Modalità di pagamento della prestazione: come da capitolato d'appalto.

6. Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di asta pubblica possono essere richiesti all'Ufficio messi comunali.

7. Le informazioni relative alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 2002 secondo le modalità contenute nel bando integrale.

9. La gara si svolgerà il giorno 10 settembre 2002 alle ore 9,30 presso la sede dell'ente, Ufficio contratti e appalti.

10. Sono ammesse offerte da parte di Riunioni Temporanee di Imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e del bando integrale.

11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e dovranno possedere i requisiti previsti dal bando integrale e dal capitolato d'oneri.

12. Le offerte si intendono valide per 180 giorni decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolarsi.

13. È prevista una cauzione provvisoria, nella misura del 2% dell'importo complessivo del servizio, nonché una cauzione definitiva, nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi e termini di legge.

14. Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefessione di ribasso.

15. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., al capitolato d'oneri ed alle vigenti disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili.

16. Il responsabile del procedimento, ex art. 4, legge n. 241/90, è il signor Savoiaro Edoardo, impiegato Ufficio appalti.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE in data 17 luglio 2002 ed è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente il bando in forma integrale.

Il dirigente 4^a rip.: ing. G. Affatato.

C-23315 (A pagamento).

COMUNE DI ORGOSOLO (Provincia di Nuoro) Assessorato ai Servizi sociali

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Orgosolo rende noto che il giorno 3 settembre 2002 alle ore 10 presso la casa comunale avrà luogo l'asta pubblica con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento della gestione del Servizio di assistenza domiciliare. Importo orario a base d'asta: € 15,20 onnicomprensivo. L'appalto avrà durata di 24 mesi dalla stipula del contratto, rinnovabile. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2002. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale e nel capitolato di gara. Copia del bando e del capitolato potrà essere richiesta all'Ufficio servizi socio-assistenziali del Comune di Orgosolo, via Sas Codinas, tel. 0784/400913 o 0784/400918.

Il responsabile del Servizio socio assistenziale:
Giovanna Pittalis

C-23328 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova snc
Telefono 0773/655530-4-9, fax 0773/655531

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. Latina indice le seguenti gare d'appalto con il sistema del pubblico incanto e aggiudicazione massimo ribasso ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni:

lavori risanamento conservativo Presidio ospedaliero di Cori.

Importo dell'appalto € 1.361.277,09, categoria OG1, classifica III, finanziamento regionale, responsabile procedimento: geom. Gianfranco Gardosi;

lavori completamento ala est Presidio ospedaliero di Sezze.

Importo dell'appalto € 1.631.358,30, categoria OG1, classifica III, finanziamento regionale, responsabile procedimento: geom. Dante Ciotti.

Le offerte dovranno pervenire all'Azienda U.S.L. Latina, via Canova snc, 04100 Latina, entro il 16 settembre 2002, ore 12 e dovranno essere conformi al bando di gara.

È possibile ritirare i bandi e visionare gli atti tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 presso il «Dipartimento per i servizi tecnologici e per la sicurezza» dell'Azienda U.S.L. Latina, in Latina, via Diaz n. 2.

Il direttore amm.vo aziendale: dott. Benito Battagaglia

Il direttore generale: dott. Salvatore Cirignotta

C-23318 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.VA contratti economato
Livorno, piazza del Municipio n. 1

Questa amministrazione ha affidato i seguenti appalti:

il 17 giugno 2002 noleggio tribune metalliche Stadio comunale alla CE-TA S.p.a. di Bergamo, per € 174.850,00, oltre I.V.A.;

il 28 giugno 2002 «contratto aperto» (€ 4.957.780,00) servizio triennale produzione e trasporto pasti mensa scolastiche all'A.T.I. Società Italiana Ristorazione di Impruneta (FI)/Cooperativa 8 Marzo di Livorno per € 3,00, oltre I.V.A., a pasto.

Livorno, 9 luglio 2002

Il dirigente U.O.VA contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-23311 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto (Dir. 93/37CEE legge 11 febbraio 1994, n. 109; L.P. 10 settembre 1993, n. 26; decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; determinazioni dirigente del Servizio Edilizia pubblica n. 142 dd. 23 ottobre 2001, n. 10; dd. 11 febbraio 2002, n. 13 dd. 15 febbraio 2002 c. n. 75 dd. 22 maggio 2002).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, tel. 0461/496444, telefax 0461/496460.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex legge n. 109/1994; b) contratto d'appalto: atto pubblico, con corrispettivo a misura.

3.a) Luogo d'esecuzione: Comune di Pergine Valsugana (TN); b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. 45262522-6 Lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico presso il padiglione centrale dell'ex ospedale psichiatrico in Pergine Valsugana (TN), IV lotto esecutivo. Importo a base d'appalto: € 3.541.569,15 di cui € 3.365.457,33 per lavorazioni a ribasso; € 176.111,82 per oneri della sicurezza; così suddiviso: categoria prevalente: OG1: € 1.597.398,83 di cui € 92.187,57, per oneri della sicurezza; nella categoria prevalente sono comprese lavorazioni per le quali è richiesta per legge una speciale abilitazione (legge n. 46/90), come individuate nel disciplinare di gara. Qualora il concorrente non sia in possesso delle speciali abilitazioni ex legge n. 46/90, o di attestazione SOA nelle rispettive categorie di riferimento, sarà tenuto, pena l'esclusione dell'offerta, a subappaltare interamente le predette lavorazioni.

Categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria e che richiedono abilitazione ex legge n. 46/90, che dovranno essere interamente subappaltate qualora il concorrente non possieda attestazione SOA nelle categorie specializzate di riferimento, oppure nella categoria OG11: OS28 € 164.279,15 di cui € 5.164,57 per oneri della sicurezza; OS30 € 259.218,52 di cui € 7.746,85 per oneri della sicurezza. Sono altresì ammessi alla gara i concorrenti adeguatamente qualificati nella categoria OG11, in luogo della qualificazione nelle categorie OS28 e OS30. Categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: OS1: € 164.936,36 di cui € 25.306,39, per oneri della sicurezza; OS6: € 682.585,34 di cui € 10.329,14 per oneri della sicurezza; OS7: € 418.640,14 di cui € 7.746,85 per oneri della sicurezza; OS23: € 254.510,81 di cui € 27.630,45 per oneri della sicurezza; c) le opere del presente appalto costituiscono il quarto lotto esecutivo.

4. Termine d'esecuzione: 870 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Il tempo utile tiene conto di n. 2 interruzioni invernali e di n. 2 interruzioni estive della durata di 15 giorni naturali e consecutivi. Sono inoltre stabiliti i seguenti tempi parziali: 470 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione delle opere strutturali fino al manto di copertura compreso.

5. Documentazione: bando, disciplinare di gara (norme integrative del bando), modello di dichiarazione, elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture, criteri per la redazione delle analisi prezzi relative alle voci individuate dalla stazione appaltante (con allegati elenco degli articoli da analizzare ai fini della valutazione delle offerte anomale e modello, guida per l'analisi dei prezzi), disponibili in «www.provincia.tn.it», lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto ed elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture possono essere ritirati all'indirizzo sub 1., non oltre 6 giorni prima del termine sub 6.a); gli elaborati di progetto possono essere consultati presso il Servizio edilizia pubblica (geom. Enzo Fedrizzi, 0461/496812) e acquistati, previa prenotazione con anticipo di 6 giorni, presso Tecnoitalia S.r.l., via Chiochetti n. 44, Trento, tel. 0461/826206, fax 0461/826206, e-mail: tecnoitalia@cr-surfing.net

6.a) Termine di ricevimento dei plichi sigillati contenenti le offerte e la documentazione elencata nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del bando: 16 settembre 2002, ore 12; b) indirizzo: sub 1.; c) documentazione in italiano o corredata da traduzione dichiarata conforme all'originale.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica; b) prima seduta: 18 settembre 2002 ore 9, in via Romagnosi n. 11, Trento (Centro Europa sala rombo).

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% della base d'appalto (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/1993). Cauzione definitiva: art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994. Garanzie assicurative ex art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Somma assicurata ex art. 103, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come segue: opere e impianti permanenti e temporanei: importo di contratto; opere ed impianti preesistenti: € 1.000.000; spese di demolizione e sgombero: fino a € 250.000.

Ulteriori indicazioni nel disciplinare e nel capitolato speciale (artt. 1.12.4).

9. Finanziamento: Cassa depositi e prestiti. Pagamenti in acconto per stati d'avanzamento di € 350.000, (art. 1.11.2 capitolato speciale).

10. Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 10, primo comma della legge n. 109/94, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea, ex art. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; i raggruppamenti temporanei possono partecipare conformemente agli art. 13, legge n. 109/94 e 93 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, costituendosi in caso di aggiudicazione nelle forme previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Condizioni minime per l'ammissione: attestazione SOA (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) per categoria e classifica adeguata ai lavori in appalto, con riferimento alla categoria prevalente o alla prevalente e ad una o più scorporabili; inesistenza di cause di esclusione ex art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000); ulteriori condizioni indicate nel disciplinare di gara. I requisiti di capacità tecnico economica, che debbono essere posseduti come previsto dagli art. 3, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, 95 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi anche a raggruppamenti e consorzi, nonché le condizioni di ammissione, vanno attestati conformemente alle indicazioni del disciplinare di gara, eventualmente avvalendosi del modello dell'amministrazione.

12. Validità dell'offerta: 90 giorni dall'aggiudicazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/1994 e 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre informazioni: per le modalità di partecipazione e della procedura d'aggiudicazione si rinvia al disciplinare di cui al punto 5. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub 1., non oltre 14 giorni antecedenti il termine sub 6.a).

È obbligatorio il sopralluogo, secondo le indicazioni del disciplinare. Disciplina del subappalto: art. 18, legge n. 55/90 e 42 L.P. n. 26/93; i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore. La Provincia si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo la legge n. 675/1996 e garantendo i diritti dell'art. 13, della medesima. Referente per la procedura: Rita Pancher (tel. 0461/496430).

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. —.

18. Data invio e ricevimento del bando alla CEE: 12 luglio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-23309 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura negoziata (ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., autorizzata con determinazione del dirigente del Servizio entrate della Provincia Autonoma di Trento n. 21 di data 11 luglio 2002).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, con sede legale in, piazza Dante n. 15, 38100 Trento, Italia, partita I.V.A. n. 00337460224, e sede operativa in via Dogana n. 7, 38100 Trento, Italia, tel. 0461/496444, telefax 0461/496460.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6/b, Servizi bancari e finanziari, C.P.C. 811d, Servizio di tesoreria.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia Autonoma di Trento.

4.a) La gara è aperta ai soggetti svolgenti le attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, iscritti all'albo di cui all'articolo 13 ed in possesso dell'autorizzazione prevista all'articolo 14 del medesimo decreto ed a banche comunitarie esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; b) il servizio di Tesoreria della Provincia Autonoma di Trento è disciplinato dalla legge provinciale 4 gennaio 1975, n. 4.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata e termine: 1° gennaio 2003, 31 dicembre 2008.

9. Sono ammessi raggruppamenti di soggetti partecipanti ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. I requisiti specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 12. devono essere posseduti da ciascun soggetto, mentre quelli di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti nella misura unica di cui agli articoli 3 e 4 del capitolato. In caso di raggruppamento temporaneo la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun soggetto raggruppato.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata dovuto a: tardiva comunicazione dell'impossibilità di procedere al rinnovo della convenzione di tesoreria in essere, ai sensi del comma 3-bis, dell'articolo 2 della legge provinciale 4 gennaio 1975, n. 4, dovuta alla mancata conferma dell'Associazione Temporanea di Imprese che attualmente gestisce il servizio; complessità della procedura di valutazione comprensiva della fase di collaudo di cui all'articolo 3 del capitolato; b) termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 agosto 2002; le richieste inviate a mezzo fax o telegramma devono essere confermate a mezzo lettera raccomandata da spedirsi entro tale data; c) indirizzo: le domande di partecipazione vanno inviate alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento, Italia; d) documentazione in italiano o corredata da traduzione dichiarata conforme all'originale.

11. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà prestare garanzia per la regolare ed efficace gestione del servizio come previsto dall'articolo 6 del capitolato.

12. All'atto di presentazione della domanda di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale, i soggetti devono presentare apposite dichiarazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti i requisiti di ammissione previsti nel capitolato, come di seguito specificati: a) l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14 del medesimo decreto. Per i paesi membri della CEE, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività bancaria nel paese di provenienza; b) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; c) il numero di sportelli presenti sul territorio della Provincia di Trento e la relativa ripartizione ai sensi dell'articolo 4 del capitolato; d) il numero di enti pubblici territoriali di cui il concorrente ha gestito il servizio di tesoreria, il volume dei movimenti di cassa degli stessi (comunque non inferiore a € 2.500.000.000,00 duemilardicinquacentomilioni/00), nonché il periodo di svolgimento del servizio, comunque nel rispetto di quanto previsto al comma 2, dell'articolo 2 del capitolato; e) il possesso delle competenze e delle tecnologie che consentano di adottare soluzioni di firma digitale conformi a quanto previsto dal d.p.c.m. 8 febbraio 1999 concernente «Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513» e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»; f) ottemperanza alla normativa sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68; g) la presa visione del capitolato speciale d'appalto.

14. L'affidamento del Servizio di tesoreria, subordinato al superamento della fase di collaudo di cui all'articolo 3 del capitolato, avverrà in favore della banca che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri come specificati nel capitolato e indicati nella lettera d'invito che sarà spedita entro 15 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. L'amministrazione si riserva di procedere ad un'ulteriore negoziazione, qualora non ritenga soddisfacente l'offerta della banca risultata aggiudicataria. L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso venga presentata una sola offerta, ovvero nel caso vengano presentate offerte ritenute non soddisfacenti. Bando di gara e capitolato speciale sono richiedibili all'indirizzo sub. 10c e disponibili su internet all'indirizzo: <http://www.provincia.tn.it/informa/bandi/>. Informazioni tecniche possono essere richieste al Servizio entrate della Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, 38100 Trento, Italia, dott. Roberto Fontanari, tel. 0461/495339, telefax 0461/495409. L'offerta è vincolante fino al 31 gennaio 2003. Si precisa altresì che se una banca partecipa alla stessa gara a titolo individuale e quale associata in un raggruppamento di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si procederà all'esclusione di entrambi.

15. —.

16. Data di invio e ricevimento del bando alla CEE: 12 luglio 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-23308 (A pagamento).

COMUNE DI ROANA (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta pubblica

È indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per i comuni di Roana e Rotzo, periodo 2002-2007, nonché di altri servizi complementari esclusivamente per il comune di Roana. Durata cinque anni dalla stipula del contratto. Importo presunto annuo pari ad € 264.260,66 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: ore 12 del 21 agosto 2002.

Data spedizione e ricevimento bando agli uffici della Comunità europea: 28 giugno 2002. Informazioni tel. 0424/692247, fax 0424/692019, sito internet www.comune.roana.vi.it e-mail: utc@comune.roana.vi.it

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Valente Gabriele.

C-23322 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, n. 55/90, si comunica che: i giorni 6 marzo 2002 e 29 aprile 2002 si sono svolte le gare di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un autosilo in via Val Mulini con collegamento pedonale all'ospedale S. Anna di Como.

Imprese partecipanti n. 14.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato mediante massimo ribasso sull'importo a base di gara e con le applicazioni contenute nell'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché negli artt. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 all'impresa Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD) verso un importo netto di € 5.964.355,81 + I.V.A. oltre ad € 454.482,07 non soggetti a ribasso ai sensi del D.L. n. 494/96.

Como, 2 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Viola

C-23326 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Ente appaltante: Consorzio Ovest Sesia Baraggia, 13100 Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16, tel./fax 0161283811 - 0161257425.

Procedura: asta pubblica, art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: Comune di Mongrando (BI).

Oggetto: lavori di protezione civile delle infrastrutture potabili ed irrigue attraversanti il torrente Elvo in località Minazia di Mongrando.

Importo: € 1.296.878,90 di cui € 24.253,94 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG8 per un importo di € 803.550,35.

Categorie scorporabili: OS21 per € 352.418,95 e OS1 per € 140.909,60.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 305, naturali e consecutivi della consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta, se congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per suo grave inadempimento il committente si avvarrà delle facoltà previste ex art. 10, comma 1-ter della legge.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9 agosto-25 agosto) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288 - 0161217223).

Soggetti ammesse: potranno partecipare, alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, redatta su apposito modulo ritirabile dal legale rappresentante del concorrente (o da suo delegato nelle forme di legge) presso la segreteria del committente negli orari sopra menzionati, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o di tutti i soggetti in caso di A.T.I. non ancora costituita, dovrà pervenire in busta chiusa (plico n. 2), sigillata con ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura, all'indirizzo dell'ente appaltante entro le ore 12 giorno 3 settembre 2002 (raccomandata postale, corso particolare o posta celere). L'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in altra busta (plico n. 1) contenente l'ulteriore documentazione richiesta, anch'esso sigillato con ceralacca e contrassegnato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specifica dei ruoli (mandataria/mandante/i) e la dicitura: «protezione infrastrutture potabili ed irrigue attraversanti il t. Elvo».

Qualora la A.T.I. non sia stata ancora costituita prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà altresì contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le conferiranno mandato, collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta come capo gruppo.

Sul modulo offerta dovranno essere apposti:

- a) i prezzi unitari in cifre ed in lettere per ogni singola voce;
- b) il prodotto delle quantità per il prezzo unitario relativo a ciascuna voce;
- c) importo complessivo offerto in cifre e lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo, espresso in cifre ed in lettere varrà a tutti gli effetti quello indicato in lettere.

Il modulo, a pena di nullità, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente ed eventuali correzioni degli importi offerti, parziali o totali, dovranno essere espressamente convalidate in calce al modulo stesso da parte del concorrente. Eventuali integrazioni o cancellature apposte al prestampato modulo-offerta comporteranno l'esclusione della gara.

L'offerta, pena la sua inammissibilità, dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui al quinto comma dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Cauzioni: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli artt. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 una cauzione di € 25.937,58, pari al 2% dell'importo dei lavori. L'appaltatore sarà tenuto ai sensi degli artt. 30, commi primo, secondo, terzo e quarto della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a stipulare una polizza che assicuri il committente sia per i danni subiti per la distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.300.000 sia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.300.000.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente:

1) alle ore 10 del 4 settembre 2002 per apertura plico n. 1 e esame documentazione;

2) di seguito per apertura plico n. 2 ed aggiudicazione.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 18 del capitolato speciale di appalto.

La documentazione da inserire nel plico n. 1 è composta da:

1) un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge ove sia dichiarato che il concorrente:

a) ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze che possono influire sulla sua esecuzione;

b) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto (in particolare quelle relative alle modalità di pagamento) nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

c) si è recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

d) ha preso conoscenza ed ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove verranno eseguiti i lavori;

e) ha nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e giudica, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) ha effettuato uno studio approfondito del progetto, di renderlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

g) non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese ovvero contestualmente con altre imprese con cui sussista una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non presenta offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più A.T.I.;

h) le categorie di lavori che eventualmente verranno subappaltate o concesse in cottimo ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1 della legge n. 109/94, senza le quali non sarà consentito l'affidamento in subappalto;

i) è in regola o non soggetto alle norme previste dalla legge n. 68/1999;

2) l'attestazione SOA comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i. per la categoria prevalente e per le eventuali categorie scorparabili che, non intendendo il concorrente subappaltare o non potendo il concorrente subappaltare ai sensi dell'art. 13, settimo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i., richiedono espressamente la qualificazione ai sensi dell'all. A del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) solo se, rispetto a quanto indicato nella SOA, vi fossero state variazioni dei soggetti dotati del potere di rappresentanza o di quelli svolgenti funzioni di direzione tecnica, il concorrente dovrà presentare per essi il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno della gara o dichiarazione resa ex decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Iacopino.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 15 luglio 2002.

Il vice direttore generale e responsabile dell'area Baraggia:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-23319 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Ente appaltante: Consorzio Ovest Sesia Baraggia, 13100 Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16, tel/fax 0161283811 - 0161257425.

Procedura: asta pubblica, art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: Comune di Mongrando.

Oggetto: opere per la regimazione del torrente Ingagna a valle dell'invaso artificiale in Comune di Mongrando, Il lotto.

Importo: € 1.003.661,45 di cui € 39.932,85 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG8 per un importo di € 477.523,67.

Categorie scorparabili: OG3 per € 272.423,55, OS1 per € 148.053,22 e OS21 per € 105.661,01.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 280, naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, primo comma, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta, se congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per suo grave inadempimento, il committente si avvarrà delle facoltà previste ex art. 10, comma 1-ter della legge.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eliografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9 agosto-25 agosto), in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288-0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, redatta su apposito modulo ritirabile dal legale rappresentante del concorrente (o dal suo delegato nelle forme di legge) presso la segreteria del committente negli orari sopra menzionati, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o di tutti i soggetti in caso di A.T.I. non ancora costituita, dovrà pervenire in busta chiusa (plico n. 2), sigillata con ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura all'indirizzo dell'ente appaltante entro le ore 12 giorno 4 settembre 2002 (raccomandata postale, corso particolare o posta celere). L'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in altra busta (plico n. 1) contenente l'ulteriore documentazione richiesta, anch'esso sigillato con ceralacca e contrassegnato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli (mandataria/mandante/i) e la dicitura: «opere di regimazione torrente Ingagna, Il lotto». Qualora la A.T.I. non sia stata ancora costituita prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta come capo gruppo.

Sul modulo offerta dovranno, essere apposti:

a) i prezzi unitari in cifre ed in lettere per ogni singola voce;

b) il prodotto delle quantità per il prezzo unitario relativo a ciascuna voce;

c) l'importo complessivo offerto in cifre e lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere varrà a tutti gli effetti quello indicato in lettere.

Il modulo, a pena di nullità, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente, ed eventuali correzioni degli importi offerti, parziali o totali, dovranno essere espressamente convalidate prima del modulo stesso da parte del concorrente. Eventuali integrazioni o cancellature apposte al prestampato modulo-offerta comporteranno l'esclusione della gara.

L'offerta, pena la sua inammissibilità, dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui al quinto comma dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli artt. 30, primo comma e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 una cauzione di € 20.073,23, pari al 2% dell'importo dei lavori. L'appaltatore sarà tenuto ai sensi degli artt. 30, commi primo, secondo, terzo e quarto della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a stipulare una polizza che assicuri il committente sia per i danni subiti per la distruzione parziale o totale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.000.000 sia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.000.000.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente:

1) alle ore 11 del 5 settembre 2002 per apertura plico n. 1 e esame documentazione;

2) di seguito per apertura plico n. 2 ed aggiudicazione.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione da inserire nel plico n. 1 è composta da:

1) un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge ove sia dichiarato che il concorrente:

a) ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze che possono influire sulla sua esecuzione;

b) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto (in particolare quelle relative alle modalità di pagamento) nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

c) si è recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

d) ha preso conoscenza ed ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove verranno eseguiti i lavori;

e) ha nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e giudica, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) ha effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

g) non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese ovvero contestualmente con altre imprese con cui sussista una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non presenta offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più A.T.I.;

h) le categorie di lavori che eventualmente verranno subappaltate o concesse in cottimo ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1 della legge n. 109/94, senza le quali non sarà consentito l'affidamento in subappalto;

i) è in regola o non soggetto alle norme previste dalla legge n. 68/1999;

2) l'attestazione SOA comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i. per la categoria prevalente e per le eventuali categorie scorporabili che, non intendendo il concorrente subappaltare o non potendo il concorrente subappaltare ai sensi dell'art. 13, settimo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i., richiedono espressamente la qualificazione ai sensi dell'all. A del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) solo se, rispetto a quanto indicato nella SOA, vi fossero state variazioni dei soggetti dotati del potere di rappresentanza o di quelli svolgenti funzioni di direzione tecnica, il concorrente dovrà presentare per essi il certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno della gara o dichiarazione resa ex decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'offerta presentata vincerà i partecipanti per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Iacopino.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 15 luglio 2002.

Il vice direttore generale e responsabile dell'area Baraggia:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-23320 (A pagamento).

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

Ente appaltante: Consorzio Ovest Sesia Baraggia, 13100 Vercelli, via F.lli Bandiera n. 16. Tel/fax 0161283811/0161257425.

Procedura: asta pubblica, art. 20, primo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: Comuni di Borriana, Cerrione, Gaglianico, Ponderano, Salussola e Sandigliano (BI).

Oggetto: lavori di adeguamento messa in sicurezza del reticolo idraulico minore del bacino del torrente Elvo.

Importo: € 1.083.245,59 di cui L. 18.108,23 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG8 per un importo di € 782.695,01.

Categorie scorporabili: OG3 per un importo di € 112.770,12 e OS1 per un importo di € 187.780,46.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 305, naturali e consecutivi dalla consegna, che avverrà con assoluta urgenza.

Aggiudicazione: il committente aggiudicherà l'appalto ex art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., anche in presenza di una sola offerta, se congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per suo grave inadempimento il committente si avvarrà delle facoltà previste ex art. 10, comma 1-ter della legge.

La documentazione potrà essere visionata presso il committente nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 od acquistata presso l'eligiografia S.Pe.Gi. (salvo chiusura estiva 9/8-25/8) in via Dante n. 85 a Vercelli (tel./fax 016155288/0161217223).

Soggetti ammessi: potranno partecipare alla gara tutti i soggetti ammessi ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione: l'offerta, redatta su apposita modulo ritirabile dal legale rappresentante del concorrente (o da suo delegato nelle forme di legge) presso la segreteria del committente negli orari sopra menzionati, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o di tutti i soggetti in caso di A.T.I. non ancora costituita, dovrà pervenire in busta chiusa (plico n. 2), sigillata con ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura, all'indirizzo dell'ente appaltante entro le ore 12 giorno 4 settembre 2002 (raccomandata postale, corso particolare o posta celere). L'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in altra busta (plico n. 1) contenente l'ulteriore documentazione richiesta, anch'esso sigillato con ceralacca e contrassegnato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa concorrente o, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli (mandataria/mandante/i) e la dicitura: «lavori di adeguamento del reticolo idraulico minore del bacino dell'Elvo». Qualora la A.T.I. non sia stata ancora costituita prima della presentazione dell'offerta, questa dovrà altresì contenere il pegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta come capogruppo.

Sul modulo offerta dovranno essere apposti:

a) i prezzi unitari in cifre ed in lettere per ogni singola voce;

b) il prodotto delle quantità per il prezzo unitario relativo a ciascuna voce;

e) l'importo complessivo offerto in cifre e lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere varrà a tutti gli effetti quello indicato in lettere.

Il modulo, a pena di nullità, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente ed eventuali correzioni degli importi offerti, parziali o totali, dovranno essere espressamente convalidate in calce al modulo stesso da parte del concorrente. Eventuali integrazioni o cancellature apposte al prestampato modulo offerta comporteranno l'esclusione della gara.

L'offerta, pena la sua inammissibilità, dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui al quinto comma, dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Cauzione e garanzie: il concorrente dovrà costituire nei modi e nelle forme previste dagli art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 100 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 una cauzione di € 21.664,91, pari al 2% dell'importo dei lavori. L'appaltatore sarà tenuto ai sensi degli art. 30, commi I, II, III e IV della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a stipulare una polizza che assicuri il committente sia per i danni subiti per la distruzione parziale totale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.100.000 sia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per € 1.100.000.

La gara, pubblica, si terrà presso la sede del committente:

1) alle ore 9 del 5 settembre 2002 per apertura plico n. 1 e esame documentazione;

2) di seguito per apertura plico n. 2 ed aggiudicazione.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 18 del capitolato speciale di appalto.

La documentazione da inserire nel plico n. 1 è composta da:

1) un'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante nei modi di legge ove sia dichiarato che il concorrente:

a) ha presa esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze che possono influire sulla sua esecuzione;

b) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto (in particolare quelle relative alle modalità di pagamento) nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

c) si è recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

d) ha preso conoscenza ed ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove verranno eseguiti i lavori;

e) ha nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e giudica, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) ha effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

g) non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese ovvero contestualmente con altre imprese con cui sussista una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non presenta offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più A.T.I.;

h) le categorie di lavori che eventualmente verranno subappaltate o concesse in cottimo, ai sensi dell'art. 34, comma 3, punto 1, della legge n. 109/94, senza le quali non sarà consentito l'affidamento in subappalto;

i) è in regola o non soggetto alle norme previste dalla legge n. 68/1999;

2) l'attestazione SOA comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e s.m.i. per la categoria prevalente e per le eventuali categorie scorporabili che, non intendendo il concorrente subappaltare o non potendo il concorrente subappaltare ai sensi dell'art. 13, settimo comma, della legge n. 109/1994 e richiedono espressamente la qualificazione ai sensi dell'all. A del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) solo se, rispetto a quanto indicato nella SOA, vi fossero state variazioni dei soggetti dotati del potere di rappresentanza o di quelli svolgenti funzioni di direzione tecnica, il concorrente dovrà presentare per essi il certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno della gara o dichiarazione resa ex decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'offerta presentata vincolerà i partecipanti per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di presentazione.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Iacopino.

Data di invio bando alla G.U.R.I.: 15 luglio 2002.

Il vice direttore generale e responsabile dell'area Baraggia:
dott. ing. Alessandro Iacopino

C-23321 (A pagamento).

VENETO AGRICOLTURA

Legnaro (PD)

Avviso di appalto aggiudicato

1. Amministrazione appaltante: Veneto agricoltura, via Romea (Agripolis), 35020, Legnaro (PD) Italia, tel. 049/8293711, fax 049/8293815.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: cat. 17, numero di riferimento C.P.C.: 64, servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti di Veneto Agricoltura.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 maggio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1), lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte ricevute: n. 2.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Gemeaz Cusin, Ticket Restaurant S.r.l., via Cassanese n. 224, 20090 Segrate (MI).

8. Valore dell'offerta: sconto 8,65% sul valore nominale del buono pasto.

9. Valore contrattuale: € 593.925,43 I.V.A. esclusa.

10. —.

11. Copia dell'avviso è disponibile sul sito internet: www.venetoagricoltura.org

12. Il bando è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 152 del 9 agosto 2001.

13. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 4 luglio 2002.

14. Data del ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 luglio 2002.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Carollo.

C-23323 (A pagamento).

COMUNE MOTTEGGIANA

Prot. n. 4403.

Avviso bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Motteggiana (MN), via Roma n. 10, cap. 46020 (tel. 0376/527043, fax 0376/510949).

2. Categoria di servizio e descrizione: concessione del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale ex artt. 14 e seguenti del decreto legislativo n. 164/2000. Numero C.P.C.: 27 (altri servizi).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Motteggiana e tratti in territorio comunale di Suzzara, come da art. 1, schema di contratto.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

5. Durata del contratto: 12 anni a decorrere dalla data di consegna degli impianti.

6. Documentazione: il bando integrale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, parte integrante del bando, possono essere richiesti presso l'Ufficio tecnico comunale tel. 0376/527224. I documenti sono inoltre disponibili sul sito internet www.polirone.mn.it Non si effettua servizio fax. Termine ultimo per la richiesta di copia dei documenti ed informazioni sulla gara: 6 settembre 2002.

7. Termine di ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del 10 settembre 2002.

8. Lingua prescritta: italiano.

9. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 11 settembre 2002, con inizio alle ore 10, presso una sala del Comune di cui al punto 1.

10. Forme di garanzia: cauzione definitiva corrispondente al 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi schema di contratto.

12. Partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata nonché i gruppi europei di interesse economico. È ammessa la partecipazione di riunioni di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995 e s.m., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

13. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 12, del decreto legislativo n. 157/95, 44 del decreto legislativo n. 286/98, 120 e segg. della legge n. 689/1981 ed all'all. 1 del decreto legislativo n. 490/1990;

iscrizione di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

aver realizzato negli esercizi sociali 1999, 2000, 2001 un fatturato annuo almeno pari a € 2 milioni;

aver gestito in concessione, negli ultimi tre anni e in non meno di quattro Comuni, il servizio di distribuzione gas, di cui almeno due con non meno di n. 1.000 utenti, con buon esito del servizio svolto;

avere avuto un organico, medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni, non inferiore a 15 dipendenti di cui almeno un dipendente diplomato o laureato in discipline tecniche;

disporre di una figura di laureato in ingegneria o diplomato con cinque anni di esperienza nel settore, in possesso dell'abilitazione alla n. 494/1996.

14. Periodo vincolo dell'offerta: giorni 180 consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento avviene mediante pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I punteggi attribuiti, i criteri di valutazione e le modalità di applicazione di tali criteri sono contenuti nel disciplinare di gara.

16. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 15 luglio 2002.

17. Responsabile del procedimento: Chiarentin geom. Giorgio responsabile Settore II, Servizi tecnici.

Il responsabile del settore II:
geom. Chiarentin Giorgio

C-23349 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI INTEGRATI - S.p.a.
Ex Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave**

San Donà di Piave (VE)
Tel. 0421/4811, fax 0421/44196
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Venezia n. 00203920277

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che in data 8 gennaio 2002 è stato esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Costruzione della rete di fognatura di via Rusti in Comune di Jesolo» (importo complessivo di appalto € 1.110.382,33, di cui soggetto a ribasso d'asta € 1.089.392,49) secondo il criterio del prezzo più basso determinato con offerta a prezzi unitari ed esclusione automatica delle offerte anomale, a norma dell'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta n. 50 ditte, tutte ammesse alla gara, elencate dettagliatamente nel sito dell'azienda: www.asibassopiave.it

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Rodighiero Claudio & C. S.n.c., di Jesolo (VE), che ha offerto un ribasso del 10,53% corrispondente al prezzo complessivo di € 995.669,30.

San Donà di Piave, 26 giugno 2002

Il direttore generale:
dott. ing. Ferdinando Babato

C-23342 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio affari generali, giuridici risorse umane**

Avviso esito gara

Si rende noto che con disposizione n. 53 del 28 giugno 2002 e successiva determinazione del Servizio lavori pubblici n. 855/941 del 9 luglio 2002 è stato affidato l'appalto relativo al servizio di delle strade Provinciali comprese nel reparto 3.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del D.L. n. 157/1995.

Importo soggetto a ribasso d'asta € 306.646,28 oltre a € 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Hanno inviato le proprie offerte le seguenti ditte:

- 1) SIA Garden S.r.l., Roma;
- 2) Della Camera Augusto Montepulciano (SI);
3. R.T.I. Coop. G. Boscaglia, Coop. La Querce, Coop. Tre Valli-Barbini S.r.l., capogruppo Coop. Boscaglia, Radicondoli (SI);
- 4) R.T.I. Stella Lavori S.a.s., Giovetti Cesare, Pierini Giuseppe, capogruppo Stella Lavori S.a.s., Montespertoli (FI);
- 5) CO.DE.AR. (Consorzio Edile Artigiano), Arezzo.

Imprese ammesse: nn. 1 e 2.

Imprese non ammesse: nn. 3, 4 e 5.

È risultata aggiudicataria la ditta Della Camera Augusto con sede in Gracciano di Montepulciano, via provinciale n. 16 per l'importo complessivo I.V.A. 20% esclusa di € 294.636,76 (€ 278.557,48 derivante da un ribasso del 9,16% sul prezzo soggetto a ribasso d'asta di € 306.646,28 oltre 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Il testo è stato inviato in data odierna alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E. per la sua pubblicazione e sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Siena sul sito internet www.provincia.siena.it

Siena, 12 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Davide Lo Conte

C-23343 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA
Servizio affari generali, giuridici risorse umane**

Avviso esito gara

Si rende noto che con disposizione n. 52 del 28 giugno 2002 e successiva determinazione del Servizio lavori pubblici n. 854/940 del 9 luglio 2002 è stato affidato l'appalto relativo al servizio di taglio erbe delle strade provinciali comprese nel reparto 2.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso non superiore all'importo a base di gara, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del D.L. n. 157/1995.

Importo soggetto a ribasso d'asta € 306.646,28 oltre a € 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Hanno inviato le proprie offerte le seguenti ditte:

- 1) SIA Garden S.r.l., Roma;
- 2) Della Camera Augusto, Montepulciano (SI);
- 3) R.T.I. Coop. G. Boscaglia, Coop. La Querce, Coop. Tre Valli-Barbini S.r.l., capogruppo Coop. Boscaglia, Radicondoli (SI);
- 4) CO.DE.AR. (Consorzio Edile Artigiano), Arezzo.

Imprese ammesse: nn. 1, 2 e 3.

Imprese non ammesse: n. 4.

È risultata aggiudicataria la ditta SIA Garden S.r.l. con sede in Roma, via Pontedassio n. 12, per l'importo complessivo netto I.V.A. 20% esclusa di € 285.620,03 (€ 269.480,75, derivante da un ribasso del 12,12% sul prezzo soggetto a ribasso d'asta di € 306.646,28 oltre 16.139,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

Il testo è stato inviato in data odierna alla G.U.R.I. ed alla G.U.C.E. per la sua pubblicazione e sarà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Siena sul sito internet www.provincia.siena.it

Siena, 12 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Davide Lo Conte

C-23344 (A pagamento).

**COMUNE DI SASSARI
Settore ambiente**

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari; tel. 079/279633-26; fax 079/279637; www.comune.sassari.it
2. Decreto legislativo n. 157/95, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, allegato 1, cat. 12, C.P.C. n. 867.

Il servizio consiste nella progettazione preliminare e definitiva dei «lavori di restauro conservativo del Parco di Monserrato», importo totale delle opere € 3.876.525,48; nella progettazione esecutiva, direzione e contabilità di un primo lotto lavori dell'importo presunto di € 1.291.142,25; nel coordinamento della sicurezza.

Si dovrà prevedere il recupero dei fabbricati storici, la sistemazione a verde e interventi di conservazione, l'impianto idrico e l'impianto di illuminazione secondo i seguenti importi indicativi:

- recupero dei fabbricati storici: € 1.291.142, classe 1, categoria d;
- sistemazione a verde: € 1.032.914, classe 1, categoria d;
- impianto idrico: € 258.228, classe VIII, categoria unica;
- impianto di illuminazione: € 206.583, classe III, categoria c.

L'ammontare presumibile del corrispettivo determinato dalla vigente tariffa professionale per gli ingegneri ed architetti (legge n. 143/49 e D.M. 4 aprile 2001 nella G.U.R.I. n. 96 del 26 aprile 2001), con riferimento alle classi e categorie di lavoro sopraindicate per i relativi importi, è pari a, € 355.446,19, al netto di I.V.A. e contributi previdenziali. L'esigenza da soddisfare e la normativa da rispettare sono descritte nel documento preliminare alla progettazione e nel disciplinare di gara.

3. Sassari, località Monserrato.

7. I tempi massimi per l'esplicamento dell'incarico sono i seguenti:
giorni 40 (quaranta) per redazione progetto preliminare;
giorni 80 (ottanta) per redazione progetto definitivo e I stralcio esecutivo.

8.a) Settore ambiente, via Ariosto n. 1, 07100 Sassari.

8.b) Il termine ultimo per richiedere i documenti del caso è fissato per il giorno 9 settembre 2002.

9.a) Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2002 a mezzo raccomandata a/r o corrieri autorizzati o consegnate a mano all'Ufficio protocollo della stazione appaltante. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato recante la dicitura «Offerta per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per i lavori di restauro conservativo del Parco di Monserrato».

9.b) Comune di Sassari, Settore ambiente, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari.

9.c) Lingua italiana.

10.b) L'apertura, dei plichi, avverrà il giorno 26 settembre 2002 alle ore 10 presso gli uffici del Settore ambiente in via Ariosto n. 1, Sassari.

11. In caso di aggiudicazione, gli offerenti dovranno fornire idonea garanzia, a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda il beneficio della escussione preventiva, della regolare esecuzione del contratto, per il 10% dell'ammontare dei lavori progettati.

12. Fondi di bilancio e fondi ex L.R. n. 37/98.

14. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/94, ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità concorrente sotto qualsiasi forma né può partecipare a più unità concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e di tutte le unità concorrenti di cui risulta partecipante.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il soggetto è:

- a) amministratore;
- b) socio;
- c) dipendente;
- d) collaboratore coordinato;
- e) collaboratore continuativo.

La violazione della presente norma di divieto comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti. In caso di associazioni o raggruppamenti temporanei, occorre indicare il professionista che funge da responsabile della progettazione e, con dichiarazione resa dal legale rappresentante, la composizione del gruppo e le modalità di partecipazione dei componenti secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 8, della legge n. 109/94.

Gli affidatari dell'incarico di progettazione in discorso non potranno partecipare al successivo appalto dei lavori, ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Dalla partecipazione al seguente concorso sono esclusi i soggetti che si trovino nelle condizioni indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, e nell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione i soggetti che:

prendano direttamente parte all'elaborazione del bando di concorso ed ai lavori della commissione di gara, i loro coniugi, parenti ed affini fino al II grado di parentela;

coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuata con i membri della commissione giudicatrice;

tutti i dipendenti dell'ente banditore;

i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno presso le pubbliche amministrazioni.

I requisiti minimi e le modalità di presentazione delle offerte sono descritti nel disciplinare di gara (art. 13).

16. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, sulla base degli elementi formulati con riferimento all'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (vedi art. 14 del disciplinare di gara).

17. È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta la seguente documentazione:

- documento preliminare alla progettazione (D.P.P.);
- stralcio aerofotogrammetrico dell'area oggetto dell'intervento;
- planimetria catastale;
- planimetria storica del complesso;
- documentazione fotografica.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 luglio 2002.

20. —.

Il bando e il disciplinare di gara sono consultabili all'indirizzo internet: www.comune.sassari.it

Sassari, 17 luglio 2002

Il dirigente: dott. ing. Pier Felice Stangoni.

C-23316 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara con procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401, Italia, 30123 Venezia, tel. +39/0415334506, telefax +39 0415334576.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: C.P.V.: 74200000, 74220000, 74230000. Cat. 12, all. 1; C.P.C. 867;

a) descrizione: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento di ristrutturazione ad uso uffici ed attività accessorie dei fabbricati portuali n. 12 e n. 13;

b) importo stimato dei lavori di cui si chiede la progettazione, è pari a € 3.300.000,00 al netto I.V.A.;

c) classi e categorie lavori: I C opere civili; III C impianti;

d) compenso massimo previsto è pari a € 230.000,00 comprensivo degli oneri accessori e delle prestazioni accessorie al netto I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Venezia.

4.a) Soggetti ammessi: la partecipazione è riservata ai soggetti di cui al comma 1, lettere d, e, f, g dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., legge n. 109/1994 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, legge n. 143/1949, D.M. 4 aprile 2001, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone incaricate della prestazione stessa; dovranno altresì essere indicati i nomi ed i ruoli di eventuali collaboratori esterni.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Termini: la prestazione dovrà essere svolta nei termini indicati al paragrafo 3 del disciplinare di gara per l'affidamento del servizio oggetto della gara.

7. I documenti di gara potranno essere acquistati in copia, presso la copisteria «Testolini S.r.l.» in corso del Popolo n. 95/B (tel. + 39 041/985540, signora Bruna per la prenotazione, chiusura estiva dal 5 al 17 agosto); il pagamento è da concordare con la stessa.

8.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 24 settembre 2002 a pena di esclusione;

b) le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1. del presente avviso, con le modalità indicate al paragrafo 2 del disciplinare di gara;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa.

9.a) Persone ammesse a presenziare allo svolgimento della gara: soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei partecipanti o i soggetti muniti di procura speciale notarile hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale;

b) la commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno 26 settembre 2002 alle ore 9,30;

10. Cauzione definitiva: la polizza prevista dall'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. è pari al 10% dei lavori progettati.

11. Finanziamenti le opere saranno realizzate con finanziamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e proprio dell'Autorità Portuale di Venezia.

12. Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi per la partecipazione alla gara: per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere i requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi, esposti nel bando di gara pena l'esclusione.

13. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: per l'aggiudicazione sarà adottato il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa; le proposte progettuali saranno valutate con le modalità di cui all'allegato C del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 valutabile in base agli elementi esposti nel bando di gara.

14. La valutazione di eventuali anomalie dell'offerta sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

16. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato non membro dell'Unione europea, dovranno essere espressi in euro.

17. Altre informazioni:

a) l'Autorità procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge.

18. Responsabile del procedimento: ing. Adriano Pietrogrande dell'Autorità Portuale.

19. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

20. Data di invio del bando: 9 luglio 2002.

21. Data di ricevimento del bando: 9 luglio 2002.

Venezia, 9 luglio 2002

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-23324 (A pagamento).

COMUNE DI PORCIA (Provincia di Pordenone)

Pubblico incanto per appalto servizi gara-S.-3/2002

1. Stazione appaltante: Comune di Porcia, via Dè Pellegrini n. 4, 33080 Porcia (PN), fax 0434/921610 tel. 0434/596911.

2. Procedura di gara: pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto: servizi di raccolta trasporto smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di raccolta differenziata.

4. Categoria servizio e numero riferimento C.P.C.: cat. 16 e n. C.P.C. 94.

5. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Porcia.

6. Durata del contratto: 1° settembre 2002 - 31 agosto 2005.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri; pagamento: in rate bimestrali posticipate entro trenta giorni dalla data di arrivo della fattura.

8. Documenti di gara e costo: Ufficio appalti (0434/596919 fax 0434/921610) costo € 4,00.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

10. Modalità presentazione offerta economica: in lingua italiana e competente bollo su modulo offerta originale del Comune, timbrato e sottoscritto per esteso in ogni facciata dal titolare o legale rappresentante della ditta, contenuta in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata.

11. Documenti per l'ammissione alla gara: a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, Ufficio registro imprese; b) istanza di ammissione alla gara come indicato nel bando integrale di gara; c) originale del capitolato speciale d'appalto timbrato e controfirmato per esteso in ogni facciata dal titolare o legale rappresentante della ditta per accettazione; d) certificato iscrizione all'albo nazionale imprese gestione rifiuti; e) cauzione provvisoria di € 57.121,20.

12. Modalità e termine di ricezione delle offerte: l'offerta economica di cui al punto 10., contenuta in apposita busta e i documenti di cui al punto 11., dovranno essere inseriti in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante il nominativo della ditta concorrente e le seguenti diciture: «Offerta per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di raccolta differenziata, gara S.-3/2002» e «Plico da consegnare entro le ore 12,30 del 28 agosto 2002»; il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune (non fa fede il timbro postale) a mezzo esclusivamente del servizio postale (non è ammessa la consegna a mano) entro le ore 12,30 del 28 agosto 2002, pena l'esclusione.

13. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: la gara sarà esperita in forma pubblica il giorno 29 agosto 2002 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni dell'Ufficio segreteria del Comune.

14. Validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Offerte anormalmente basse: art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

16. Subappalto: art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Esclusione gara: punto 14., del bando integrale di gara.

18. Data spedizione bando G.U.C.E.: 5 luglio 2002.

19. Altre informazioni: tutte desumibili dal bando integrale di gara.

Porcia, 5 luglio 2002

Il responsabile del servizio: arch. Michela Rossi

Il responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Sonia Argentin

Allegati: (Omissis).

C-23341 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/9541111, fax 050/954335.

2. Oggetto della fornitura: fornitura biennale di soluzioni nutritive e caloriche per le necessità dei Presidi Ospedalieri e dei distretti territoriali della Azienda U.S.L. 5 di Pisa.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione a prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

4. Luogo di consegna: presso Farmacia Ospedaliera, Presidio Ospedaliero di Pontedera (PI) e Presidio Ospedaliero di Volterra.

5. Importo biennale presunto: € 260.000 I.V.A. esclusa.

6. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, a mezzo plico postale di Stato, specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per l'appalto della fornitura biennale di soluzioni nutritive e caloriche per le necessità dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa». Le domande di partecipazione, pena esclusione dalla gara, devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (L.R.T. n. 4/96, art. 5, punto 2) che potranno essere richieste (e-mail: l.sabbatini@usl5.toscana.it e g.bellani@usl5.toscana.it o ritirate presso la U.O. Acquisizione beni e servizi della Azienda U.S.L. 5, via Zamenhof n. 1, Pisa (tel. 050/954351 - 954275). Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni loro parte.

7. Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2002.

8. Indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, Ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa.

9. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 30 giorni dal provvedimento di ammissione dei concorrenti.

10. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati e la loro somma dovrà totalizzare almeno 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

certificazioni e dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità della fornitura: da 10 a 15 punti;

importo globale delle forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni: da 10 a 45 punti;

importi delle principali forniture effettuate nel triennio 1999/2000/2001: da 15 a 40 punti.

11. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L., che escluderà i concorrenti che nell'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

12. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazione della CEE: il giorno 11 luglio 2002.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazione: il giorno 11 luglio 2002.

14. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata a/r e/o fax alle ditte interessate.

15. Il capitolato speciale è in visione presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa (tel. 050/954351, fax 050/954335).

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-23330 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana Venezia

Sede operativa, Dorsoduro 2050

Telefono: 041/2724354, telefax: 041/2724244

Internet: <http://www.insula.it> e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara per l'affidamento di servizio di ingegneria - n. 2001-03

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente licitazione privata con le modalità di cui all'art. 17, comma 10, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98 e dagli artt. 63, 64, 65 e 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Incarico professionale della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori ed attività di supporto, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ex decreto legislativo n. 494/96, delle opere di costruzione collettore fognario principale sulla strada della laguna e collegamento alla rete di trasferimento sulla strada dei Murazzi, risanamento igienico;

a) soggetti partecipanti: n. 9;

invitati: n. 9;

offerenti: n. 6;

esclusi: n. 1;

b) aggiudicatario: costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra lo studio Altieri S.r.l. (capogruppo), la società HMR S.r.l. (mandante), la società Sinergo Engineering S.r.l. (mandante) e Martini ing. Paolo (mandante) con il punteggio di 90,68% per l'importo complessivo di € 318.246,56.

Venezia, 10 luglio 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-23352 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

Terni, via Tristano Da Joannuccio

Tel. 0744/2051, fax 0744/205338

Si rende noto che questa Azienda ospedaliera intende espletare la gara, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98, con la procedura ristretta, per l'acquisizione, con la formula «chiavi in mano» comprensiva dei lavori di adeguamento locali ed opere impiantistiche, delle attrezzature, arredi e quant'altro necessario per l'allestimento di n. 3 sale travaglio-parto complete di isola neonatale e spazio per assistenza post-partum. Importo presunto complessivo € 413.615,00 I.V.A. inclusa.

I termini di consegna delle attrezzature, degli arredi e dei lavori di adeguamento finiti sono fissati in un periodo massimo di giorni 120 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali destinati a ricevere le attrezzature. Le ditte, qualora interessate, dovranno presentare istanza di partecipazione con le seguenti modalità. Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 successivamente modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro giorni 7 dalla data di ultimazione dei lavori di selezione. La domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della ditta ovvero da persona munita del potere di impegnare legalmente la ditta, allegando la fotocopia del documento di identità. La domanda dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via T.Da Joannuccio, 05100 Terni entro e non oltre le ore 13 del giorno 14 settembre 2002 (termine perentorio) esclusivamente tramite il Servizio Postale o altra agenzia autorizzata. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva dei documenti, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 attestante: a) che la ditta è iscritta regolarmente nel registro della C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o, se trattasi di cittadino d'altro Stato membro non residente in Italia, nel registro commerciale dello Stato di residenza; b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98; c) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68) ovvero che l'impresa non è soggetta a tale obbligo perché occupa meno di 15 dipendenti; d) l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001); e) l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001); f) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

L'invito a presentare l'offerta verrà diramato a tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione. Il costo relativo all'intero appalto è finanziato con il contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni. L'importo dell'aggiudicazione verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria con le seguenti modalità: 10% all'ordine; 15% alla consegna di tutte le attrezzature; saldo al collaudo dell'intera fornitura con esito favorevole.

La fornitura sarà aggiudicata, in unico lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio di cui all'art. 19 comma 1 lettera b) dei sopracitati decreti legislativi. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche se sarà pervenuta una sola offerta valida, purché risulti vantaggiosa per l'amministrazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, responsabile del procedimento rag. Proietti Antonietta tel. 0744/205321, fax 0744/205338. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 16 luglio 2002 ed è stato ricevuto il 16 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Feliziani.

C-23396 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 150/2002

Servizio di fornitura assistenza, manutenzione e gestione dei sistemi di telecomunicazioni, fonia e dati per il Comune e la Provincia di Torino. Cat. 5, C.P.C. 7521

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo base I.V.A. esclusa: € 12.000.000,00.

Durata del servizio: 2 anni, con possibilità di rinnovo per altri 3 anni, ai sensi degli artt. 2 e 3 del capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in tal caso la Civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere a un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Il capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, che fanno parte integrante del presente bando, ed informazioni amministrative possono essere richiesti presso il Settore Sistema Informativo, via Garibaldi n. 18/4, 10122 Torino, tel. 011/4423305-06 (signora Rina Amato) fax 011/4422080. Indirizzo di posta elettronica: rina.amato@comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 10 ottobre 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 15 ottobre 2002 da presentarsi in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta economica, redatta secondo le modalità indicate all'art. 5.2 del capitolato speciale d'appalto e secondo i modelli contenuti nell'allegato B (listino prezzi e tabelle di valutazione), sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta (busta A) con sigilli ad impronta ed essere inserita in una busta (busta C), anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta (busta A), quanto la busta esterna (busta C) devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta n. 150/2002, servizio di fornitura, assistenza, manutenzione e gestione dei sistemi di telecomunicazioni, fonia e dati per il Comune e la Provincia di Torino».

Nella busta C devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta (busta A), i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

h) possesso della licenza di operatore di telecomunicazioni almeno per l'area locale della Regione Piemonte, nei rispetto del decreto legislativo n. 103/95, ed art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 420/95;

i) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e requisiti di cui all'art. 4 del capitolato speciale e all'allegato B (listino prezzi e tabelle di valutazione);

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 240.000,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta;

3) offerta tecnica, in una busta sigillata (busta B) sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà essere formulata secondo quanto prescritto all'art. 5.1, del capitolato speciale e dall'allegato C (Progetto Evolutivo).

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 2) e della dichiarazione di cui al punto 1) lettera h), richieste alla sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 16 ottobre 2002, alle ore 10, in una sala del Palazzo comunale, si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa, nella medesima sala, la commissione di gara procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti.

La commissione procederà quindi in sedute non pubbliche alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi diversi dal prezzo. In successiva seduta pubblica la commissione di gara renderà nota la valutazione degli aspetti tecnici e procederà all'apertura delle offerte economiche ed alla conseguente aggiudicazione. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: art. 10.2 capitolato speciale.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.870,00).

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino tel. 011/4423010-3014.

Torino, 15 luglio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti contratti appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-23347 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
**Gestione governativa navigazione laghi
Maggiore, Garda, Como**

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Gestione governativa del servizio di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21, 20145 Milano, tel. 02/4676101, fax 02/46761059, indirizzo internet: www.navigazionelaghi.it

La presente gara viene indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni, in applicazione dell'art. 2, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2. Natura dell'appalto: i lavori consistono nella rimozione delle coperture in cemento amianto e lattonerie con il rifacimento delle stesse negli edifici, officine e magazzini del cantiere navale di Arona della Navigazione Lago Maggiore.

Importo complessivo dell'appalto: appalto con corrispettivo a misura, € 212.501,98 (duecentododicimilacinquecentouno/98) oltre I.V.A. così suddiviso:

€ 193.375,00 oltre I.V.A. per lavori soggetti a ribasso;

€ 19.126,98 oltre I.V.A. di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente e relativa classifica: OS33, € 178.401,98, classifica I;

altre categorie: OG12, € 34.100.

I lavori di cui alla categoria OG12, rientranti tra quelli stabiliti dall'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non possono essere affidati in subappalto e devono essere eseguiti esclusivamente dai soggetti affidatari. I soggetti che non siano in possesso delle specifiche qualificazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale.

Si evidenzia che per l'esecuzione delle lavorazioni di cui alla suddetta categoria OG12, l'impresa deve possedere l'abilitazione professionale alla gestione delle attività di rimozione, smaltimento, e bonifica dell'amianto di cui all'art. 10, decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994.

3. Luogo di esecuzione: Arona (NO).

4.a). Caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono nell'incapsulamento, rimozione, confezionamento, trasporto e smaltimento delle coperture in lastre di eternit contenente amianto, e nel rifacimento delle stesse mediante la formazione della orditura lignea a supporto di pannelli autoportanti coibentati in acciaio zincato preverniciato, nonché nella fornitura e posa della lattoneria in acciaio inox con le opere accessorie.

b) - c) —.

5. a) - b) - c) - d) —.

6. Autorizzazione a presentare varianti: varianti non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. —.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di consegna dei lavori.

9. Raggruppamenti di imprese: ammesse le imprese riunite o consorziate di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94, ovvero le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge stessa. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 agosto 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21, 20145 Milano;

c) —.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro (centoventi) 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento e pagamento con i fondi di esercizio.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (nel caso di riunione di imprese dal legale rappresentante di ogni impresa che costituisce l'associazione), che dovrà allegare copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) autocertificazione, redatta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

I) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche;

II) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

III) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

IV) il rispetto degli obblighi previsti in materia di assunzione di disabili di cui all'art. 17, legge n. 68/99 (in fase di aggiudicazione verrà richiesta alla ditta aggiudicataria anche la certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99 così come espressamente previsto dall'art. 17, legge n. 68/99);

V) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie OS33 e OG12 e per gli importi indicati nel presente bando; ovvero di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per le categorie OS33 e OG12 e gli importi indicati nel presente bando; i concorrenti all'atto dell'offerta dovranno possedere le suddette attestazioni di qualificazione, rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; per la categoria OG12 il soggetto affidatario qualora non sia in possesso di attestazione (SOA) deve dichiarare di possedere i requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dall'articolo stesso;

VI) di essere in possesso per la categoria OG12, dell'abilitazione professionale alla gestione delle attività di rimozione, smaltimento, e bonifica dell'amianto di cui all'art. 10, decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1994.

In caso di riunione di imprese la dichiarazione di cui punto 1) limitatamente ai punti I), II), III), IV) e V) deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio; la dichiarazione di cui al punto VI) dovrà essere prodotta dall'impresa che eseguirà le lavorazioni di cui alla categoria OG12.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1) n. V) del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), n. I) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni), n. II) e n. III) devono essere rese anche da tutti i soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la gestione laghi si riserva la facoltà di accertamenti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi tecnici ed economici, indispensabili per poter essere ammessi a concorrere al presente appalto comporterà l'esclusione della ditta.

15. Criterio di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 24, comma 1, lett. a), con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto al prezzo posto a base d'asta, di € 193.375,00 (centonovantatremilatrecentosettantacinque/00) oltre I.V.A., stabilito da questa gestione.

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine perentorio stabilito, anche se spedite in data anteriore.

La gestione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La Gestione governativa navigazione laghi avrà la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del presente appalto a suo insindacabile giudizio.

I concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista.

La gestione avrà la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento o di rinuncia del secondo classificato, la Gestione navigazione laghi potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera di invito e nei relativi allegati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

17. — . 18. — . 19. — .

Milano, 15 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Oscar Calaprice.

C-23350 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Appalto concorso n. 152/2002, gestione del canile e gattile municipali e servizio di cattura animali vaganti e raccolta spoglie cat 25, C.P.C. 93209.

Importo presunto I.V.A. esclusa: € 1.300.002,00.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: 27 dicembre 2002/26 dicembre 2005.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 6 settembre 2002;

c) indirizzo; Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il settore tutela ambiente).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 152/2002 per la gestione del canile e gattile municipali e servizio di cattura animali vaganti e raccolta spoglie»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 5 e 8 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri o albi previsti dalla normativa vigente, in relazione alla propria natura giuridica; in particolare dovrà essere specificato quanto prescritto all'art. 3, punto 1, lettere a), b), c), d) ed e) del capitolato speciale.

Gli interessati dovranno allegare alla richiesta di invito, a dimostrazione della propria capacità economico-finanziaria, idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito.

In caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di un consorzio, le dichiarazioni e i documenti devono riguardare ciascuna impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed art. 6 capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore tutela ambiente, via Garibaldi n. 23, 10122 Torino, tel. 011/4422184, fax 011/4421915.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 9 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. — .

18. Data invio ricevimento bando CEE: 16 luglio 2002.

Torino, 15 luglio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti contratti appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-23348 (A pagamento).

COMUNE DI SASSOCORVARO (Provincia di Pesaro Urbino) Ufficio tecnico

Telefono 0722/76154, fax 0722/769259

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si da notizia che presso l'albo pretorio del Comune di Sassocorvaro (PU) è pubblicato il bando di gara con procedura aperta a pubblico incanto per la «Fornitura di pavimentazione stradale in pietra per il completamento di via Ottaviani e via Nuova della frazione di Mercatale». L'importo della fornitura ammonta ad € 105.873,66 oneri fiscali esclusi. Copia integrale del bando di gara con relativi allegati unitamente al capitolato speciale d'appalto e allo schema di contratto potranno essere visionati e ritirati presso l'Ufficio tecnico comunale di Sassocorvaro sito in via Roma, n. 2 dalle ore 9 alle ore 12. Il termine per la ricezione dei plichi è fissato alle ore 13 del giorno 19 agosto 2002.

Sassocorvaro, 15 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Rondini Marco Maria

C-23345 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO «GAETANO MARTINO» DI MESSINA

Bando di gara (Pubblico incanto)

1. Ente appaltante: A. O. U. Gaetano Martino, via Consolare Valeria, 98125 Messina, tel. 090/2212460, fax 090/692876.
2. Categoria servizio e descrizione: cat.17 sottocateg. 553014, C.P.C. 64, Servizio di ristorazione degenti, adeguamento cucina esistente, realizzazione centro cottura a compartimentazione e quant'altro specificato nel progetto di gara.
3. Luogo esecuzione: Azienda ospedaliera universitaria.
4. Base d'asta: € 13,50 più I.V.A., unica per tutte le tipologie di diete, per un numero presunto di 240.000 diete annue.
5. Durata del contratto: anni sei.
6. Offerta: unica per l'intero appalto, vincolata per 180 giorni.
7. Ritiro documenti: divisione appalti, I piano, pad. L, versando € 50,00 c/o Ufficio economato o sul c.c.p. n. 13030986 intestato: vedi punto 1., indicando causale ed estremi di gara.
8. Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data fissata per la gara.
9. Termine ricezione offerte: entro le ore 9 dello stesso giorno della gara con le modalità stabilite nel disciplinare di gara.
10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.
11. Data, ora e luogo apertura gara: giorno 18 settembre 2002 alle ore 10 presso locali dell'azienda.
12. Cauzione provvisoria e definitiva: vedi documenti gara.
13. Modalità di finanziamento: fondi dell'azienda.
14. Ammissioni raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Ogni associata deve possedere un quinto di quanto previsto al successivo punto 15.
15. Condizione minima dei partecipanti: aver prodotto nel triennio 1999/2000/2001 un volume di affari nel settore ristorazione collettiva non inferiore a € 3.000.000,00.
16. Aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.
17. Altre informazioni: vedi intero progetto gara.
19. Invio presente bando alla G.U.C.E. il 1° luglio 2002.
20. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Ciriaco capo divisione appalti e contratti, Azienda Policlinico, Messina.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-23359 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Avviso di gara

È indetta, gara con procedura aperta per «l'affidamento della realizzazione di un progetto di sviluppo organizzativo e delle competenze dell'amministrazione provinciale e delle autonomie locali della Provincia di Caserta». Importo a base d'asta del servizio € 372.468,00 oltre I.V.A. se dovuta. La categoria 11, C.P.C. 865,866 come da allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95; luogo di esecuzione: Caserta e Provincia. Riferimenti legislativi, regolamentari, amministrativi: direttive CEE n. 92/50 e n. 97/52; decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 29/92 e s.m.i., L.R. n. 11/91. Offerte frazionate: non sono ammesse. Varianti: non sono ammesse. Non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente. Non sono ammesse varianti in corso d'opera, se non preventivamente autorizzate dall'amministrazione. Durata del contratto o termine ultimo per il completamento del servizio: le attività dovranno essere realizzate entro il 31 maggio 2003. La rendicontazione finale dovrà essere consegnata entro il 10 giugno 2003.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire alla Provincia di Caserta, Gabinetto di presidenza, entro e non oltre le ore 12 del 6 settembre 2002 in plico chiuso, controfirmato e sigillato, confezionato con modalità stabilite nel disciplinare e recante la dicitura «Offerta per la realizzazione di un progetto di sviluppo organizzativo e delle competenze dell'amministrazione provinciale e delle autonomie locali della Provincia di Caserta, a valere sulla misura 3.10 P.O.R. Campania 2000-2006». Le offerte vanno recapitate direttamente o trasmesse per posta o corriere. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara da presentarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi. Gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. L'offerta dovrà indicare le parti del servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento. È fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone incaricate della prestazione del servizio. La documentazione e le condizioni minime, economiche e tecniche di ammissibilità al fine di accertare la idoneità alla partecipazione e la capacità tecnica e professionale dei concorrenti sono riportate sul bando integrale e sul relativo disciplinare. Il soggetto proponente si vincola al rispetto della propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del bando. La selezione delle domande e l'individuazione del giudicatario sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte economiche in aumento. Gli elementi di valutazione, in ordine decrescente di importanza sono: qualità dell'offerta (max 80 punti da attribuirsi con criteri stabiliti nel disciplinare), offerta economica (max 20 punti da attribuirsi con i criteri stabiliti nel disciplinare). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2002.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche nel caso di presentazione di una sola offerta; l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. È possibile prendere visione del bando integrale di gara e dei relativi atti presso la Provincia di Caserta, Gabinetto di presidenza e sul sito ufficiale della Provincia. L'avviso di gara del presente appalto è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione nella G.U.C.E. Il 17 luglio 2002, nonché alla G.U.R.I per la pubblicazione il giorno 17 luglio 2002.

Il dirigente: dott. Carlo Crispino.

C-23304 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio pubblica istruzione

Via Galliano, tel. 0984/814485

Estratto avviso pubblico

Si rende noto che quest'amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di suppellettili ed arredi scolastici da destinare alle scuole dipendenti, ricadenti nel territorio provinciale.

Importo a base d'asta € 190.000,00 + I.V.A.

Le ditte interessate, debbono far pervenire presso quest'amministrazione, a mezzo raccomandata per il Servizio di Stato, posta celere, entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2002, regolare offerta-preventiva, corredata dai documenti di cui al capitolato d'oneri.

Le buste saranno aperte il giorno 26 agosto 2002.

Le ditte possono richiedere il capitolato d'oneri ed il bando di gara, all'Ufficio provveditorato, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 ed il giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

Il presente avviso è visibile sul sito internet: <http://www.provincia.cs.it> (icona gare e appalti).

Il responsabile del servizio:
p.i. geom. Caracciolo Roberto

C-23355 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/90, si rende noto che in data 28 giugno 2002 è stata esperita la gara d'appalto a procedura ristretta per la fornitura di n. 13 autobus: lotto n. 01 n. 1 veicolo urbano cortissimo; lotto n. 02, n. 2 veicoli urbani corti; lotto n. 03, n. 1 veicolo urbano lungo; lotto n. 04, n. 4 veicoli suburbani lunghi; lotto n. 05, n. 3 veicoli interurbani corti; lotto n. 06, n. 2 veicoli interurbani medi. Ditte invitate: 1) Evobus Italia S.p.a. di Bomporto (MO); 2) STA.RE.GE. Veicoli S.n.c. di Battipaglia (SA); 3) Mauri & C. S.a.s. di Desio (MI); 4) Carrozzeria Autodromo Modena Soc. Coop a r.l. di Modena; 5) Scania Bus Italy S.r.l. di Trento; 6) Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.p.a. di Moncalieri (TO); 7) Bredamenarinibus S.p.a. di Bologna; 8) Carrozzeria Luigi Dalla Via S.p.a. di Schio (VI); 9) Irizar Italia S.r.l. di San Leo (PS); 10) De Simon S.p.a. di Osoppo (UD). Hanno partecipato le ditte ai n.: 1), 4), 5), 6), e 7). Ditta aggiudicataria: Carrozzeria Autodromo Modena Soc. coop a r.l. di Modena, che ha formulato la seguente offerta: lotto n. 02 € 144.000,00; lotto n. 03 € 205.000,00; lotto n. 04 € 205.000,00. Il prezzo s'intende per singolo autobus al netto dell'I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Orecchia & Scavarda Veicoli Industriali S.p.a. di Moncalieri (TO), che ha formulato la seguente offerta: lotto n. 05 € 154.200,00 + I.V.A. per singolo autobus. I lotti n. 01 e 06 non sono stati aggiudicati.

Il presidente: Luca Delbene.

C-23353 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE DI TORINO**

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933299; fax 011/6933707.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., da aggiudicarsi a singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) oggetto della fornitura: acquisto di guanti chirurgici e medicali; con l'aggiudicatario di ciascun lotto verrà stipulata, giusta deliberazione della giunta della Regione Piemonte n. 27-1912 del 7 gennaio 2001, giusta accordo sottoscritto in data 21 maggio 2001 tra la Regione Piemonte e le A.S.L. e ASO piemontesi, una convenzione ai sensi dell'art. 59, della legge n. 388/2000, con la quale l'aggiudicatario medesimo si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura di guanti chirurgici e medicali della A.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide nonché delle altre A.S.L. e ASO della Regione Piemonte, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Valore indicativo della fornitura: € 4.050.000,00 (I.V.A. esclusa).

3.a) Luogo di consegna: l'intero territorio della Regione Piemonte, presso le sedi e gli uffici indicati negli ordinativi di fornitura emessi dalle A.S.L. o ASO che aderiranno alla convenzione;

b) natura dei prodotti: fornitura di guanti chirurgici e medicali, suddivisa in 24 lotti come specificati nell'allegato «A/1» del disciplinare di gara, nonché prestazione dei servizi connessi di accesso dati su web e di reportistica; le modalità di fornitura e della prestazione dei servizi connessi sono indicate nel disciplinare di gara e relativi allegati;

c) quantità da fornire: l'aggiudicatario di ciascun lotto è obbligato sino alla concorrenza dei quantitativi massimi previsti, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. In ogni caso, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare le forniture fino a concorrenza del limite di cui all'art. 11, del regio decreto n. 2440/1923;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: la convenzione ha durata di 24 (ventiquattro) mesi e potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta della amministrazione aggiudicatrice.

5. Raggruppamenti di imprese: per ciascun lotto è ammessa la partecipazione di Imprese Temporaneamente Raggruppate o raggruppande (R.T.I.) con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Per ciascun lotto non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima, nonché del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 16 settembre 2002, pena la non ammissione;

b) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, Ufficio protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: trenta giorni successivi alla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare cauzione definitiva secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e relativi allegati.

9. Condizioni minime di partecipazione: la ditta partecipante dovrà presentare:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle imprese; ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), comma 1, art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante l'elenco delle forniture identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17, legge n. 68/99;

f) almeno una dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente.

Il facsimile delle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) predisposto dalla amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 48, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, è reperibile sul sito dell'azienda o presso gli uffici dell'U.O.A. provveditorato/Economato.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o consorzio: le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppande o consorziate, oltre che dal consorzio.

Per ciascun lotto, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, con rapporti di controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti singolarmente o componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione delle controllanti e controllate, nonché degli R.T.I. o consorzi ai quali eventualmente partecipino.

10. Criterio di aggiudicazione: ogni singolo lotto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per lotto venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto; c) di aggiudicare solo uno o più lotti; d) di sospendere o non aggiudicare la gara.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerte: chiunque possieda i requisiti di cui al punto 9.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, il dettaglio delle forniture, le modalità di esecuzione contrattuale, nonché le altre informazioni, sono stabilite nella lettera di invito e relativi allegati.

I partecipanti e gli offerenti che non si attengano alle modalità ed alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste, ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

I concorrenti, con la presentazione delle domande e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice, che non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti per le domande e le offerte presentate.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 10 luglio 2002.

15. Data di ricevimento del medesimo: 10 luglio 2002.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet <http://www.cto.to.it> Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero: 011/6933299.

Il commissario dell'A.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide:
ing. Enrico Bighetti

C-23356 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/7339228, telefax 055/7320285

E-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org

Partita I.V.A. n. 04855090488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio S.p.a. (vedasi intestazione).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 402/98 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna: via Baccio da Montelupo n. 52, Firenze;

b) natura dei prodotti da fornire, numero riferimento C.P.A.: veicoli guidabili con patente B completi di allestimento con vasca tipo Net-tezza Urbana da almeno 4 mc e attrezzatura voltabidoni conformi alle seguenti prescrizioni principali tassative:

veicolo nuovo di fabbrica e tuttora in produzione;

omologato ed inserito nel listino Italia;

massa complessiva a pieno carico di 3,5 tonnellate;

cabina tipo corto con 2 posti omologati compreso il conducente;

vasca N.U. a scarico alto posteriore in lega leggera con volume utile netto di almeno 4 mc;

così come meglio descritti negli atti di gara. C.P.V.;

c) quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni: n. 6 (sei) veicoli.

Quadrifoglio S.p.a. si riserva, entro il 31 dicembre 2003 l'approvigionamento fino ad un massimo di ulteriori n. 6 (sei) veicoli allestiti dalla ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali.

4. Termine di consegna: vedasi atti di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente presso il settore acquisti gare e contratti di Quadrifoglio S.p.a., stanza n. 18 (orario 8-13 dal lunedì al venerdì, martedì e giovedì anche 14,30-16,30, telef. 055/7339222-7339228, fax 055/7320285). Dietro specifica richiesta scritta, anche, via telefax potranno essere inviati gratuitamente agli interessati esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria di norma entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte di Quadrifoglio S.p.a. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

c) modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 17 settembre 2002;

b) indirizzo inoltra offerte: vedasi punto 1.;

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 19 settembre 2002, ore 9 presso la sede di Quadrifoglio S.p.a. di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi capitolato d'onori.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98 in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: costo globale (costo base di acquisto + contratto full service per 150.000 km o 5 anni), qualità tecnologica ed aspetti operativo/funzionali, qualità/funzionalità assistenza post vendita.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ad eccezione di quelle indicate quali «tassative».

15. Altre indicazioni: informazioni di carattere amministrativo: settore acquisti gare e contratti (tel. 055/7339228), di carattere tecnico: settore progetti tecnologici (tel. 055/7332243).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 luglio 2002.

18. Data ricezione del bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 luglio 2002.

19. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo Gatt: la presente fornitura rientra nell'accordo Gatt.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-23369 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara - Servizi gestione asili nido e altri servizi all'infanzia

Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/2222133-2156-2161, fax 071/2222170-2122.

Categoria servizio e descrizione: cat. 25, C.P.C. 93, all. 2, decreto legislativo n. 157/97 e succ. mod. lotti distinti e separati:

lotto n. 1: gestione asili nido «Papaveri e Papere» e «Paperino»;

lotto n. 2: gestione asili nido «Aquilone», «Primo Incontro» e «Raperonzolo»;

lotto n. 3: gestione dei seguenti servizi all'infanzia: 7 asili nido (servizio supplenza educatori comunali e cuochi comunali, servizio assistenza e pulizia, servizio educativo sostegno H), spazio gioco «Pettirosso» (servizio supplenza educatori comunali, servizio assistenza e pulizia), spazio gioco «Scubidù» (servizio educativo, servizio assistenza e pulizia), «Tempo per le Famiglie» (servizio assistenza e pulizia) e «Centro per le Famiglie» (servizio pulizia).

Procedura e criterio di aggiudicazione: regio decreto n. 2240/1923, regio decreto n. 827/1924, art. 8, comma 3, artt. 20 e 21 decreto legislativo n. 157/1995 mod. con decreto legislativo n. 65/2000. Pubblici incanti, separati per ciascun lotto, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi di valutazione indicati nell'art. 4 del capitolato speciale relativo a ciascun lotto.

Aggiudicazione distinta e separata per ciascun lotto.

Luogo di esecuzione: ambito Comune di Ancona.

Importo massimo presunto appalto per anno scolastico:

lotto 1: € 545.875,54 I.V.A. esclusa;

lotto 2: € 560.777,67 I.V.A. esclusa;

lotto 3: € 555.526,61 I.V.A. esclusa.

Finanziamento: fondi ordinari del bilancio dell'ente.

Durata dell'appalto: anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, con possibilità di proroga per ulteriori due anni scolastici come da art. 2, del capitolato speciale relativo a ciascun lotto.

Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società Commerciali, Società cooperative di produzione e lavoro, cooperative sociali di tipo A) e loro consorzi. Raggruppamenti di imprese come da art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 modificato da decreto legislativo n. 65/2000.

Requisiti di partecipazione: a) iscrizione Camera di commercio, registro imprese, per oggetto di attività ricomprendente il servizio oggetto della gara; b) regolare esecuzione servizi asili nido c/o analoghi servizi educativi rivolti a bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi, negli anni 1999, 2000, 2001 per un valore complessivo almeno pari a € 800.000,00 (I.V.A. esclusa) per lotto 1, € 820.000,00 (I.V.A. esclusa) per lotto 2 e € 815.000,00 (I.V.A. esclusa) per lotto 3; c) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato da decreto legislativo n. 65/2000; d) possesso del requisito relativo alla regolarità ex art. 17, legge n. 65/1999 (il concorrente che non rientri tra casi assoggettati a tale norma deve attestare tale circostanza); e) idonee referenze bancarie da parte di almeno un Istituto di credito.

Per i raggruppamenti di imprese il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dal Raggruppamento nel suo complesso fermo restando che ciascuna impresa facente parte del raggruppamento deve dichiarare di aver eseguito almeno un servizio di gestione asili nido.

Subappalto: non ammesso.

Cauzione provvisoria: 5% del valore del contratto al netto di I.V.A. Cauzione definitiva: 10% del valore del contratto al netto di I.V.A. Pagamenti: come da art. 17 del capitolato speciale relativo a ciascun lotto. Documentazione di gara: richiesta e ritiro obbligatorio capitolato speciale, modulo offerta ed altra documentazione di gara. Ritiro a mano documentazione previo versamento alla Cassa Economale, via Frediani, della somma di € 2,20 per costo riproduzione documentazione di gara afferente ciascun lotto. Spedizione documentazione di gara a seguito di richiesta al Servizio servizi sociali (fax 071/2222170-2122, tel. 071/2222133-2156-2161) corredata di quietanza versamento (specificare causale) di € 2,20 per ogni lotto per il quale si richiede la documentazione + € 12,39 per spedizione a mezzo posta celere, su c/c postale n. 13275607 intestato a Comune di Ancona Servizio tesoreria comunale. Nella richiesta dovranno essere indicati il lotto o i lotti per i quali si richiede la documentazione. Termine ultimo per la richiesta ai fini della spedizione postale documentazione: 6 giorni prima della scadenza presentazione dell'offerta. Ulteriore documentazione visionabile presso Comune di Ancona, servizio servizi sociali viale della Vittoria n. 37, tel. 071/2222133-2156-2161.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Ancona archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100 Ancona, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2002, a pena di esclusione, un plico chiuso. Detto plico, a pena di esclusione dovrà essere debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato su tutti i lembi di chiusura, anche preincollati. Faranno esclusivamente fede data e ora apposti all'esterno di ciascun plico dall'archivio protocollo del Comune di Ancona. Il plico dovrà riportare all'esterno il mittente e la seguente dicitura con la specifica indicazione del lotto per il quale si intende concorrere: «pubblico incanto appalto asili nido Papaveri e Papere e Paperino, lotto 1» oppure «pubblico incanto appalto asili nido Aquilone, Primo Incontro e Raperonzolo, lotto 2» oppure «pubblico incanto servizi 7 asili nido e altri servizi all'infanzia, lotto 3». I concorrenti che intendono partecipare per più Lotti, dovranno far pervenire un plico singolo e distinto per ciascun lotto per il quale intendano concorrere. Il plico dovrà pervenire a mezzo del Servizio postale di Stato in forma raccomandata espresso o posta celere o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano e dovrà contenere i seguenti documenti redatti esclusivamente in lingua italiana:

1) istanza di ammissione alla gara, in bollo competente ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte 1) D.M. 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione della ditta, compresi partita I.V.A., codice fiscale generalità dei firmatari, numero fax. L'istanza dovrà specificare il lotto per il quale si intende concorrere e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di raggruppamenti di imprese l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate;

2) dichiarazione sostitutiva formulata e sottoscritta come da art. 6, punto 2) del capitolato speciale relativo a ciascun lotto. In caso di raggruppamenti di imprese la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento;

3) cauzione provvisoria di € 81.881,33 per lotto 1; di € 84.116,65 per lotto 2; di € 83.328,99 per lotto 3.

Modalità di presentazione cauzione provvisoria: come da art. 6, punto 3) del capitolato speciale afferente ciascun lotto. In caso di raggruppamenti di imprese le cauzione provvisoria dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento ovvero in alternativa dovrà riportare la seguente clausola: «La fidejussione è prestata, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, dalle imprese (denominazione) con sede che partecipano in raggruppamento di imprese». La prestazione di cauzione provvisoria di importo inferiore a quello richiesto sarà causa di esclusione della gara. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

4) capitolato speciale in originale, controfirmato per presa visione e accettazione in calce ad ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di raggruppamenti di imprese il capitolato speciale dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese associate;

5) attestazione rilasciata dal servizio servizi sociali del Comune di Ancona, dell'avvenuto sopralluogo presso le strutture (la presa visione dei locali dovrà avvenire in data ed orario da concordarsi con il servizio telefonando al n. (071/2222156-2161);

6) offerta economica redatta e sottoscritta come da art. 7, punto 1), del capitolato speciale afferente ciascun lotto;

7) offerta tecnica redatta e sottoscritta come da art. 7, punti 21) e 22) del capitolato speciale afferente ciascun lotto.

L'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente punto 1), la dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 2) e la dichiarazione sostitutiva che forma l'offerta tecnica di cui al precedente punto 7), dovranno essere corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. È ammessa la presentazione di una sola copia fotostatica di documento di identità per tutta la documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara.

In caso di raggruppamenti di imprese dovrà inoltre essere presentata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, firmata da tutte le imprese raggruppate, in cui siano specificate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e in cui sia esplicitato l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. La dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di documento di identità dei sottoscrittori. È ammessa la presentazione di una sola copia fotostatica di documento di identità per tutta la documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla gara.

Periodo di validità offerta: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di apertura delle buste qualora, per motivi imputabili all'amministrazione non si sia pervenuti all'aggiudicazione.

Data e luogo di apertura offerta: il giorno 29 agosto 2002 alle ore 9,30 presso la sede comunale in Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Prescrizioni di gara ed altre indicazioni sono contenute nel capitolato speciale afferente ciascun lotto.

Il dirigente servizio servizi sociali educativi:
dott. F. Pesaresi

C-23354 (A pagamento).

ISMEA

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Oggetto: I - Roma: appalto concorso relativo ai servizi per la realizzazione di un concorso nazionale a premi per le scuole elementari del II ciclo sul tema della comunicazione ed educazione alimentare.

1. Ente aggiudicatore: Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, Ismea, via Cornelio Celso n. 6, cap 001161, Roma. Tel. 06/85561282, fax 06/85568352.

2. Categorie di servizio e descrizione: numero di riferimento C.P.C. 9112.

Natura e quantità dei prodotti da fornire, opzioni C.P.V.: realizzazione e diffusione di un concorso sul tema della comunicazione ed educazione alimentare rivolto:

- target primario: alunni della scuola elementare del II ciclo;
- target secondario: insegnanti delle scuole elementari II ciclo.

Budget: € 500.000,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Roma e intero territorio nazionale.

4.a) Riferimenti normativi: procedura ristretta accelerata, appalto-concorso (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995).

4.b) Offerte parziali: non è prevista la possibilità di presentare offerte per una parte dei servizi stessi.

5. Divisione lotti: lotto unico. Le offerte non possono riguardare solo una parte dei servizi indicati.

6. Varianti: non sono previste varianti ai progetti.

7. Termini per la prestazione dei servizi: l'inizio delle attività è previsto per il giorno 15 settembre 2002, con termine ultimo di completamento delle fasi concorsuali al 15 maggio 2003.

8. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate, nei termini e alle condizioni stabilite dall'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Presentazione delle domande di partecipazione alla procedura;

a) sussistono particolari motivi di urgenza, derivanti dalla necessità di completare le attività entro il 15 maggio 2003; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° agosto 2002, in busta sigillata, con la seguente indicazione sul verso: «istanza partecipazione appalto concorso per realizzazione di un concorso nazionale a premi per le scuole elementari del II ciclo sul tema della comunicazione ed educazione alimentare»;

c) le domande potranno essere trasmesse con raccomandata ed avviso di ricevimento del servizio postale o consegnate a mano presso la Direzione amministrazione e Finanza, via Nizza n. 128, I - 00198 Roma;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine di invio degli inviti ad offrire: gli inviti a presentare offerta perverranno alle imprese entro il giorno 9 agosto 2002.

11. Garanzie: saranno indicate nel capitolato d'oneri le cauzioni e le altre forme di garanzia richieste.

12. Posizione dei prestatori e condizioni di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara, con la domanda di partecipazione dovrà essere dichiarato il possesso dei seguenti requisiti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale dello Stato di appartenenza per le società estere, di data non anteriore a sei mesi alla data della domanda di partecipazione. In caso di associazione di imprese tale certificazione o le dichiarazioni di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno essere rese da ciascuna delle imprese raggruppate;

b) capacità economico-finanziaria da dimostrare mediante la dichiarazione degli income degli esercizi del triennio 1999/2000/2001, espressi in lire italiane per gli esercizi 1999 e 2000 ed in euro o in lire per l'anno 2001, dai quali derivi una media aritmetica non inferiore a € 500.000,00 e comprendere almeno una fornitura per attività equivalente di importo unitario non inferiore a € 200.000,00, indicando committente, oggetto del servizio, periodo e importo. Non sono validi gli income di gruppo;

c) capacità tecnica dei concorrenti, da dimostrare con l'invio della documentazione e delle indicazioni di cui all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), del decreto legislativo n. 157/1995. In particolare, dovranno essere indicate le denominazioni dei committenti, gli importi dei servizi, le date di effettuazione, la durata del servizio, le metodologie impiegate, nel caso di attività svolte a favore di organizzazioni internazionali, istituzioni comunitarie, enti pubblici nazionali o territoriali;

d) dichiarazione sottoscritta attestante che i concorrenti non si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 (nel caso di forme associative ogni impresa deve presentare la propria dichiarazione);

e) descrizione del sistema di gestione delle commesse, con particolare riferimento alla struttura organizzativa ed al piano di progetto.

I requisiti di cui alle lettere e) del precedente numero 12 si devono riferire all'intero raggruppamento, nel caso di forme associative di impresa.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 l'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta più vantaggiosa, dal punto di vista tecnico, economico, a seguito di valutazione che sarà condotta in base ai seguenti criteri:

- contenuti e merito tecnico del progetto: 35%;
- coerenza tra obiettivi e strumenti: 10%;
- articolazione progettuale della proposta: 5%;
- esperienza maturata in altri ambiti concorsuali con adesione di partecipanti medio-alta: 10%;
- elaborazione e gestione di una rivista scolastica ad altissima diffusione nazionale: 10%;
- rete di diffusione capillare capace di coprire le scuole elementari di tutto il territorio nazionale: 10%;
- comprovata esperienza professionale nell'ambito della produzione di testi scolastici per ragazzi e per insegnanti: 5%;
- prezzo del servizio offerto: 15%.

15. Altre informazioni: non sono ammesse duplicazioni di offerta, presentate direttamente o anche a mezzo di Associazione Temporanea di Imprese.

Il presente bando, l'invito a partecipare e la ricezione delle offerte non comportano per l'ente aggiudicatore alcun obbligo o impegno di aggiudicazione nei confronti degli eventuali offerenti, né attribuiscono a questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'ente aggiudicatore a qualunque titolo.

Ismea si impegna validamente dal momento dell'adozione di una decisione formale di approvazione dei risultati della gara e di aggiudicazione dell'appalto concorso.

Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del numero minimo delle imprese da invitare a presentare offerta, nei termini previste dalla normativa vigente, la gara verrà revocata.

Gli inviti a presentare offerta saranno accompagnati dal capitolato d'oneri.

Ai sensi della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dirigente della Direzione amministrazione e finanza, dott. Egidio Sardo (tel. 06/85568230, fax 06/85568352).

16. Avviso di preinformazione: dati i motivi d'urgenza di cui al precedente n. 9, per il presente appalto concorso non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Data di invio del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 17 luglio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 17 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Castiglione.

S-18207 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER I PORTI DI CREMONA E MANTOVA

L'azienda regionale per i porti di Cremona e Mantova, con sede in Cremona, via della Conca n. 3, 26100 Cremona, indice pubblico incanto per l'affidamento, col criterio dell'offerta economicamente più conveniente, della fornitura e posa in opera di un carroponone per il capanno portuale del porto di Mantova. L'importo a base di gara è fissato in € 76.000,00, oneri fiscali esclusi, al lordo del ribasso offerto. Gli interessati entro le ore 12, del 26 agosto 2002, dovranno far pervenire le offerte conformi al bando integrale, disponibile c/o sede dell'azienda di Cremona tel. 0372592011, fax 0372592048 e l'ufficio di Mantova, via Colombo, località Valdarò (MN) tel. 0376302275, fax 0376302234 e pubblicato sul sito internet www.po-seaway.com

Per informazioni contattare ing. Alessio Picarelli, responsabile del procedimento, tel. 0376302275. La gara in seduta pubblica si terrà il 27 agosto 2002, ore 10.

Cremona, 15 luglio 2002

Il direttore amministrativo: avv. Rinalda Bellotti.

C-23363 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE*G119 - Licitazione privata per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo*

1. Università degli Studi di Firenze, piazza San Marco n. 4, 50121 Firenze, telefono 055/2757330, fax 055/2756207, e-mail: ufficio.contratti@adm.unifi.it

2. Categoria di servizio: 6a; riferimento C.P.C. 812.

3. Luogo di esecuzione: Firenze, Sesto Fiorentino.

4.a) Riservato professione: società di Brokers iscritte all'albo dei mediatori di assicurazione, legge n. 792/84 e succ. mod.;

b) la gara sarà esperita ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

5. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. Numero di prestatori di servizi: indefinito.

7. Non sono ammesse varianti rispetto ai servizi base di cui all'art. 1 del C.S.A.

8. Durata del contratto: anni cinque.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

a) le imprese associate devono possedere tutti i requisiti previsti nel successivo punto 13. condizioni minime.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre ore 12 del giorno 18 settembre 2002;

b) indirizzate a Università degli Studi di Firenze, Ufficio affari legali, piazza San Marco n. 4, 50121 Firenze;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) modalità di presentazione: unico plico sigillato, consegnato a mano e/o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, riportante il mittente e indirizzo, e dovrà essere chiaramente apposta la dicitura «Gara servizio di brokeraggio assicurativo, scadenza ore 12, del 18 settembre 2002»;

e) il plico dovrà contenere domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite ed i documenti indicati di cui al punto 13;

f) la documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.unifi.it/gare/index.html>.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta 18 ottobre 2002.

12. Apertura: ore 10 del giorno 20 settembre 2002 in seduta pubblica, presso il Rettorato, piazza San Marco n. 4, Firenze.

13. Cauzioni e garanzie: vedi punto 13., lett. d).

14. Condizioni minime:

a) iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione, ai sensi della legge n. 792/1984 da almeno 10 anni;

b) premi intermediati per servizi assicurativi prestati a favore della P.A., pari ad almeno a € 5.000.000,00 nell'ultimo esercizio finanziario;

c) premi intermediati desunti dal rendiconto ministeriale degli ultimi tre esercizi finanziari, pari ad almeno € 13.000.000,00 per ciascun esercizio;

d) possedere polizza di R.C. professionale con massimale di almeno € 5.000.000,00 con garanzia di deposito presso l'albo broker e adesione al fondo di garanzia ex art. 4, primo comma, lett. g) e f), legge n. 792/84;

e) esperienza almeno quinquennale dimostrabile con l'assistenza a contratti assicurativi nella P.A.;

f) assenza di sinistri rientranti nella propria responsabilità professionale negli ultimi cinque anni;

g) iscrizione, da almeno 10 anni alla C.C.1.A.A o equipollente, per l'attività oggetto della gara;

h) non essere sottoposta a commissariamento, anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni, di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa, a procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari.

i) non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostate indicate nella legge n. 575/1965, testo modificato ed integrato dalla legge n. 646/82 s.m.i.

L'esistenza delle suddette condizioni può essere attestata, ai sensi della legge n. 127/97 e legge n. 191/98, nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta dell'ente. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società, o in caso di A.T.I. dai legali rappresentanti delle singole società costituenti l'A.T.I.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) progetto operativo generale punti 40;

b) criteri tecnici punti 25;

c) criteri economici punti 20;

d) servizi innovativi punti 15.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Diani (tel. 055/2757553, e-mail: gabriella.diani@unifi.it)

16. Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 11 luglio 2002.

Firenze, 10 luglio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino.

C-23361 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA
GAETANO MARTINO**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera universitaria di Messina G. Martino, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel./fax 090/2212462.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda ospedaliera universitaria;

b) natura ed entità: fornitura triennale in regime di somministrazione di n. 2 lotti di reagenti con relative apparecchiature in service, per la U.O. di Ginecologia ed Ostetricia, per l'importo complessivo di € 220.000,00 oltre I.V.A.:

lotto n. 1 (Alfafetoproteina, Gonadotropina corionica umana totale e/o beta libera, Estriolo non coniugato ultrasensibile, PAPP-A), base d'asta € 175.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: (Inibina-A), base d'asta € 45.000,00 oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti dell'azienda, 1° piano nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di € 12,00 c/o Ufficio cassa o sul c/c postale n. 13030986 intestato Azienda ospedaliera universitaria di Messina G. Martino, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 10 settembre 2002 presso la Divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 10 settembre 2002 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

9. Modalità finanziamento: fondi dell'azienda.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L. n. 355/92.

10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara;

12. Responsabile del procedimento: signor Maurizio Stagni, dell'Ufficio affari generali della divisione appalti e contratti, tel./fax 090/2212462.

13. Data invio pubblicazione G.U.C.E. 11 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-23358 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA**U.O. Affari generali****Serv. 1 gare-contratti**

U.O.AA.GG. Servizio 1

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

Dipartimento IV, Servizio 4

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664364 - Fax 06/5881778

Bando di gara per pubblico incanto

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Costantini.

Responsabile dell'Ufficio gare-edilizia: dott. Gennaro Fiore.

Responsabile dell'istruttoria: signora Fiammetta Marcianesi.

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di ampliamento del complesso scolastico del L. S. Marconi, Colleferro (RM).

Importo a base d'asta: € 1.319.547,38, di cui € 80.050,82 non soggette a ribasso d'asta (€ 41.316,55 per oneri di sicurezza, € 38.734,27 per economie).

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: € 1.239.496,56.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1, classifica IV (fino a € 2.582.284).

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10 del 16 settembre 2002.

Cauzione provvisoria: € 26.391.

Finanziamento: mutuo con la cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: L. S. Marconi, via Latina, Colleferro (RM).

Termine di esecuzione dei lavori: 45 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 18 settembre 2002, alle ore 12.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire le imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), quelle riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, secondo le modalità previste dagli artt. 93, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché quelle con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge citata, è consentita la partecipazione delle Associazioni Temporanee di Imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi prendano già parte in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali imprese consorziate concorrono.

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso di adeguata attestazione di qualificazione (OG1, classifica IV o superiore) in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale: (Omissis).

1) modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Ufficio gare-edilizia, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 15 luglio 2002 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata o posta prioritaria, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Nel caso di consegna a mano, il concorrente che desidera ottenere dall'ufficio bollo d'arrivo apposita ricevuta, deve produrre unitamente al plico una nota, sulla quale verranno apposte data e ora di consegna, riportante la denominazione dell'impresa, l'oggetto ed il giorno stabilito per la gara.

Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Laddove un concorrente, entro il termine di scadenza, faccia pervenire due o più plichi relativi alla medesima gara, s'intenderà che documentazione e dichiarazioni pervenute successivamente integrino o sostituiscano quelle precedenti; per quanto invece concerne l'offerta economica, in sede di gara verrà aperto unicamente il plico pervenuto successivamente, intendendosi questo sostitutivo del precedente.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi nn. 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5);

2) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenete tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nota bene: si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t), ed u);

3) copia fotostatica dell'attestazione di qualificazione posseduta, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Avvertenza: in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e), legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorzata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la fotocopia di cui al n. 2);

4) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

5) cauzione provvisoria di € 26.391 pari al 2% dell'importo a base di gara.

(Omissis).

1) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere.

Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 2, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

D) Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996.

(Omissis).

E) Avvertenze

(Omissis).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 23 luglio 2002 ed è altresì disponibile sul sito internet <http://www.provincia.roma.it>

I capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Gli uffici dell'amministrazione provinciale il sabato sono chiusi.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile dell'Ufficio gare-edilizia, dott. Gennaro Fiore (tel. 06/67663606; fax 3597; e-mail: gare.edilizia@provincia.roma.it).

Il responsabile del procedimento:
arch. Maurizio Costantini

Allegato 1

Istanza di ammissione.
(Omissis).

Allegato 2

Schema di offerta.
(Omissis).

C-23388 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. Affari generali

Serv. 1 gare-contratti

U.O.AA.GG. Servizio 1

Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663606 - Fax 06/67663597

Dipartimento IV, Servizio 4

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664364 - Fax 06/5881778

Bando di gara per pubblico incanto

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Costantini.

Responsabile dell'Ufficio gare-edilizia: dott. Gennaro Fiore.

Responsabile dell'istruttoria: signora Fiammetta Marcianesi.

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di demolizione e ricostruzione della vecchia ala del complesso scolastico del L. S. Innocenzo XII, Anzio (RM).

Importo a base d'asta: € 883.141,30 di cui € 43.588,96 non soggette a ribasso d'asta per oneri di sicurezza.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: € 839.552,34.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1, classifica III (fino a € 1.032,913).

Termine di scadenza per la presentazione dell'offerta: ore 10 del 16 settembre 2002.

Cauzione provvisoria: € 17.663,00.

Finanziamento: mutuo con la cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: L. S. Innocenzo XII, via Pegaso n. 6, Anzio (RM).

Termine di esecuzione dei lavori: 45 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il giorno 18 settembre 2002, alle ore 10.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, vale a dire le imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), quelle riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, secondo le modalità previste dagli artt. 93, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché quelle con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge citata, è consentita la partecipazione delle Associazioni Temporanee di Imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi prendano già parte in associazione o consorzio.

I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali imprese consorziate concorrono.

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso di adeguata attestazione di qualificazione (OG1, classifica III o superiore) in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata.

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale:

(Omissis).

Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, Ufficio gare-edilizia, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 15 luglio 2002 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata o posta prioritaria, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Nel caso di consegna a mano, il concorrente che desideri ottenere dall'ufficio bollo d'arrivo apposta ricevuta, deve produrre unitamente al plico una nota, sulla quale verranno apposte data e ora di consegna, riportante la denominazione dell'impresa, l'oggetto ed il giorno stabilito per la gara.

Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Laddove un concorrente, entro il termine di scadenza, faccia pervenire due o più plichi relativi alla medesima gara, s'intenderà che documentazione e dichiarazioni pervenute successivamente integrino o sostituiscano quelle precedenti; per quanto invece concerne l'offerta economica, in sede di gara verrà aperto unicamente il plico pervenuto successivamente, intendendosi questo sostitutivo del precedente.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi nn. 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5);

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenete tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

2) *Nota bene*: si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere *d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t)*, ed *u)*;

3) copia fotostatica dell'attestazione di qualificazione posseduta, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Avvertenza: in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. *e)*, legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la fotocopia di cui al n. 2);

4) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

5) cauzione provvisoria di € 17.663 pari al 2% dell'importo a base di gara.

(*Omissis*).

6) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere;

Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 2, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

D) Informativa ex art. 10, legge n. 675/1996.

(*Omissis*).

E) Avvertenze

(*Omissis*).

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 23 luglio 2002 ed è altresì disponibile sul sito internet <http://www.provincia.roma.it>

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Gli uffici dell'amministrazione provinciale il sabato sono chiusi.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile dell'Ufficio gare-edilizia, dott. Gennaro Fiore (tel. 06/67663606; fax 3597; e-mail: gare.edilizia@provincia.roma.it)

Il responsabile del procedimento:
arch. Maurizio Costantini

Allegato 1

Istanza di ammissione.
(*Omissis*).

Allegato 2

Schema di offerta.
(*Omissis*).

C-23389 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 29 ottobre 2002 presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire i seguenti autoveicoli a quantità da determinare, fino alla concorrenza dell'importo indicato per ciascun lotto, I.V.A. inclusa:

1° lotto: autoveicoli a benzina in colori di serie con cilindrata compresa tra 1200 e 1400 cc., per un importo di € 660.000,00;

2° lotto: autoveicoli a benzina in versione polizia con cilindrata compresa tra 1200 e 1400 cc., per un importo di € 687.000,00;

3° lotto: autoveicoli furgonati, categoria N1 in versione polizia, a ciclo diesel, con cilindrata non inferiore a 1600 cc., per un importo di € 251.085,00.

Il capitolato d'onere sarà allegato alla lettera d'invito, nella quale verranno, altresì, specificati i criteri di valutazione dell'offerta.

L'amministrazione si riserva, per ogni lotto, la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi all'avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, alla stipula con la/e ditta/e aggiudicataria/e della presente gara di ulteriori contratti per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area del parco.

L'accorenza alla gara è aperta esclusivamente alle imprese che saranno in grado di fornire, insieme al bene, interventi manutentivi e correttivi, denominati pacchetto garanzia ed efficienza, su tutto il territorio nazionale, per cinque anni o 125.000 km.

I rappresentanti in esclusiva dovranno presentare dichiarazione autenticata della casa madre, attestante la rappresentanza in esclusiva riferita al territorio nazionale e l'impegno della stessa casa, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'amministrazione della Guardia di Finanza.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, sulla base del prezzo offerto e dei coefficienti di abbattimento del prezzo stesso in funzione dei requisiti tecnico-funzionali dell'autoveicolo proposto.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

Prezzo unitario a base d'asta, I.V.A. esclusa, compreso pacchetto garanzia ed efficienza:

1° lotto: € 15.000,00;

2° lotto: € 16.000,00;

3° lotto: € 14.650,00.

Le imprese che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il 3 settembre 2002, unitamente alla domanda in carta legale di € 10,33, che dovrà indicare i lotti per i quali si vorrebbe partecipare, i seguenti documenti, con data non anteriore a sei mesi:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

dichiarazione contenente i dati di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

I rappresentanti in esclusiva dovranno inoltre presentare la dichiarazione di cui alla prima parte del bando.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese partecipanti. La domanda di partecipazione alla gara e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 3 settembre 2002, al Comando generale della Guardia di finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, 1ª Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara CE per la fornitura di autoveicoli con scadenza il 3 settembre 2002», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata qualora non ritenuta idonea.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 120 giorni dalla presa in carico sui conti dello Stato della fornitura.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 18 settembre 2002, senza avviso per quelle escluse.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223606, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 18 luglio 2002, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-23390 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

Tel. 02/26902 - Fax 02/2133751

Avviso di gara (estratto)

È indetta gara per l'appalto del Servizio di copertura assicurativa responsabilità civile autoveicoli, Auto Rischi Diversi (A.R.D.) e garanzie accessorie, del parco veicoli dell'amministrazione comunale mediante procedura aperta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del 157/1995 e ss.mm.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 2002.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 15 luglio 2002.

Il bando è pubblicato sul sito internet del Comune di Segrate: www.comune.segrate.mi.it

Informazioni disponibili c/o Ufficio economato, tel. 02/26902234.

Il direttore del settore finanziario e responsabile del procedimento: dott. Luca Pontiggia

C-23351 (A pagamento).

T.E.R.N.A. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale - S.p.a. Realizzazione impianti e sviluppo

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

T.E.R.N.A. - Trasmissione Elettricità Rete Nazionale S.p.a., Realizzazione impianti e sviluppo, Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale n. 05779661007, rende noto di aver presentato, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, per il tramite del provveditorato alle opere pubbliche per la Calabria, Nucleo operativo statale per la Provincia di Catanzaro, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche ubicate interamente nella Regione Calabria, Provincia di Catanzaro, Comune di Magisano e così denominate:

raccordi a 380 kV, in entra esce a semplice tema, dall'esistente elettrodotto a 380 kV «Scandale-Rizziconi» alla costruenda Stazione Elettrica di Magisano.

Detti raccordi saranno realizzati, in collegamento entra-esce, mediante l'infissione di due nuovi sostegni, nella campata 76 - 77 della linea a 380 kV Scandale-Rizziconi, di cui uno in sostituzione del sostegno n. 77 esistente, dai due sostegni si dipartiranno due brevi campate, di lunghezza pari a 80 m circa ciascuna, che raggiungeranno i portali della costruenda Stazione Elettrica di Magisano, posta in direzione Sud-Est rispetto alla linea di connessione.

E avranno le seguenti caratteristiche tecniche: i sostegni saranno su tralicci in ferro del tipo troncopiramidale, a semplice tema, e armati con 9 conduttori di energia ed una fune di guardia, del tipo incorporante fibre ottiche.

Nelle campate terminali, di collegamento tra i sostegni capolinea e le strutture di stazione, ciascuna fase sarà costituita da due conduttori.

L'isolamento dei raccordi sarà realizzato, come per la linea di connessione, per una tensione di 380 kV, con isolatori del tipo a cappa e perno in vetro temprato in catene di almeno 19 elementi negli amarrì.

Tensione Nominale: 380 kV.

Corrente Nominale: 1500 A.

Frequenza: 50 Hz.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che la posizione dei nuovi sostegni è stata definita in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, le opere in argomento sono inamovibili e ad esse non si applicano le disposizioni del quarto, quinto e sesto comma dell'art. 122 del T.U. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso il provveditorato opere pubbliche per la Calabria, Nucleo operativo statale per la Provincia di Catanzaro, con sede in via Francesco Crispi n. 33, 88100 Catanzaro, e, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche al Comune di Magliano, interessato dalla realizzazione delle suddette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli Uffici comunali suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto Nucleo operativo statale per la Provincia di Catanzaro entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 19 luglio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a. (Gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-23391 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CHIETI

Bando di gara

1. Stazione appaltante: A.S.L. di Chieti, via Martiri Lancianesi n.19, Chieti tel. 0871/358231, fax 0871/345387.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Chieti, via dei Vestini;

3.2) descrizione: l'appalto riguarda la esecuzione di tutte le opere edilizie ed impiantistiche per il completamento del «corpo L» (contenente anche il reparto infettivi) del nuovo P.O. «SS. Annunziata»;

3.3) l'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 4.207.625,20 (quattromilioniduecentosettemilascientoventicinque/20) di cui a corpo € 2.144.226,58 (duemilionicentoquarantaquattromiladuecentoventisei/58) e a misura € 2.063.398,62 (duemilionsessantatremilatrecentonovantotto/62); categoria prevalente OG11; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 157.519,35 (centocinquantesette milacinquecentodiciannove/35);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti cat. OG11, € 2.144.226,58;

opere civili cat. OG1, € 2.063.398,62;

3.6) le lavorazioni della categoria OG1 non possono essere eseguite dall'aggiudicatario che non sia in possesso della relativa qualificazione, pertanto esse sono subappaltabili ad imprese in possesso della qualificazione e sono dichiarate scorporabili ai fini della costituzione di associazioni temporanee verticali;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito elencata, devono essere inviate in plico a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o con consegna a mano al seguente indirizzo: A.S.L., Ufficio protocollo, via Martiri Lancianesi n. 19, 66100 Chieti, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2002. La consegna a mano del plico potrà avvenire dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14,30 alle ore 18 il martedì ed il giovedì.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di completamento corpo L del P.O. SS. Annunziata di Chieti».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

Oppure:

dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere. In tal caso l'attestazione di qualificazione dovrà essere prodotta in sede di gara.

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b), c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b), c) del presente bando, devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b), c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico (art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 180 giorni;

9. Finanziamento: legge n. 135/90 e art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: vedere quanto specificato al precedente punto 6.1.d).

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione dell'offerta;

d) non si farà luogo alla licitazione qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a 3 e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo netto di aggiudicazione;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con le modalità indicate nello schema di contratto e nel capitolato speciale di appalto. Analogamente dicasi per la corresponsione dei corrispettivi;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: ing. Eugenio Di Caro, dirigente del Dipartimento tecnico dell'Azienda Sanitaria Locale, via Tiro a Segno, Chieti, tel. 0871/358231, fax 0871/345387.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'azienda motivo per cui, qualora si dovesse decidere, per qualsiasi motivo, di non realizzare l'opera, i concorrenti non potranno avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'azienda stessa.

Il direttore generale: dott. Luigi Conga

Il responsabile del dipartimento tecnico e patrimonio:
dott. ing. Eugenio Di Caro

C-23398 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. di Augusta

Stratto bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

L'Arsenale M.M. indice licitazione privata che avverrà secondo le norme contenute nel R.D. 10 novembre 1923, n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per il contratto relativo ai lavori di sosta manutenzione on condition (SMC) di Nave Spica, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1, «Lavori all'interno del locale apparato motore», € 808.000,00 (ottocentottomila/00);

lotto n. 2, «Lavori all'interno del locale diesel alternatori», € 900.000,00 (novecentomila/00);

lotto n. 3, «Lavori di piattaforma e scafo», € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00).

Natura ed entità delle prestazioni.

La specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio servizi tecnici di questo Arsenale (telefono 0931/976522, fax 0931/523590).

Procedura e sistema di aggiudicazione.

Licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, di attuazione della direttiva n. 92/50 CE, e successive modifiche ed integrazioni. L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze:

sarà concesso il subappalto come da norme in vigore;

sono ammessi consorzi, imprese e Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa subappaltante ad imprese esterne al raggruppamento. Domanda di partecipazione ed offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate.

L'impresa che chieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento, non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale;

le ditte che partecipano a titolo individuale dovranno indicare nella domanda di partecipazione, e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno affidate in subappalto secondo le norme in vigore;

le imprese che intendano partecipare alle gare potranno offrire non più di due lotti;

ai fini della tutela della sicurezza delle lavorazioni, la ditta, il consorzio o Associazione Temporanea d'Imprese, aggiudicataria del lotto n. 3, assumerà l'incarico di ditta «Capo commessa per la sicurezza». Ciascuna impresa partecipante alla gara relativa al lotto n. 3 dovrà presentare, pena l'esclusione dalla stessa, una dichiarazione di impegno ad accettare incondizionatamente la nomina a ditta capo-commessa per la sicurezza.

L'importo relativo all'esecuzione delle attività riguardanti la sicurezza generale dell'impresa, effettuate dalla ditta capo-commessa, compreso il compenso per il responsabile tecnico lavori, è pari a € 130.000,00 (centotrentamila), e non sarà oggetto né di sconto né di rivalutazione;

assicurazioni di qualità il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è «A.Q.A.P. 120»;

durata contrattuale: i termini di adempimento saranno compresi entro 240 giorni solari, successivi alla notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge, a decorrere dalla data di ricezione della ditta della lettera con la quale la M.M. comunicherà la disponibilità della nave;

il contratto prevede la clausola di garanzia della durata di 363 giorni solari dalla data di collaudo con esito positivo ed accettazione delle prestazioni;

per la partecipazione alla gara e per la stipulazione del contratto, sarà richiesta una cauzione pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata per ciascun singolo lotto. Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non saranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che sarà aggiudicataria;

la domanda di partecipazione dovrà pervenire secondo il comma 8, lettera a), dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2002 al seguente indirizzo: Arsenale militare marittimo, via Darsena n. 1, 96311 Augusta (SR), Italia. Il motivo del ricorso al succitato comma 8, lettera a), è da imputarsi alla peculiarità dei lavori, giacché l'eccessiva durata dei tempi per formalizzare il contratto ha un impatto diretto sull'idoneità delle relative specifiche tecniche a consentire il ripristino della piena efficienza operativa dell'Unità navale interessata. Ciò a causa della rapida diversificazione dello stato d'efficienza degli impianti e strutture di bordo. Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato il lotto e relativo titolo della licitazione privata, con la scritta: «La busta dovrà essere aperta dalla Commissione».

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità della documentazione di seguito descritta:

a) dimostrazione delle seguenti condizioni: che l'impresa è in regola con quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche (o in qualsiasi alla situazione equivalente secondo la legislazione straniera).

La dimostrazione delle predette condizioni dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini);

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95), e specificamente:

b1) idonee dichiarazioni bancarie;

b2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni;

b3) dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici/similari a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni.

La succitata dichiarazione dei servizi identici/similari, dovrà essere corredata dalla relativa documentazione dimostrativa, ad esempio, copia fotostatica di ordini e/o fatture.

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub b3) (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

c) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14 del decreto legislativo n. 157/95), e specificamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e la sicurezza;

attestazione di disponibilità a fornire materiale tipo omologato della M.M. o comunque conforme alle vigenti norme M.M.I.;

indicazione dei tecnici e degli Organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95);

per la partecipazione al lotto n. 3, indicazione di tecnici saldatori patentati dal R.I.N.A. in regime di validità o da altri organismi equivalenti secondo la legislazione straniera. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo o comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa sarà rigettata. In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a: Arsenale militare marittimo di Augusta, Ufficio servizi tecnici, via Darsena n. 1, 96011 Augusta (SR), Italia, telefono 0931/976522, fax 0931/523590.

Il capo servizio amministrativo:
dirig. dott. ing. Antonio Ercole Del Bufalo

C-23522 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda ospedaliera Padova
Padova, via N. Giustiniani n. 1

Prot. gen. 036433.

Avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 28 maggio 2002 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ristrutturazione dell'Ospedale Giustiniano lato ovest, piano terra per l'ampliamento ed adeguamento funzionale del Servizio di medicina Nucleare e lato ovest, piano rialzato per l'ampliamento ed adeguamento funzionale dei laboratori di microbiologia», con importo a base d'asta di € 2.995.450,01 I.V.A. esclusa, di cui € 51.645,69, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Data delibera di aggiudicazione: 4 luglio 2002.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno partecipato alla gara n. 35 imprese, tutte ammesse.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese tra la ditta Ing. R. Paccagnella Lavori Speciali S.r.l. con sede a Peraga di Vigonza (PD) e la ditta Pillon Impianti S.r.l. di Este (PD), con il ribasso del 14,90%.

Importo netto di aggiudicazione € 2.556.823,17, comprensivo di € 51.645,69 per oneri di sicurezza.

Durata dell'appalto: tre fasi distinte di lavorazioni: la prima di 450 giorni, la seconda di 360 e la terza di 450, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna di ogni singola fase.

Direttore dei lavori: arch. Antonio Tombola.

Padova, 11 luglio 2002

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-23364 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Risultanze gara servizi di igiene urbana. Cat. ser. 16. C.P.C. 94. Pubblico incanto (agg. art. 23, decreto legislativo n. 157/95. Base d'asta € 2.194.941,821 i.e.)

Si rende noto che con DGM 150 dell'11 luglio 2002 la gara in oggetto è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea di Imprese CNS-Sari con sede in Bologna, alla via della Cooperazione n. 21. Importo di aggiudicazione € 2.171.894,93 oltre I.V.A. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) Gekon S.n.c., Napoli; 2) A.T.I. CNS-Sari, Bologna; 3) Imprese Pulizie Industriali S.r.l., Roma; 4) C.I.C. Clin Industrie Città S.p.a., Cassino; 5) De Vizia S.p.a., Torino; 6) Consorzio CON.NET Roma. È stata esclusa la ditta di cui al punto 6). Le risultanze sono pubblicate su G.U.C.E., G.U.R.I., www.regione.lazio.it albo pretorio e per estratto su due giornali nazionali di cui uno con edizione locale.

Il responsabile 5° servizio: arch. Carla Campagiorni.

S-18161 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
Direzione generale

Roma, piazza G. Verdi n. 10

Bando di gara

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato intende procedere alla vendita delle seguenti attrezzature grafiche attualmente installate e funzionanti presso lo stabilimento di Roma, via Salaria n. 691:

- 1) Rotativa offset «Harris M 200» cm 63x96,5 comprendente 4 gruppi stampa, piegatrice AD, forno Sigma 40, telecolor a 2 pulpiti per comando a distanza della inchiostrazione e della bagnatura, 4 sbobinatori MEG, gruppo calandre raffreddamento, Key register, siliconatori Ryco, sistemi rilevatori rottura carta, circolatori acqua con Atomix per 4 gruppi stampa, giunti rotanti per rulli inchiostro, soffiante aria a bassa pressione;
- 2) sistema lavacaucciù automatico costituito da 8 unità di lavaggio;
- 3) impianto controllo registro Grafikontrol costituito da 3+3 unità tipo CR6 W/O per controllo automatico registro longitudinale e trasversale;
- 4) sensori di distanza RSM2 per controllo distanza tra i rulli di stampa;
- 5) impianto automatico di essiccamento Hiross;
- 6) dispositivo per taglio a forbice;
- 7) software per ottimizzare il conteggio delle copie, per eliminazione pacchi non completi e per il controllo di stampa all'uscita;
- 8) kit di sicurezza per forno Sigma 40;
- 9) impilatore girapile Bassotto OMG mod. R matr. 794.

Le ditte interessate all'acquisto di tali attrezzature potranno far pervenire la propria migliore offerta in busta chiusa, con indicazione del mittente, indirizzata a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Funzione acquisti e magazzini, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma.

Tale busta, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta per acquisto macchinari dismessi dallo stabilimento di via Salaria», dovrà pervenire entro le ore 12 del 30 agosto 2002.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute oltre tale termine.

Le ditte dovranno specificare il prezzo totale forfettario che sono disposte a pagare per l'acquisto di tutte le attrezzature sopra elencate, nelle condizioni e stato d'uso in cui si trovano. Non sono ammesse offerte di acquisto parziale.

Smontaggio e trasporto dei macchinari saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Tutte le macchine poste in vendita dovranno inderogabilmente essere ritirate entro il giorno il 20 settembre 2002.

Le offerte dovranno essere corredate da fidejussione a garanzia pari al 3% dell'importo totale offerto.

Il pagamento delle macchine dovrà avvenire al momento del ritiro.

Le attrezzature in vendita potranno essere visionate previ accordi telefonici con lo stabilimento di via Salaria n. 691, tel. 06/85083371.

Il direttore generale: Lamberto Gabrielli.

C-23521 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO*Invito a manifestare interesse*

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato intende procedere alla vendita delle seguenti macchine:

n. 2 linee rotative per la fabbricazione di buste marca Winkler-Dummebier mod. Helios 202.00 matr. 12.518 e 12.151 anno di costruzione 1992 e 1993.

Le due linee di produzione sono corredate da certificazione di rispondenza alle disposizioni previgenti l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 459/96.

Le ditte interessate, totalmente o parzialmente, all'acquisto possono richiedere di essere interpellate facendo pervenire manifestazione di interesse entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2002 all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Funzione acquisti e magazzini, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, Italia.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa recante la dicitura «Contiene manifestazione di interesse acquisto rotative W & D Helios» e dovranno contenere l'indirizzo a cui inviare l'invito a gara nonché il recapito telefonico e fax.

Il direttore generale: Lamberto Gabrielli.

C-23520 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)
Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, cap 20066, tel. 02951201, fax 0295738621, indice pubblico incanto per il servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2002/2003.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1/b, decreto legislativo n. 157/95, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo stimato: € 164.895,00 annuali I.V.A. 10% inclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 agosto 2002. L'asta avrà inizio alle ore 9,30 del giorno 27 agosto 2002 presso la sede comunale.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio ed è visibile sul sito internet www.comune.melzo.mi.it del Comune di Melzo.

Melzo, 10 luglio 2002

Il coordinatore di settore F.F.: dott. Fortunato Napoli.

M-5723 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 3 di Pistoia

Pistoia, viale Matteotti n. 19

Unità operativa acquisizione beni e servizi
 Telefono 0573/352742, telefax 0573/352740

E-mail r.uvoni@mail.pt.usl3.toscana.it

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia intende affidare il service di vari sistemi analitici, relativi reagenti e materiali di consumo per il triennio 2002/2005 (importo globale presunto € 2.080.000,00 mediante appalto concorso (procedura ristretta), ai sensi del decreto legislativo n. 358/92. L'appalto concorso è ripartito in sei lotti: lotto n. 1 - allergologia, lotto n. 2 - immunometria, lotto n. 3 - tossicologia e farmaci, lotto n. 4 - ematologia, lotto n. 5 - coagulazione, lotto n. 6 - elettroforesi + IFE. Luogo di esecuzione: laboratori dell'Azienda U.S.L. 3 di Pistoia. Durata del contratto: tre anni dal primo giorno del mese seguente alla data di stipu-

la del contratto stesso. Sono ammessi a partecipare Raggruppamenti Temporanei di Imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 13 del 14 settembre 2002. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione avviso. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 settembre 2002. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Azienda U.S.L., dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

certificazione o dichiarazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in una delle condizioni di esclusione ex art. 13, primo comma, decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del bando;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (1998-2000);

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei principali servizi identici o similari effettuati negli ultimi 3 anni con i rispettivi importi, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'Azienda U.S.L.);

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 14, lett. a), b), e c) del decreto legislativo n. 358/92; idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Responsabile del procedimento rag. Roberto Uvoni.

Data di invio del bando al G.U.C.E.: 12 luglio 2002.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2002.

Pistoia, 12 luglio 2002

Il direttore dell'U.O. acquisizione beni e servizi:
dott. Sandro Sabatini

C-23360 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Avviso di postinformazione incarichi di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per i lavori di restauro istituti culturali San Francesco.

1. Amministrazione comunale di Imola, via Mazzini n. 4, 40026 Imola tel. 0542/602111, fax 0542/602289, e-mail: edipubblica@comune.imola.bo.it 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. 3. Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione C.P.C. 867. Quantità di servizi aggiudicati: € 138.730,16. 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 giugno 2002. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. 6. Numero di offerte ricevute: 9 (nove). 7. Nome e indirizzo dei prestatori di servizi: RTP Giampiero Cuppini, Bologna, via Marconi n. 5, Italia. 8. Importo a base di gara: € 253.821,16. 9. Valore di aggiudicazione: € 138.730,16. 10. Valore e quota che può essere subappaltato a terzi: zero. 11. (Omissis). 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: suppl. 55 del 19 marzo 2002. 13. Data di invio dell'avviso: 18 luglio 2002. 14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 18 luglio 2002.

Imola, 18 luglio 2002

Il responsabile di procedimento:
ing. Gian Carlo Manara

C-23397 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicataria: Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, Servizio per la valutazione dell'impatto ambientale, codice fiscale n. 97047140583, via C. Colombo n. 44, 00147 Roma, tel. 06/57225912, fax 06/57225997; e-mail: VIA-DIV5-SD5@minambiente.it

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categorie, numero di riferimento C.P.C., descrizione e valore presunto dei servizi da fornire: cat. 7 (C.P.C. 84), cat. 9 (C.P.C. 862), cat. 11 (C.P.C. 865/866) «categoria prevalente», cat. 12 (C.P.C. 867), come da allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di un servizio di supporto organizzativo e gestionale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per il funzionamento della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale, prevista dalla legge 11 marzo 1988, n. 67, consistenti in particolare nella attuazione delle prestazioni di:

a) gestione informatica degli atti (attività di raccolta, catalogazione e archiviazione documenti ed aggiornamento banca dati);

b) assistenza alla gestione contabile, fiscale e previdenziale (attività di determinazione, calcolo e versamento dei compensi e della somme a qualsiasi titolo erogate ai componenti la commissione V.I.A. ed i relativi adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali);

c) assistenza e consulenza su temi tecnici e giuridici legati all'attività istruttoria ed agli esiti delle procedure di valutazione dell'impatto ambientale (attività di aggiornamento del quadro normativo, contenzioso amministrativo e comunitario e attività tecnico-amministrativa sui procedimenti previsti in materia di V.I.A. di competenza statale).

Valore presunto dei servizi da fornire: fino ad un importo massimo complessivo non impegnativo di € 1.200.000,00 al netto dell'I.V.A. All'impresa aggiudicataria potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo dei servizi da fornire fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3 del D.M. n. 28 ottobre 1985.

4. Luogo di esecuzione: sede del Ministero, via C. Colombo n. 44, 00147 Roma.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte parziali, suddivisioni del servizio o offerte condizionate.

6. Durata: dodici mesi con possibilità di rinnovo.

7. Forma giuridica dei soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare società, enti pubblici e privati nazionali nonché internazionali che si obbligano di avere sede o domicilio nel territorio italiano in caso di aggiudicazione, che prestano servizi nelle categorie di cui al punto 3. del presente bando. Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'Unione Europea, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o consorzi diversi, pena esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa. La composizione del raggruppamento, non può essere variata dopo la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Riserve e riferimenti normativi: a seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse non insorge per l'amministrazione nessun obbligo di procedere all'aggiudicazione né altro impegno nei confronti dei soggetti che hanno inviato la richiesta di partecipazione.

9. Domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio di supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per il funzionamento della commissione, per la valutazione dell'impatto ambientale», entro il giorno 5 settembre 2002;

b) le domande dovranno essere inviate all'amministrazione aggiudicataria all'indirizzo indicato al punto 1.;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa o da persona dotata di poteri di firma.

10. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione della richiesta di partecipazione.

11. Cauzione e garanzie: la cauzione provvisoria sarà pari al 3% dell'importo complessivo, I.V.A. esclusa, riportato nell'invito a presentare offerte e dovrà essere prestata all'atto dell'offerta. L'aggiudicatario sarà tenuto altresì a prestare una cauzione definitiva pari al 10%.

12. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona dotata di poteri di firma), del consorzio o della mandataria, in caso di R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. da costituirsi, deve essere accompagnata dalla seguente documentazione resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000:

a) dichiarazione attestante che l'impresa presta servizi in tutte le categorie di cui al punto 3. del presente bando;

b) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese, di cui all'articolo 12, decreto legislativo n. 358/1992, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente. Si rammenta che la validità temporale della dichiarazione è di 6 (sei) mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla suddetta dichiarazione;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza dell'impresa alle disposizioni della legge n. 68/99 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

e) dichiarazione attestante il fatturato annuo globale dell'impresa partecipante realizzato nell'ultimo esercizio, da cui risulti che tale fatturato è almeno pari a due volte l'importo massimo complessivo sopra indicato;

f) dichiarazione attestante il fatturato relativo a forniture di servizi di consulenza e gestione similari a quelli oggetto del presente appalto realizzati nell'ultimo esercizio, da cui risulti che tale fatturato è almeno pari all'importo massimo complessivo sopra indicato;

g) due idonee referenze bancarie rilasciate da primarie banche;

h) in caso di R.T.I., ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 (che sostituisce l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995), attestazione, sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della mandataria.

In caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I. le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b), c) e d), nonché le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di capacità finanziaria corrispondenti alle lettere e), f) dovranno essere allegate da tutte le imprese raggruppate o raggruppande, anche a prescindere dal possesso di tali requisiti nella loro interezza. In caso di un consorzio d'impresе costituito in data antecedente o coincidente con l'esercizio 2001 le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b) c), d), e) ed f) dovranno essere allegate esclusivamente dal consorzio in persona del suo legale rappresentante pro-tempore; nel caso in cui il consorzio sia stato costituito in data successiva all'esercizio sociale 2001, le suddette dichiarazioni dovranno essere allegate da tutte le imprese consorziate; le referenze bancarie di cui alla precedente lett. g) dovranno essere rilasciate dall'impresa, o in caso di R.T.I., dall'impresa mandataria (o designata tale) ovvero, in caso di consorzio, dal consorzio medesimo.

In caso di partecipazione di R.T.I., le condizioni minime di partecipazione dovranno essere soddisfatte da tutte le imprese raggruppate o raggruppande, con la sola eccezione dei requisiti di cui alle precedenti lettere g) e h) che dovranno essere posseduti nella percentuale almeno del 50% dall'impresa mandataria o designata tale, sempre a condizione che le imprese raggruppande nel loro complesso possiedano il 100% del valore minimo richiesto.

In caso di consorzio le condizioni minime di partecipazione devono essere possedute dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati) in misura non inferiore al 100%.

13. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione riportati nell'invito a presentare offerte anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

14. Condizioni di pagamento: l'insieme delle attività/servizi oggetto dell'appalto saranno prestate a fronte del pagamento di un canone bimestrale. Il prezzo e/o i prezzi unitari a base d'asta saranno indicati nel capitolato tecnico e/o d'onori.

15. Avviso di preinformazione: l'amministrazione aggiudicataria non ha pubblicato l'avviso circa il volume globale degli appalti che intende aggiudicare nell'esercizio finanziario in corso (art. 6 del decreto legislativo n. 65/2000).

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 luglio 2002.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Unione Europea: 15 luglio 2002.

Il dirigente generale: ing. Bruno Agricola.

S-18177 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA

Avviso di rettifica e riapertura termini in relazione al bando di gara per la fornitura in service di n. 3 sistemi completi per l'effettuazione di test rapidi anti-BSE.

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna «Bruno Ubertini», via Bianchi n. 9, 25124 Brescia, Italia (telefono + 3903022901, fax + 390302425251).

2. Al punto 3 C) del bando pubblicato nella G.U.R.I., parte II, n. 151, del 29 giugno 2002, viene così rettificato l'importo presunto della fornitura annuale in service: € 12.500.000,00, oltre I.V.A., anziché € 10.000.000,00, oltre I.V.A.

3. Nuovo termine perentorio per il ricevimento delle offerte, la cui scadenza era fissata alle ore 12, del 26 agosto 2002, al punto 7 B) del bando: entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2002.

4. Data, ora e luogo fissati per l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti in seduta pubblica, a seguito della riapertura dei termini: il giorno 13 settembre 2002 alle ore 14.

5. Resta fermo quanto non espressamente rettificato e variato con il presente avviso.

6. Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE: 17 luglio 2002.

Brescia, 17 luglio 2002

La dirigente responsabile U.O.: dott.ssa Maria Marino.

C-23368 (A pagamento).

AMA - S.p.a. Servizi funebri e cimiteriali

Avviso di rettifica e proroga termini

Nell'avviso S-17179 riguardante AMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 153 del 2 luglio 2002, a pag. 54 nel penultimo capoverso la frase «Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica IV, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorparabili» è sostituita dalla frase «Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica V, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorparabili».

Inoltre, a pag. 55 i capoversi primo, secondo e terzo vengono annullati e sostituiti come segue:

«Le Associazioni Temporanee di Impresе e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) e e-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, debbono essere il possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Le Associazioni Temporanee di Imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) e *e*-bis della citata legge n. 109/94 di tipo verticale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) e *e*-bis della citata legge n. 109/94 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dovrà essere posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente), di cui al citato art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nelle categorie scorperate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziate con integrazione verticale, dovrà possedere l'attestazione di qualificazione per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato prorogato al 5 settembre 2002 alle ore 13 e l'apertura dei plichi avverrà in data 9 settembre 2002, ore 9.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-18216 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI ROVIGO Ufficio territoriale del Governo di Rovigo

Prot. n. 2480/2002/1.13.3/I Sett.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 54 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Rende noto:

a chi possa averne interesse che, con decreto pari numero e data è stato rettificato il precedente decreto n. 103/00 del 2 marzo 2001, con il quale è stata pronunciata a favore del Demanio dello Stato, Ramo Strade, usuaria A.N.A.S., l'espropriazione dei terreni di proprietà delle ditte sottoindicate, occorrenti per la realizzazione dei lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme C.N.R. (tipo 3°) con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso, 3° lotto da Legnago a Rovigo, s.s. n. 434 «Transpolesana».

La ditta proprietaria è Casari Stefano nato a San Bellino (RO) il 25 gennaio 1944, codice fiscale CSRSFN44A25H768X e non Casari Antonio come erroneamente citato.

I mappali 569 (ex 90b) mq 1200 e 601 (ex 568b-90) mq 1540 ricadono in Comune di Fratta Polesine al foglio 11 e non 12.

Rovigo, 3 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-23386 (A pagamento).

COMUNE DI APRICENA

Avviso

Il responsabile del procedimento del progetto per la «S.S.N.89 "Garganica" progetto di sistemazione di uno svincolo al km 12+100 per accesso al centro abitato di Apricena», ai sensi e per gli affetti degli artt. 17, 18 e 24 della vigente legge n. 2 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e dell'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218.

Rende noto:

che presso la segreteria comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data della pubblicazione e della inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, trovansi depositati il piano particellare degli immobili e l'elenco della rispettive ditte proprietarie, da espropriarsi in questo Comune per l'esecuzione dei lavori di: «S.S.N.89» «Garganica».

Progetto di sistemazione di uno svincolo al km 12+100 per accenno al centro abitato di Apricena».

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dell'anzidetto piano ed elenco e presentare le osservazioni in merito presso questa segreteria comunale nel termine sopramenzionato.

Apricena, 11 luglio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Giovanni Papalillo

C-23371 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Ufficio progetti metropolitani

Ordinanza del sindaco n. 122 del 26 aprile 2002

Decreto (ai sensi dell'art. 11 della legge n. 865/71), di determinazione della indennità provvisoria di esproprio, in attuazione della delega Regione Lazio (art. 31, L.R. Lazio n. 11/97 e succ. modifiche). Espropriazione immobili per la realizzazione del sistema direzionale orientale, ex art. 8, legge n. 396/90, comprensorio Pietralata ambito 1a.

Il sindaco,

Su proposta dell'Assessore alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Roma capitale;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8; Visto il D.L. 2 maggio 1974, n. 115 convertito in legge 27 giugno 1974, n. 247;

Vista la legge della Regione Lazio 29 dicembre 1978, n. 79;

Vista la legge della Regione Lazio 4 dicembre 1989, n. 71;

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1992, n. 359;

Visto lo statuto del Comune di Roma;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 31, primo comma della legge della Regione Lazio 22 maggio 1997, n. 11, come modificato dall'art. 21 della legge Regione Lazio 23 dicembre 1997, n. 46, con il quale sono state delegate agli enti locali territoriali le funzioni amministrative concernenti le espropriazioni per pubblica utilità già di competenza della Regione;

Tenuto conto che ai sensi del terzo comma dello stesso articolo le funzioni delegate sono esercitate, per il Comune, dal sindaco;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 14 dicembre 1993, n. 9920 con la quale sono state impartite direttive per le estimazioni delle indennità di espropriazione in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal quinto comma, dell'art. 5-bis della citata legge n. 359/92;

Vista la deliberazione della giunta regionale del Lazio 27 gennaio 1998, n. 135 con la quale sono state impartite direttive agli enti destinatari della delega di cui all'art. 31 della legge regionale 22 maggio 1997, n. 11 come modificato dall'art. 21 della legge regionale 23 dicembre 1997, n. 46;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396, interventi per Roma capitale della Repubblica, la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di premiente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il Comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti da acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale, n. 226 del 25 ottobre 1994, è stato approvato il programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/95 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata, ambito 1a;

Che il Tribunale amministrativo Regionale del Lazio (Sezione prima), con sentenza n. 749 del 15 maggio 1996 ed altre di analogo contenuto, ha accolto i ricorsi proposti avverso la deliberazione n. 226/94 da numerosi proprietari di aree vincolate ad espropri;

Che il Consiglio di Stato (Sezione quarta), riunito in sede giurisdizionale, con decisioni nn. 1289/98, 1434/98, 1435/98, 1436/98, 1470/98, 250/99, 251/99, 252/99, 253/99, 254/99 e seguenti, ha accolto i conseguenti appelli proposti dall'amministrazione comunale di Roma riformando le sentenze di primo grado di cui al precedente comma e restituendo efficacia alle sopraccitate deliberazioni C.C. n. 226/94, C.C. n. 76/95 e G.C. n. 2831/95;

Che, conseguentemente, con deliberazione C.C. n. 155 del 30 luglio 1998 sono state controdedotte le osservazioni pervenute avverso la deliberazione C.C. n. 76/1995 e la scadenza del Programma pluriennale è stata differita del periodo corrispondente a quello di vigenza dell'annullamento delle deliberazioni C.C. n. 226/1994 e n. 76/1995 da parte del TAR Lazio;

Che inoltre con deliberazione C.C. n. 67 del 27 luglio 2001 la efficacia del Programma pluriennale, approvato con deliberazione C.C. n. 226 del 25 ottobre 1994 e aggiornato con deliberazioni C.C. nn. 76/1995 e 155/1998, è stata prorogata di due anni;

Considerato altresì che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 10 della legge n. 865/71;

Viste le osservazioni presentate dai legittimati al procedimento;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 2420 del 30 dicembre 1999 con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio;

Vista la deliberazione G.C. n. 1243 del 17 novembre 2000 con la quale sono state approvate le modifiche di ufficio al piano particellare approvato con deliberazione G.C. 2831/95 e modificato con deliberazione G.C. 2420/99;

Viste le deliberazioni del commissario straordinario n. 97 del 4 maggio 2001 e della giunta comunale n. 717 del 30 novembre 2001 con le quali sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di pubblicazione degli atti di esproprio promosso con deliberazione G.C. n. 2831/95 e modificato con deliberazioni G.C. nn. 2420/99 e 1243/2000;

Visto il piano particellare, la mappa catastale, la relazione esplicativa dell'intervento e l'estratto dello strumento urbanistico dal quale risulta che le aree espropriande ricadono in zona I di P.R.G. vigente;

Ritenuto che al fine della determinazione dell'indennità, a norma del terzo comma dell'art. 5-bis del D.L. n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359 ed in esecuzione delle sopraelencate direttive regionali, alle aree espropriande sono applicabili i criteri parametrici di cui al primo comma dell'art. 5-bis medesimo;

Viste le ordinanze del sindaco nn. 186 del 10 agosto 2000, 11 e 12 del 10 gennaio 2001, n. 305 del 15 ottobre 2001 e 8 dell'8 gennaio 2002, di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili compresi nell'ambito 1a di Pietralata;

Considerato che per la sottoelencata ditta si sono maturate le condizioni per procedere al decreto di determinazione della indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 11 della legge n. 865/71:

foglio 602 ditta elenco incensite (particella 218);

Visti gli stati di consistenza e le relazioni tecniche di indennità di stima, prot. dip. VI nn. 8336, 8536 rispettivamente del 6 giugno 2000, 9 giugno 2000 e prot. U.PRO.M. n. 1424 del 4 aprile 2002 predisposti dalla Soc. risorse per Roma S.p.a., appositamente incaricata con del. G.C. n. 194 del 5 febbraio 1999 e con determinazione dirigenziale dip. VI - IV U.O. n. 32 del 27 marzo 2001;

Decreta:

l'indennità provvisoria, determinata ex art. 5-bis della legge n. 359/92, da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera specificata in narrativa, è stabilita nella misura a fianco di ciascuna di esse indicata:

ditta elenco incensite particella n. 218 int. catastale: ente urbano prop. effettivo: prop. effettivo: Cristaldi Film S.r.l., via Mangili n. 5 Roma; Araya Zcudi nata a Decamere (Etiopia) il 10 febbraio 1951, presidente della Cristaldi Film S.r.l. res. in via della Villa di Livia n. 165 Roma. Soc. Ostilia S.r.l. con sede in via A. Bertoloni n. 24 Roma; Antonelli Elmo nato a Tagliacozzo (AQ) il 9 maggio 1948 amministratore unico della Soc. Ostilia S.r.l. res. in via A. Bertoloni n. 24 Roma. Foglio 602, particella 218, di mq 950.

Indennità area: € 12.995,01.

Indennità fabbricati € 90.340,45.

Di conseguenza determina ed ordina:

a) il dirigente preposto all'Ufficio progetti metropolitani U.O. pianificazione e attuazione comprensori direzionali ed il dirigente preposto alla V unità organizzativa «Acquisizione, trasferimenti ad enti pubblici e conferimenti in uso» del Dipartimento III, provvederanno, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza:

a1) alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

a2) a notificare, nelle forme previste dal Codice di procedura civile per le citazioni, gli avvisi contenenti l'ammontare delle indennità provvisorie ai proprietari espropriandi con l'avvertenza che gli stessi, entro 30 giorni dalla notifica, devono comunicare all'espropriante se intendono accettare l'indennità e che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata;

a3) a stipulare con i proprietari degli immobili espropriandi che manifesteranno la volontà di avvalersi della facoltà di cui al secondo comma, dell'art. 5-bis della legge n. 359/92, regolari contratti di cessione per un prezzo pari all'indennità di cui al presente provvedimento senza l'applicazione della riduzione prevista dal primo comma dell'art. 5-bis medesimo;

a4) a pagare, direttamente agli aventi diritto, previo accertamento delle proprietà e libertà degli immobili espropriandi, le indennità accettate e/o depositare presso la competente Cassa DD.PP., decorso il termine di 30 giorni dalla notificazione dell'avviso di cui al punto a2), le indennità di esproprio che siano state rifiutate.

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopodiché in difetto sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto;

a5) a richiedere alla sottocommissione provinciale per il Comune di Roma, entro 15 giorni dalla decorrenza del termine indicato al precedente punto a4), la rideterminazione delle indennità, ove non accettate;

a6) a curare gli adempimenti per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 11/97 nei confronti dei proprietari degli immobili espropriandi che dichiarino di essere disposti a convenire alla cessione volontaria e di quello definitivo di esproprio ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/71.

b) i sopraindicati dirigenti, ciascuno per gli adempimenti di propria competenza provvederanno altresì direttamente:

b1) ad espletare, ove necessario, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione contenente l'ammontare dell'indennità rideterminate dalla sottocommissione provinciale, gli adempimenti di cui all'art. 15, secondo comma della legge n. 865/71;

b2) a corrispondere agli eventi diritto, previo accertamento del loro titolo, le indennità rideterminate dalla sottocommissione provinciale accettate, ovvero, a depositare la differenza presso la Cassa DD.PP., qualora le indennità rideterminate e non accettate siano in misura superiore a quelle già depositate.

Il sindaco: Walter Veltroni.

S-18173 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ufficio progetti metropolitani
 Ordinanza del sindaco n. 160 del 27 maggio 2002

Rettifica parziale delle ordinanze sindacali n. 186 del 10 agosto 2000, n. 305 del 15 ottobre 2001 e n. 8 dell'8 gennaio 2002 di determinazione della indennità provvisoria di esproprio, in attuazione della delega della Regione Lazio (art. 31, L.R. Lazio n. 11/97 e succ. modifiche). Espropriazione immobili per la realizzazione del Sistema direzionale orientale, ex art. 8, legge n. 396/90, comprensorio Pietralata ambito 1a.

Il sindaco,

Su proposta dell'Assessore alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Roma capitale;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396, interventi per Roma capitale della Repubblica, la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di premiente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il Comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti da acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale, n. 226 del 25 ottobre 1994, è stato approvato il Programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/95 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione della giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata, ambito 1a;

Viste le ordinanze del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000, n. 305 del 15 ottobre 2001 e n. 8 dell'8 gennaio 2002, di determinazione della indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte proprietarie, le cui premesse si intendono qui richiamate in toto;

Considerato che nei suddetti provvedimenti sono stati riscontrati da parte dell'Ufficio alcuni errori materiali relativamente agli importi delle indennità provvisorie di esproprio da corrispondere alle ditte nn. 126 (particella 1298 ex 168) e 148 e alla indicazione della particella catastale n. 525 (ditta elenco incensite) del foglio 601;

Che in particolare per la ditta n. 126 (particella 1298 ex 168) è stato omesso il valore della indennità fabbricati pari a € 4.110,48, per la ditta n. 148 sono stati erroneamente riportati i valori della indennità area di L. 69.984.000 e della indennità fabbricati di L. 131.700.000 anziché un valore della indennità area di L. 114.177.600 (€ 58.967,81) ed un valore della indennità fabbricati di L. 166.197.000 (€ 85.833,59) e per la ditta elenco incensite particella 525 è stata erroneamente riportata l'indicazione della particella n. 1381 anziché n. 525.

Che pertanto occorre provvedere alla rettifica dei dati relativi alle suddette ditte;

Decreta:

Art. 1.

di rettificare parzialmente la ordinanza del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000 limitatamente alla ditta n. 148, la ordinanza del sindaco n. 305 del 15 ottobre 2001 per la ditta n. 126 (particella 1298 ex 168) e la ordinanza del sindaco n. 8 dell'8 gennaio 2002 per la particella 525 (elenco incensite) del foglio 601, come di seguito evidenziato:

ditta n. 126 particella 1298 ex 168, int. catastale, Servilio Cesare nato a Fara Sabina il 19 febbraio 1932, propr. per 1/4; Servilio Giuseppina nata a Roma il 19 marzo 1930 propr. per 1/4; Servilio Maria Stella nata a Pizzoli (AQ) il 22 novembre 1928, propr. per 1/4; Servilio Pasquale Vincenzo nato a Pizzoli (AQ) il 23 novembre 1935, propr. per 1/4; propr. effettivo: Servilio Maria Stella nata a Pizzoli (AQ) il 22 novembre 1928, res. in via Maria Barbara Tosatti n. 75 Roma; Servilio Giuseppina nata a Roma il 19 marzo 1930 res. in via Rivarone n. 78 Roma; Servilio Cesare nato a Fara Sabina il 19 febbraio 1932 res. in via Val di Lanzo n. 93 Roma; Servilio Pasquale Vincenzo nato a Pizzoli (AQ) il 23 novembre 1935 res. in via del Casaleto n. 151 Roma.

Foglio 601, part. 1298 (ex 168) di mq 165.

Indennità area: € 3.685,40.

Indennità fabbricati: € 4.110,48;
 ditta n. 148, int. catastale: Impresa Ing. Lodigiani S.p.a. prop. effettivo: Società Giraglia Immobiliare, via statuto nn. 2/4, Milano; Ilici S.p.a., via Statuto nn. 2/4 Milano.

Foglio 601, part. 361 di mq 1650, 362/r di mq 58, 363/r di mq 935.

Indennità area: € 58.967,81.

Indennità fabbricati: € 85.833,59;

ditta elenco incensite particella n. 525, int. catastale: ente urbano, prop. effettivo: Poggi Aldo nato a Roma il 3 novembre 1952 res. in via Anagnina n. 427, int. 24, Roma; Poggi Alberta nata a Roma il 7 marzo 1962, res. in via Antonio Sebastiani n. 24, int. 3 Roma; Poggi Ida nata a Ciciliano (RM) il 25 novembre 1925 res. in via dell'Antracite n. 3 Roma; Poggi Velia nata a Roma il 5 luglio 1929 res. in via Poseidone n. 23, int. 2 Roma; Poggi Domenico nato a Roma il 3 novembre 1952, res. in via Orvieto n. 24 sc. B Roma; Poggi Pietro nato a Ciciliano (RM) il 5 maggio 1933 res. in via A. Vendetti n. 34 Roma.

Foglio 601, part. 525 di mq 34.

Indennità fabbricati: € 67.479,43.

Art. 2.

Restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nelle Ordinanze nn. 186/2000, 305/2001, 8/2002.

Art. 3.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il sindaco: Walter Veltroni.

S-18174 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB VICENZA

Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vicenza, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 18 aprile 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Vicenza, 16 luglio 2002

Il presidente: cav. Romano Pigato.

S-18194 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola, adottato dal Consiglio direttivo dell'ente il 21 febbraio 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 1° luglio 2002).

Domodossola, 11 luglio 2002

Il presidente: cav. prof. Donato Cataldo.

C-23337 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MILANO 2

Decreto n. 4/02/ES.

Richiesta di volturazione autorizzazione prot. 13127, n. 21/93 del 20 settembre 1993 per la custodia da conservazione ed utilizzo del gas tossico ammoniacca presentata dall'azienda Sitia Yomo S.p.a. con sede legale a Milano in via S. Vittore al Teatro n. 1 e sede produttiva ubicata in Pasturago di Vernate in via Monterosso n. 10.

Il direttore generale,

Vista la domanda presentata dal dott. Vesely Marco Emilio, nato a Sorengho (Svizzera) il 26 agosto 1962, e residente a Milano, via S. Orsola n. 11 e domiciliato per la carica presso la Sitia-Yomo S.p.a. di Pasturago di Vernate, nella sua qualità di amministratore delegato di Sitia-Yomo S.p.a. per ottenere la volturazione a nome del dott. Conti Giovanni, della autorizzazione n. 21/93, prot. 13127 rilasciata in precedenza all'ing. Giuseppe Sabbatini dall'U.S.S.L. n. 76 di Rozzano e pubblicata sul F.A.L. della Provincia di Milano n. 83 in data 23 ottobre 1993;

Visto il decreto prefettizio n. 21/93 di autorizzazione a conservare e custodire in deposito un quantitativo massimo di 9000 kg del gas tossico ammoniacca (NH₃) da utilizzare in ciclo chiuso ad uso impianto frigorifero rilasciata alla ditta Sitia Yomo S.p.a., di cui è stata richiesta la volturazione con l'istanza in oggetto;

Vista la allegata dichiarazione di assunzione della direzione tecnica dei servizi relativi all'esercizio dell'impianto con inclusa manutenzione ordinaria, conformità verifica dell'impianto alle norme di legge e interventi impiantistici di modifica e manutenzione straordinaria, nella persona dell'ing. Amerigo Lovato nato a Lonigo (VI) il 1° aprile 1933 e residente a Ferrara in via V.D. Chendi n. 26, laureato in ingegneria chimica, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 573;

Vista la procura ad negozio n. 30068 di repertorio e n. 4468 di raccolta registrato a Milano il 27 marzo 2002 a cura del notaio dott. Gianpaolo Cesati che affida l'incarico di direttore e responsabile di produzione al dott. Giovanni Angelo Conti;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modificazioni;

Visti l'art. 3, lett. i) della L.R. n. 64 del 26 ottobre 1981 e succ. modificazioni, l'art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955, il decreto del Presidente della Repubblica n. 4 del 14 gennaio 1972;

Vista la ricevuta di versamento comprovante l'avvenuto pagamento a favore della A.S.L. MI2;

Vista la comunicazione del 29 novembre 2001, prot. 9689/SPSAL che richiama il decreto legislativo n. 29/93 e legge n. 241/90 nonché la lettera della direzione A.S.L. Provincia Milano 2 del 5 ottobre 1998 per l'individuazione del responsabile di unità operativa PSAL come responsabile di procedimento e delegato alla firma;

Decreta:

che il dott. Giovanni Angelo Conti, nato a Monza il 24 febbraio 1995 e residente a Lodi (LO) in via della Tovaiera n. 1, in qualità di direttore e responsabile della produzione, della logistica e della manutenzione dello stabilimento, della azienda Sitia Yomo S.p.a., con sede legale a Milano in via S. Vittore al Teatro n. 1 e sede produttiva ubicata in Pasturago di Vernate in via Monterosso n. 10 è autorizzato a utilizzare, conservare e custodire in deposito, nella sede produttiva sita in Pasturago di Vernate in via Monterosso n. 10, un quantitativo massimo di kg 9000 di ammoniacca (NH₃), da utilizzare in ciclo chiuso ad uso impianto frigorifero, a condizione che siano osservate le prescrizioni di sicurezza e le cautele previste dal regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 nonché dalle relazioni tecniche presentate che si intendono parte integrante del presente decreto e le seguenti altre condizioni:

1) dovrà tenersi un registro di verifica periodica (almeno biennale) di idoneità sia dell'impianto di abbattimento che degli impianti di rilevazione delle concentrazioni pericolose;

2) non dovrà essere alterato lo stato dei locali adibiti a deposito ed utilizzo del tossico, risultante dalle piante planimetriche prodotte; detti locali, dovranno soddisfare in ogni momento le condizioni di sicurezza accertate dalla commissione;

3) dovranno essere tenuti costantemente in piena efficienza gli apparecchi personali di protezione delle vie respiratorie e l'occorrente per il pronto soccorso;

4) le operazioni relative all'impiego del gas tossico dovranno essere eseguite da persone debitamente abilitate ai sensi del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e successive modificazioni;

5) dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza gli apparecchi di rilevazione di concentrazioni pericolose di tossico;

6) tutte le operazioni relative alla movimentazione dei tossici oggetto della presente autorizzazione dovranno essere registrate su apposito registro di carico e scarico, preventivamente vistato dall'Autorità di pubblica sicurezza, come disposto dall'art. 57 del regio decreto n. 147/1927; detto registro dovrà essere tenuto presso il deposito autorizzato e compilato a seguito di ogni movimentazione di gas tossici;

7) è fatto obbligo di esporre, sul luogo di deposito ed utilizzo del tossico, gli opportuni cartelli segnalatori di pericolo nonché di regolamento interno e le norme specifiche di pronto soccorso;

8) dovranno essere sempre ottimali le condizioni igienico-sanitarie generali e particolari;

9) ogni variazione alle condizioni dichiarate in richiesta dovrà essere tempestivamente comunicata;

10) sono fatte salve le disposizioni e le relative autorizzazioni in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene vigenti.

Il presente decreto è personale, vale per il deposito in esso indicato e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a norma del comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, con spese a carico della ditta interessata.

Rozzano, 3 giugno 2002

Il responsabile della U.O.PSAL Rozzano:
dott. Ezio Scaduto

M-5721 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Commissione gas-tossici

Cremona, via Belgiardino n. 2
Tel. 0372/497453, fax 0372/497457

Prot. n. 12824/02.

Oggetto: decreto di volturazione dell'autorizzazione alla conservazione, custodia ed utilizzazione del gas-tossico ammoniacca e della direzione tecnica.

Il direttore del distretto di Cremona,

Vista la nota in data 21 maggio 2002, con la quale la società S.p.a. Egidio Galbani con sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8, richiede la volturazione a nome del dott. Giuliano Rossi nato a Caorso (PC) il 20 gennaio 1958, direttore responsabile dell'insediamento produttivo sito in Casalbuttano ed Uniti (CR), dell'autorizzazione, rilasciata in data 6 agosto 1992, prot. n. 16.916/92/RL/gr relativa all'attività di conservazione, custodia ed utilizzazione del gas tossico «ammoniacca», con formula chimica NH₃, per un quantitativo massimo di kg 10.000;

Considerato che la medesima nota include pure la richiesta di volturazione della direzione tecnica dei servizi relativi al deposito, utilizzo, trasporto del gas tossico ammoniacca, nella persona dell'ingegnere chimico dott. Lorenzo Dall'Acqua nato a Besana in Brianza (MI) il 12 maggio 1970 ed ivi residente in via G. Garibaldi n. 41;

Visti i precedenti decreti autorizzativi n. 7928/87, n. 31172/90 nonché il decreto d'incremento n. 16916/92;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927 che all'art. 15 disciplina la figura dei direttori tecnici;

Vista la lettera c) art. 7 della legge n. 833/78 e le LL.RR. 26 ottobre 1981, n. 64, n. 65 e 30 novembre 1984, n. 61 che attribuiscono in capo alle Aziende Sanitarie Locali il controllo relativo alle attività di produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici;

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 255 in data 25 giugno 2002;

Autorizza:

1) la volturazione a nome del dott. Giuliano Rossi, nato a Caorso (PC) il 20 gennaio 1958, direttore responsabile dell'insediamento produttivo sito in Casalbuttano ed Uniti, dell'autorizzazione già rilasciata alla società S.p.a. Egidio Galbani con sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8, in data 6 agosto 1992, prot. n. 16.916/92/RL/gr, relativa all'attività di conservazione, custodia ed utilizzazione del gas tossico «ammoniaca», con formula chimica NH₃, nel quantitativo massimo di kg 10.000;

2) il nuovo affidamento della direzione tecnica dei servizi relativi al deposito, utilizzo, trasporto del gas tossico ammoniaca, in capo all'ingegnere dott. Lorenzo Dall'Acqua nato a Besana in Brianza (MI) il 12 maggio 1970 ed ivi residente, laureato in ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano in data 19 giugno 1995.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le misure protezionistiche previste dalle normative vigenti.

Il presente decreto è revocabile per motivi di incolumità ed ordine pubblico.

Cremona, 8 luglio 2002

Il direttore del distretto: dott. Erminio Ebbli

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Ilaria Giordano

C-23374 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd., rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: RETROVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;

60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

provv.UPC/I/1771 dell'11 giugno 2002: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito: aggiunta di un lotto alternativo di prodotto: 150 kg (652,174 capsule).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 capsule 100 mg - A.I.C. n. 026697019/M;

60 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026697110/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

provv.UPC/I/1772 dell'11 giugno 2002: modifica delle specifiche relative al medicinale: aggiornamento delle specifiche del prodotto finito.

Confezione e numero di A.I.C.:

IV 5 flaconi 20 ml 200 mg 1% - A.I.C. n. 026697072/M.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

provv.UPC/I/1773 dell'11 giugno 2002: cambiamento della procedura di prova dei medicinali: aggiunta di un metodo analitico alternativo per i test sull'endotossina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-18213 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2069.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: MODALINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 019184050;

«2 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 019184062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Sostituzione di un officina responsabile di tutte le fasi della produzione:

da: Sanofi Winthrop Produtos Farmaceuticos, stabilimento sito in Alcabideche, Cascais (Portogallo), Carrascal De Manique,

a: Sofarimex, Industria Quimica e Farmaceutica, stabilimento sito in Aqualfa-Cacem (Portogallo), Av. Das Industrias, Alto Do Colaride.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza dalla modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs:

dott.ssa Maria Gualano

C-23302 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0247/001-002/V01 - Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1782/2002 del 18 giugno 2002).

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GADOVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,5 mmol/ml siringa preimpilata da 10 ml - A.I.C. n. 034964078/M;

0,5 mmol/ml siringa preimpilata da 15 ml - A.I.C. n. 034964080/M;

0,5 mmol/ml siringa preimpilata da 20 ml - A.I.C. n. 034964092/M;

1,0 mmol/ml siringa preimpilata da 5 ml - A.I.C. n. 034964142/M;

1,0 mmol/ml siringa preimpilata da 7,5 ml - A.I.C. n. 034964155/M;

1,0 mmol/ml siringa preimpilata da 10 ml - A.I.C. n. 034964167/M;

1,0 mmol/ml siringa preimpilata da 15 ml - A.I.C. n. 034964179/M;

1,0 mmol/ml siringa preimpilata da 20 ml - A.I.C. n. 034964181/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 18 - Modifica della sintesi di un eccipiente non descritto in farmacopea (calcobutrolo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23394 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. DE/H/0237/001-002/V001 - Provvedimento Ministero della salute UPC/I/1781/2002 del 18 giugno 2002.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GADOVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 0,5 mmol/ml flaconcino da 10 ml - A.I.C. n. 034964015/M;
- 0,5 mmol/ml flaconcino da 15 ml - A.I.C. n. 034964027/M;
- 0,5 mmol/ml flaconcino da 20 ml - A.I.C. n. 034964039/M;
- 0,5 mmol/ml flaconcino da 30 ml - A.I.C. n. 034964041/M;
- 0,5 mmol/ml flacone x inf.da 65 ml - A.I.C. n. 034964054/M;
- 0,5 mmol/ml flacone x inf.da 100 ml - A.I.C. n. 034964066/M;
- 1,0 mmol/ml flaconcino da 15 ml - A.I.C. n. 034964104/M;
- 1,0 mmol/ml flaconcino da 30 ml - A.I.C. n. 034964116/M;
- 1,0 mmol/ml flacone x infusione da 65 ml - A.I.C. n. 034964128/M;
- 1,0 mmol/ml flaconcino da 7,5 ml - A.I.C. n. 034964130/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 18 - Modifica della sintesi di un eccipiente non descritto in farmacopea (calcobutrolo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23395 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2022.

Titolare: Schering A.G., Müllerstrasse 178, Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a, con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: EGOGYN.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 0,150 mg + 0,030 mg 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023647011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - Modifica delle specifiche relative al P.A. etinilestradiolo e conseguente;

24 - Cambiamento delle procedure di prova del P.A. etinilestradiolo;

2 - Cambiamento denominazione del medicinale da Egogyn 30 a Egogyn.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23393 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0363/01/V03 - Provvedimento Ministero della sanità UPC/I/1760/2002 dell'11 giugno 2002).

Titolare: Medimpex UK Ltd., 127 Shirland Road, London W9 2ep (UK).

Importatore e distributore in Italia: Schering S.p.a., via L. Mancinelli n. 11, Milano.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: LEVONELLE.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 2 compresse 750 mcg - A.I.C. n. 035178019/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del processo di produzione del P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23392 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge 15 giugno 2002, n. 112 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ANGIDIL - 28 capsule ril. prol. 120 mg	028258059	A	9,77
ANGIDIL - 28 capsule ril. prol. 180 mg	028258097	A	19,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

M-5720 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1663bis.

Specialità medicinale: FELDENE FAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «20 mg compresse sublinguali» 20 compresse - A.I.C. n. 028437022;
- «20 mg compresse sublinguali» 5 compresse - A.I.C. n. 028437034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente I.14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18170 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1664bis.

Specialità medicinale: FELDENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 30 capsule - A.I.C. n. 024249029;

«20 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 024249031;

«20 mg compresse solubili» 30 compresse - A.I.C. n. 024249056;

«20 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale 1 ml - A.I.C. n. 024249068.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente I.14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18172 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2002). Codice pratica: NOT/2001/832.

Specialità medicinale: ELASE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«30 U. + 20.000 U. crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 019779038.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo. Variazione ragione sociale di un produttore della sostanza attiva:

da: Warner-Lambert Export Limited, stabilimento sito in Dublino (Irlanda), Pottery Road, Dun Laoghaire,

a: Pfizer Ireland Pharmaceuticals, stabilimento sito in Dublino (Irlanda), Pottery Road, Dun Laoghaire.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18171 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1664ter.

Specialità medicinale: FELDENE CREMADOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% crema» tubo 50 g - A.I.C. n. 035443011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e conseguente I.14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18169 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio A.I.C. del 15 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/885.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (MI).

Specialità medicinale: PERDIPINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«80 mg compresse a rilascio modificato», 20 compresse - A.I.C. n. 026018046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione alla produzione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti, tranne i controlli microbiologici, presso: Omicron Pharma S.r.l. stabilimento sito in Nembro (BG), Italia, via R. Follereau n. 25. Controlli microbiologici presso: Lab.It.Biochim.Farm.co Lisapharma S.p.a. stabilimento sito in Erba (CO), Italia, via Licinio n. 11.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-5729 (A pagamento).

Fidia Farmaceutici - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/1062.

Titolare: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 Abano Terme (PD).

Medicinale: CALCICOLD3.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1000 mg + 880 U.I. compresse effervescenti» 30 compresse - A.I.C. n. 034643015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 30 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-18165 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 maggio 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2464.

Titolare: Montefarmaco OTC S.p.a., via Turati n. 3, Milano.

Specialità medicinale: PUMILSAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

36 pastiglie - AIC n. 032217010;

24 pastiglie - AIC n. 032217022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Giuseppe Colombo.

C-23366 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 3

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 giugno 2002). Codice pratica n. NOT/2001/2635.

Titolare: Montefarmaco OTC S.p.a., via Turati n. 3, Milano.

Specialità medicinale: IRILENS COLLIRIO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg/ml soluzione da 10 ml» - A.I.C. n. 034299014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Giuseppe Colombo.

C-23365 (A pagamento).

ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA - S.r.l.

Sede in Como, via Bellinzona n. 39

Tel. 031/5781, fax 031/578273

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190430132

Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento, provvedimento UPC/11755/2002. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'11 giugno 2002). Codice procedura: IT/H/0107/001/V007.

Titolare: Istituto Sieroterapico Berna S.r.l., via Bellinzona n. 39, 22100 Como.

Specialità medicinale: INFLEXAL V.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

siringa pre-riempita sosp. iniett. 0,5 ml - A.I.C. n. 033658016;

10 siringhe pre-riemp. sosp. iniett. 0,5 ml - A.I.C. n. 033658028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambio di nome del prodotto da «INFLEXAL V» a «INFECTOVAC FLU» solo in Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Istituto Sieroterapico Berna

Il direttore generale: dott.ssa Anne Cnops

S-18175 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO**

Si rende noto, che con decreto dirigenziale del 26 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002 la dott.ssa Fucillo Maria Concetta, nata a Piano di Sorrento (NA) il 22 gennaio 1967, è stata trasferita quale notaio dalla sede di Isernia a quella di Minturno (Distretto notarile di Latina) pertanto è stata cancellata dal Ruolo dei notai di questo distretto il 10 luglio 2002.

Il segretario: dott. Agostino Longobardi.

C-23384 (Gratuito).

**CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto**

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visti gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Visto l'art. 31 della legge Regionale 31 ottobre 1986, n. 46;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469;

Vista la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R.G. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.;

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3488/U, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000;

Rende noto:

che con domanda in pari data, diretta alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle varianti al tratto di linea a 20 kV (autorizzata in via provvisoria con aut. prot. 2341/2 del 22 luglio 1975) tra la centrale di Barcis e la costruenda cabina primaria di Barcis nei Comuni di Montereale Valcellina, Andreis e Barcis in Provincia di Pordenone.

La linea elettrica, nel tratto interessato dalla trasformazione da 20 a 60 kV, avrà le seguenti caratteristiche:

tensione: 60 kV; frequenza: 50 Hz;

conduttori: n. 3 in rame aventi ciascuno una sezione di 78,94 mmq e diametro di 11,5 mm;

isolatori: di tipo composito con copertura in gomma siliconica;

sostegni: tipo a traliccio in acciaio zincato infissi in fondazioni in calcestruzzo a piedini separati a riseghe ovvero su micropali.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 il decreto definitivo di autorizzazione avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone, per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei Servizi tecnici, dott. ing. Gianfranco Valbusa e la responsabile dell'istruttoria è la signora Maria Bruna.

Copia dell'avviso è stata inviata anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria degli uffici comunale interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni relative all'opera da autorizzare dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone, corso Garibaldi n. 66, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso.

Paolo Roder.

C-23373 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto - Zona Monfalcone**

Sede in Monfalcone, via C.A. Colombo n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Visti: la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni, la legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'art. 111 del T.U. di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici, gli artt. 4 (n. 9) e 8 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46, il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469, la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il D.P.G.R. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.;

Rende noto:

che ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio per i sottoelencati tronchi di linea elettrica alla tensione di 20 kV, ricadenti territorio della Provincia di Trieste:

1) domanda dd. 18 gennaio 2002, originandosi dal collegamento cab. FS bivio Aurisina, autorizzata con decreto n. 177 dd. 12 settembre 1989, collegherà in cavo sotterraneo la cab. Cava Romana nel territorio del Comune di Duino-Aurisina, lunghezza m 170, conduttori: cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

2) domanda dd. 22 maggio 2002, originandosi dalla cab. Municipio, autorizzata con decreto n. 4-95 dd. 5 luglio 1995, collegherà in cavo sotterraneo la cab. Z.A. S. Dorligo 1, nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle, lunghezza m 960, conduttori: cavo di alluminio sez. 3x(1x185) mmq;

3) domanda dd. 14 giugno 2002, originandosi dal collegamento cab. Itloc-cab. S. Dorligo, autorizzato con D.P. n. 2206 dd. 11 ottobre 1973, si collegherà con linea aerea e sotterranea alla cab. Z.A. S. Dorligo II, nel territorio del Comune di S. Dorligo della Valle, lunghezza m 192 (linea aerea) m 295 (linea in cavo sotterraneo), conduttori: n. 3 in corda Cu da 25 mmq (linea aerea), n. 3 in cavo Al da 185 mmq (linea in cavo sotterraneo).

I cavi verranno posati entro tubazione di protezione in PVC del diametro di mm 125, interrati secondo le norme previste.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, i decreti di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti suddetti avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza e indifferibilità. Gli originali delle domande ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Giulia n. 75/1, Trieste, per 15 (quindici) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore di ufficio. Gli avvisi sono stati inviati anche ai Comuni interessati per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia delle domande e dei relativi progetti rimarranno depositati per lo stesso periodo presso le segreterie degli Uffici comunali interessati, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 28 agosto 1992, n. 29 il direttore provinciale dei Servizi tecnici di Trieste ci ha comunicato quanto segue: il procedimento amministrativo ha inizio con il ricevimento della pratica; il responsabile del procedimento è il direttore dei Servizi tecnici, dott. ing. Giovanni Cozzarini; il responsabile dell'istruttoria è il dott. ing. Angelo Sassonia.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopra citato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni cui dovranno essere vincolate le autorizzazioni alla costruzione degli impianti suddetti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici, via Giulia n. 75/1, Trieste, entro 30 (trenta) giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Monfalcone, 15 luglio 2002

Dott. ing. G. Zenezini.

C-23372 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22387, riguardante RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA di Pesce Guerino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 164 del 15 luglio 2002, alla pag. 20, dove è scritto:

«... scomparso del mese di novembre dell'anno 1994 ...»,

leggasi:

«... scomparso dal mese di novembre dell'anno 1924 ...».

C-23402.

Nell'avviso M-5581 VOBIS MICROCOMPUTER S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 162 del 12 luglio 2002 a pagina 3, all'ordine del giorno,

dove è scritto:

«... 2. Determinazioni conseguenti e deleghe al Consiglio ...»,

leggasi:

«... 2. Approvazione della modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

3. Determinazioni conseguenti e deleghe al Consiglio ...».

C-23683.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali - Società per azioni	5
Aareal Bank A.G.	6
Acerbi - Viberti - S.p.a.	4
AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.	5
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	7
ALLEANZA SALUTE N. 1 - S.r.l.	7
AMEA - S.p.a.	4
ARKTOS - S.p.a.	4
BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.	7
BANCA DEL MUGELLO Credito Cooperativo - Soc. coop. r.l.	9
BANCA DEL POPOLO - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Vicenza	8
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano - S.c. a r.l.	10
Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza - S.c.r.l.	9
Banca di Credito Cooperativo «S. Stefano» Martellago (VE) - Società coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTUNI (BR) - S.c.r.l.	9
Banca Popolare di Aprilia - Società per azioni	9
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	8
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. coop. p.a. a r.l.	7
C.T.I. - ATI - S.p.a. Compagnia Trasporti Irpini	1
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila - S.p.a.	10
DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)	8
DiverseyLever - S.p.a.	6
FASHION DISTRIBUZIONE ITALIA - S.p.a.	5
FI.GE.LO. - S.p.a.	3
Finanziaria Operazioni Societarie FINOS - S.p.a.	2
FINARON - S.p.a.	4
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.	10
GALENITALIA - S.p.a.	7
GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
	—		—
INTEGRIS ITALIA - S.p.a.	5	NUOVA SAFARM - S.p.a.	7
IRESEARCH - S.p.a.	4	PRODOTTI NATURALI - S.p.a.	2
ITALKALI - S.p.a.	6	SAIPEM - Società per azioni	3
MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a.	5	SECURITISATION SERVICE - S.p.a.	7
MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	TIBER - S.r.l.	8
MODIFIN - S.p.a.	6	TRUSSARDI - S.p.a.	3
NEAM - S.p.a.	2	UNIONFIDI-PIEMONTE Società Cooperativa a r.l.p.az.	6

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Baltrredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 7 2 5 *

€4,25